

11  
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIREZIONE GENERALE DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

# ISTITUTI PROFESSIONALI FEMMINILI DI STATO

*Qualifiche e profili professionali - Prove di esame -  
Quadri orari di insegnamento - Programmi di insegnamento*

*Bozze di stampa*

1 9 6 5

G e s c h i c h t e

Staatliche weibliche  
Berufsschulen

Berufsqualifikationen, - Prüfungen-  
Lehrprogramme

Rom 1965

Georg-Eckert-Institut BS78



1 232 942 8





MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

# ISTITUTI PROFESSIONALI FEMMINILI DI STATO

*Qualifiche e profili professionali - Prove di esame -  
Quadri orari di insegnamento - Programmi di insegnamento*

*Ristampa*

**Internationales Schulbuchinstitut**  
Braunschweig  
- Bibliothek -

Georg-Eckert-Institut  
für internationale  
Schulbuchforschung  
Braunschweig  
Schulbuchbibliothek

16818

1965

1  
Z-8(1.65)

PUBBLICATO A CURA  
DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER LE ARTI GRAFICHE  
PANFILO CASTALDI  
ROMA - VIA CASAL BRUCIATO, 19



## PREFAZIONE

*Nel presentare, nel 1960, la raccolta delle qualifiche e dei profili professionali, degli orari e delle prove di esame per gli istituti professionali di Stato, il Ministro del tempo concludeva sottolineando una delle maggiori esigenze del progresso scientifico e tecnico: l'esigenza di una interpretazione sempre più chiara dei concetti fondamentali di formazione e di qualificazione professionale.*

*Egli avvertiva come, attraverso codesta interpretazione, che si potrebbe definire anche evolutiva, si debba tendere non tanto a definire quei concetti «nell'esclusivismo delle distinzioni di settore e di mestiere, quanto ad enucleare le principali necessità che oggi si impongono ad una sempre più estesa istruzione professionale, che i giovani hanno il diritto e, insieme, il dovere di conseguire» sotto l'insostituibile guida della Scuola «che, in una nuova sintesi dei valori educativi, si pone oggi anche come punto di convergenza di problemi economici e sociali».*

*A tali criteri informativi ci si è attenuti nella ristampa della raccolta che, in questa nuova edizione, appare completa dei programmi di insegnamento, alla cui elaborazione ha provveduto un'apposita Commissione tecnica. Questa, sulla scorta delle esperienze, delle osservazioni e dei suggerimenti acquisiti negli ultimi tre anni, ha proceduto ad un attento riesame della intera materia, apportando gli aggiornamenti, le modificazioni e le integrazioni necessarie per completare e perfezionare il lavoro iniziato con le precedenti pubblicazioni, la prima delle quali uscì, in bozze di stampa, nel febbraio del 1959.*

*Nelle sue linee generali la nuova raccolta riflette, dunque, i criteri di massima seguiti nelle edizioni che l'hanno preceduta. Infatti:*

*— sono state individuate le qualifiche che corrispondono a reali esigenze del mercato del lavoro, mentre sono state escluse — in vista della necessaria polivalenza di preparazione che consenta un rapido passaggio a ulteriori specializzazioni o l'eventuale convertibilità da uno ad altro settore di mestieri — le qualifiche che hanno un carattere del tutto specializzato o che sono ancora in via di sperimentazione;*

— sono state tenute presenti le nomenclature aziendali correnti e la classificazione adottata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale; e, per quanto possibile, è stata indicata la matricola decimale riportata dal nomenclatore del predetto Ministero;

— sono state considerate le prevedibili richieste del mercato internazionale del lavoro; e, a tal fine, si è cercato di realizzare la massima possibile corrispondenza delle qualifiche ai profili di mestiere-tipo concordati con il Bureau International du Travail.

Attraverso un attento esame delle singole qualifiche si rileveranno le innovazioni e i perfezionamenti apportati nei confronti della precedente edizione. Qui basti, perciò, accennare agli aspetti di maggiore rilievo che questa nuova raccolta presenta.

Alcune modificazioni sono state introdotte in materia di durata del ciclo di istruzione e degli orari di insegnamento. Le modifiche più importanti, peraltro, riguardano il settore degli Istituti professionali per il commercio, la cui durata si è considerato opportuno ridurre da quattro a tre anni, salva, naturalmente, la possibilità che i singoli Istituti istituiscano, al termine del loro ciclo triennale, corsi di perfezionamento per i qualificati.

Quanto ai programmi di insegnamento che, come ho detto, costituiscono la novità della presente edizione, si è creduto opportuno dare delle indicazioni di larga massima, piuttosto che fornire, con dei programmi dettagliatamente definiti, istruzioni metodologiche e pratiche vincolatrici. Criterio, questo, suggerito sia dal carattere di scioltezza e agilità dell'istruzione professionale che, dovendo adeguarsi alla rapidissima evoluzione della tecnica, mal si presta ad essere costretta in schemi rigidamente strutturali; sia dall'esigenza di tener conto, entro certi limiti, delle particolari situazioni dei singoli ambienti in cui operano gli Istituti professionali; sia, infine, dalla necessità che, in questa prima sperimentazione dei programmi di insegnamento, sia lasciata ai docenti, con una certa libertà di applicazione e di interpretazione, un'ampia possibilità di verifica.

In tal modo, il criterio adottato offrirà il vantaggio di sollecitare la collaborazione diretta degli insegnanti; collaborazione di cui il Ministero della P. I. intende avvalersi allo scopo di disporre, attraverso i risultati dell'esperienza, dei concreti elementi di valutazione necessari per una più compiuta e definita enunciazione dei programmi medesimi.

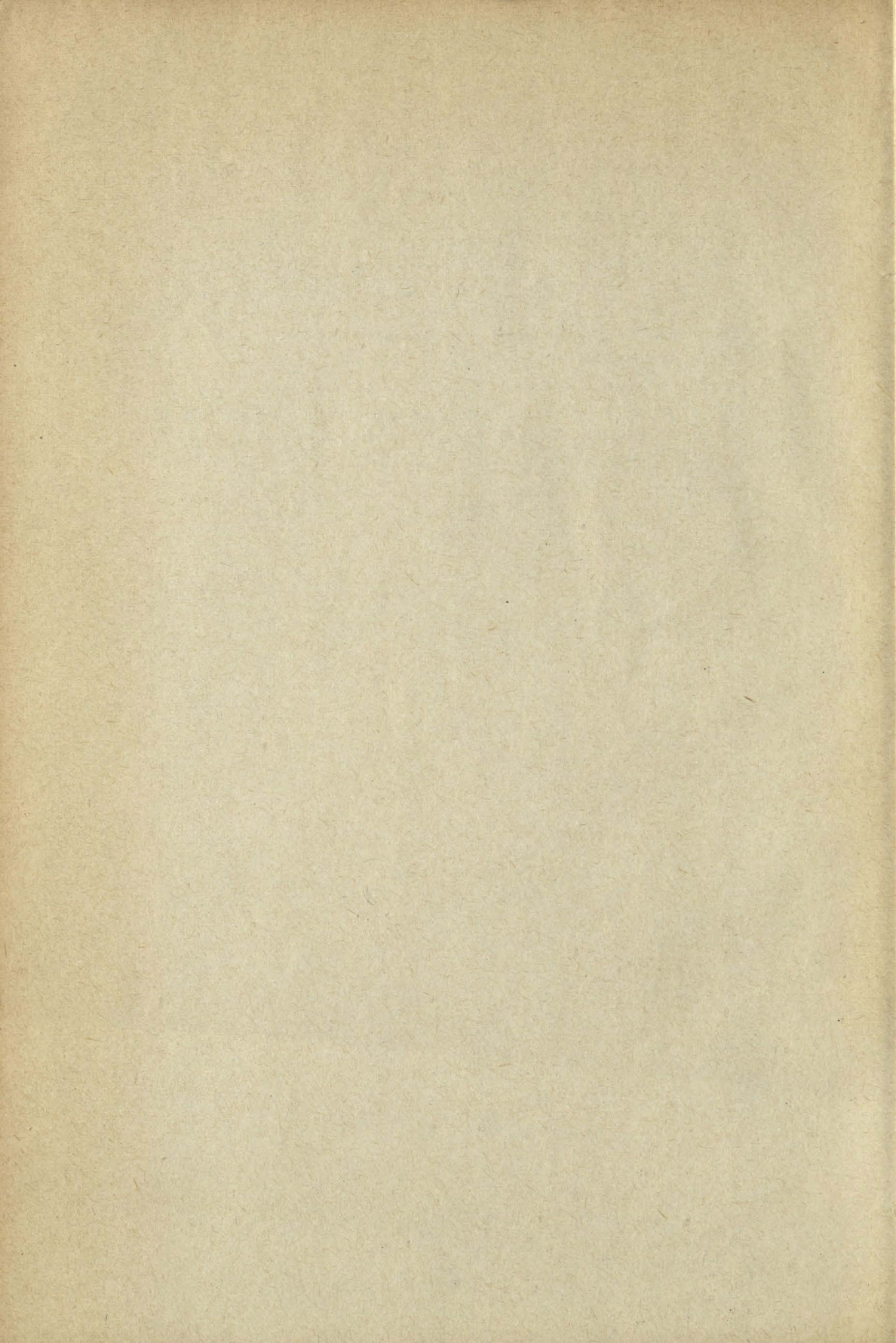
Particolare cura è stata dedicata alla formulazione del programma di Cultura generale ed educazione civica (il cui orario di insegnamento è stato lievemente aumentato), al fine di assicurare, al di là di ogni schema di tipo precettivo, il raggiungimento di quel minimo di formazione culturale senza di cui non può parlarsi di formazione professionale.

*Come già si avvertiva nella circolare n. 342 del 21 novembre 1961, si tratta, infatti, di un insegnamento che dovrà essere il più aderente possibile alla vita quotidiana dell'allievo e le cui componenti fondamentali (educazione linguistico-espressiva, scienze socio-umane, preparazione alla vita associata) dovranno, perciò, essere attentamente individuate e approfondite, anche nelle loro correlazioni, se si vuol ottenere un'autentica formazione generale umana, attraverso la quale il giovane, sotto la guida illuminata dell'insegnante, acquisti non già una somma di dati meramente nozionistici, bensì una seria e piena consapevolezza di sé e del suo ambiente, dei suoi diritti e doveri e delle responsabilità che essi comportano.*

*Se gli educatori faranno che tutti i giovani acquisiscano questa coscienza della propria responsabile libertà, del proprio impegno sociale e della dignità del proprio lavoro, avranno adempiuto un alto compito che, prima di essere un dovere civile, è un imperativo morale.*

LUIGI GUI

Roma, Luglio 1962.



PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO  
PER LE MATERIE COMUNI A TUTTE LE QUALIFICHE

## Religione

Poiché nel terzo ciclo della scuola d'obbligo il giovane studente ha seguito lezioni sistematiche sul dogma cattolico compendiato nel Simbolo, sulla morale cristiana riassunta nei Comandamenti di Dio e nei Precetti della Chiesa, sulla vita di grazia ottenuta e sviluppata mediante i sacramenti e l'orazione, si impone ora una conoscenza più approfondita di alcuni punti fondamentali della dottrina cattolica.

- Valore perenne del Libro sacro.
- La Chiesa depositaria e interprete infallibile della parola divina. La Tradizione.
- Il messaggio di Gesù.
- Dignità e immortalità della persona umana.
- Vita di grazia e Corpo mistico.
- Concetto cristiano del lavoro.
- Valore e uso dei beni della terra.
- Collaborazione fraterna sul piano familiare, professionale e sociale.
- Santificazione nell'ambito dei doveri del proprio stato.
- Impegno apostolico per l'affermazione del regno di Dio.

Nello svolgimento del programma si tengano presenti i seguenti criteri:

- attraverso una lettura antologica delle pagine più accessibili della Sacra Bibbia, si mettano in evidenza le principali verità dogmatiche;
- con lettura dei brani più significativi dei Vangeli, degli Atti e delle Lettere, si introduca alla realtà del Corpo mistico, in cui ogni membro collabora alla formazione del Regno di Dio;
- dalle concrete situazioni dell'odierna società organizzata e del mondo economico-sociale si risalga agli scopi ultraterreni della vita, nella restaurazione dell'ordine soprannaturale operata da Nostro Signore Gesù Cristo;
- illustrando come con la vita di grazia e con la testimonianza delle opere ogni fedele attua nel mondo il messaggio cristiano di salvezza, nell'ambito della sua vita professionale e sociale, si guidi il giovane ad attingere la santificazione personale nella valorizzazione cristiana del proprio lavoro.

## Cultura generale ed educazione civica

L'insegnamento della cultura generale e dell'educazione civica concorre all'elevazione professionale dei giovani col promuovere la loro formazione umana e sociale, in quanto sollecita le attitudini a comprendere le manifestazioni della civiltà passata e soprattutto di quella contemporanea, nell'unità sintetica dei suoi vari fattori, ideali, religiosi, culturali, sociali, economici, militari, interni e internazionali, e in quanto educa ad una ricerca e ad una cultura autonoma, al senso di responsabilità personale, alla consapevolezza della propria funzione sociale.

Considerando inopportuno e didatticamente nocivo tenere distinti e separati l'italiano, la storia ed educazione civica, la geografia, si suggerisce una impostazione didattica globale dell'insegnamento, imperniata su un nucleo fondamentale e finalizzata:

- a promuovere il gusto della lettura;
- a favorire la capacità e l'interesse ad allargare la propria cultura;
- ad effettuare personali ricerche;
- a rendersi conto dei termini culturali dello sviluppo tecnologico, professionale, economico-sociale dell'azienda, dell'industria, della società moderna;
- ad esprimersi disinvoltamente con la parola parlata e scritta.

Sono da considerare indispensabili sussidi didattici per lo svolgimento del programma un'adeguata biblioteca di classe, un'organica scelta di buone riproduzioni per le arti figurative, l'uso di buoni dischi di musica sinfonica, da camera e operistica, l'uso del cineforum, le esercitazioni scritte.

Il contenuto del programma viene indicato complessivamente; la sua ripartizione in ciascuno dei due o più anni di durata dei corsi è opera dell'insegnante, che ogni anno deve formulare il suo piano didattico.

### *CORSI A DURATA BIENNALE*

- Il risorgimento nazionale: figure, fatti, ideali.
- I grandi problemi mondiali alla fine dell'800: trasformazioni, sviluppi nel mondo della produzione e del lavoro; il travaglio economico-sociale e le lotte di classe; imperialismi e colonizzazioni.
- Le due guerre mondiali. La Resistenza, la lotta di liberazione, la formazione della Repubblica; ideali e realizzazioni della democrazia.
- Istituti e organizzazioni per la cooperazione tra i popoli - Comunità europea.
- Correlazioni dei motivi della storia: politici, geografici, economici, sociali, culturali.
- Problemi umani nel lavoro e nell'industria: organizzazioni di lavoratori, questioni sociali. Caratteri dell'azienda moderna.

— Aspetti giuridico-istituzionali dei problemi della produzione e del lavoro. La solidarietà nelle sue varie forme.

— La civiltà dell'ultimo secolo nelle pagine di poeti e di scrittori, nelle arti, nel teatro, nel cinema, nella musica.

### *CORSI A DURATA TRIENNALE*

Il programma indicato per le scuole a durata biennale dovrà essere adeguatamente ampliato. Mantenendo all'insegnamento la medesima impostazione didattica, le medesime caratteristiche e le stesse finalità, si spingerà lo sguardo anche verso le epoche storiche precedenti, per svolgerne i grandi motivi che le hanno caratterizzate, in rapporto al loro significato nella formazione della civiltà moderna.

Ad esempio, dell'alto medioevo potrà cogliersi il maturare di una nuova spiritualità e il nuovo modo di concepire il lavoro nel monachesimo occidentale, dell'età feudale potranno vedersi i problemi connessi alla sua economia agricola, del mondo comunale le nuove caratteristiche dei traffici e della produzione nonché delle attività e delle organizzazioni artigiane, dell'età rinascimentale si potranno mostrare le origini della scienza moderna, le grandi scoperte geografiche e le loro conseguenze, dei secoli successivi le trasformazioni della produzione e del commercio, il delinearsi dello Stato moderno e via dicendo.

### **Educazione fisica**

Nella scuola l'educazione fisica tende ad abituare il corpo all'esatta obbedienza ad una volontà operante e cosciente; a stimolare, sia lo sviluppo dei muscoli che le funzioni della vita vegetativa; a compensare i danni della sedentarietà scolastica; ad infondere il senso della disciplina; a vincere la timidezza e a spronare il coraggio; a realizzare quelle doti di armonia, di sviluppo, di grazia e di compostezza che particolarmente si addicono alla natura delle giovinette.

Ordinativi sul posto. Marcia, corsa ed andature.

Esercizi di sviluppo generale in stazione eretta e in decubito, curando particolarmente i muscoli addominali e dorsali.

Esercizi di ginnastica correttiva: adduttori delle scapole e ampliatori del torace; di estensione ed artcolarità della colonna vertebrale.

Esercizi respiratori.

Atletica - Pre-atletica generale e specifica delle principali gare atletiche anche in funzione della partecipazione ai campionati provinciali.

Esercizi con piccoli attrezzi: clavette, palloni, cerchi, ecc.

Esercizi ai grandi attrezzi: asse d'equilibrio, con relativi esercizi di traslocazione;

Cavallo; vari tipi di volteggio.

Palco di salita: esercizi preparatori, salita e discesa alle pertiche.

Spalliera: esercizi di appoggio, doppio appoggio e sospensione.

Quadro: salita e discesa verticale e a spirale.

Esercizi di ginnastica ritmica.

Giocchi ginnastici e pre-sportivi.

Tutti gli esercizi saranno graduati in rapporto all'età e al lavoro muscolare.

## SETTORE ABBIGLIAMENTO

SARTA PER DONNA

MAESTRA DI SARTORIA

SARTA PER BAMBINI

BIANCHERISTA GENERICA

BIANCHERISTA PER UOMO

BIANCHERISTA PER DONNA

MAGLIERISTA

INDOSSATRICE

NB. - I corsi di specializzazione sono indicati, ove previsti, in calce a ciascuna sezione di qualifica.



## SARTA PER DONNA

### Profilo professionale

La sarta per donna interpreta un figurino, lo adatta alla figura della cliente, prende le misure, taglia, prepara la stoffa, mette in prova e confeziona ogni tipo di vestiario femminile in ogni tipo di tessuto, secondo l'indirizzo della moda.

*Durata normale del ciclo d'istruzione: anni 3*

### Prove d'esame

#### A) *Prove scritte*

- 1) Relazione su argomenti di cultura generale o attinenti all'attività professionale (ore 4).
- 2) Prova scritta su argomenti del programma di contabilità (ore 3).

#### B) *Prove grafiche*

- 1) Copia di un figurino dato e schizzi con trasformazioni con tecnica libera su un tema assegnato (ore 8).
- 2) Disegno tecnico di un modello su tema assegnato. Rilevamento su carta velina e montaggio (ore 8).

#### C) *Prove pratiche*

- 1) Esecuzione di un capo di vestiario su tema dato e misura normale (ore 36).
- 2) Compilazione dell'elenco del materiale occorrente e calcolo del costo (ore 3).

#### D) *Prova orale*

Colloquio atto ad accertare la cultura generale e la capacità professionale della candidata.

## QUADRO ORARIO D'INSEGNAMENTO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settimanali			Totale ore
	cl. I	cl. II	cl. III	
Religione (1) . . . . .	1	1	1	105
Cultura generale ed educazione civica (1)	5	5	5	525
Lingua francese . . . . .	2	2	2	210
Economia domestica . . . . .	2	2	2	210
Merceologia . . . . .	1	1	1	105
Contabilità . . . . .	1	1	1	105
Disegno e storia del costume . . . . .	5	4	4	455
Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche . . . . .	21	21	21	2205
Igiene . . . . .	—	1	1	70
Educazione fisica e attività ricreativa (1) .	2	2	2	210
<b>TOTALI</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>4200</b>

(1) Vedi: « Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche ».

## PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

### Lingua francese

Questo insegnamento porrà le allieve in grado di sostenere una facile conversazione, particolarmente su temi inerenti alla futura professione.

Sulle tracce del testo adottato, si cercherà di far pensare direttamente nella lingua studiata, limitando l'uso del dizionario.

Il patrimonio personale di vocaboli, verbi, locuzioni idiomatiche, ecc. dovrà essere curato e quanto possibile copioso; la scelta dovrà essere costantemente orientata sia verso i vocaboli più ricorrenti e utili alla conversazione di uso comune, sia verso gli argomenti di interesse specifico e professionale.

Cura del tutto particolare sarà data alla pronuncia.

1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Nozioni di fonetica.

Elementi di grammatica e sintassi desunti dall'uso pratico della lingua.

Esercizi di dettato, lettura, traduzione e conversazione.

Nomenclatura inerente alla materia del corso.

Letture di riviste e giornali su argomenti attinenti alla vita pratica e all'attività prescelta.

2<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Approfondimento delle conoscenze grammaticali e sintattiche mediante letture, dettati e traduzioni.

Esercizi vari orali e scritti e nomenclatura tecnica.

Letture di riviste e pubblicazioni riguardanti l'attività professionale e il mondo economico.

Composizione di brevi lettere a carattere commerciale.

3<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Esercizi vari orali e scritti.

Letture di brani opportunamente scelti e di pubblicazioni relative all'abbigliamento e all'arredamento.

Esercizi di conversazione.

Brevi relazioni scritte sui lavori eseguiti nel laboratorio.

## **Economia domestica**

L'insegnamento dell'economia domestica ha scopi essenzialmente educativi e pratici e deve preparare la futura lavoratrice ai suoi compiti di padrona di casa e di madre di famiglia.

1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

La casa e i suoi aspetti pratici, igienici, economici.

Organizzazione del lavoro nella casa.

Manutenzione della casa e degli arredi.

Impianti vari nella casa moderna.

Materiali usati per utensili domestici.

Uso degli apparecchi elettrodomestici.

Prevenzione degli infortuni.

2<sup>a</sup> *CLASSE* (2 ore settimanali)

I corredi e la loro manutenzione.  
Esercitazioni di rammendo, di lavatura, di smacchiatura e di stiratura.  
La maglia a ferri e quella ad uncinetto e loro applicazione.  
Esecuzione di lavori utili per la casa.  
Conservazione degli abiti, delle pellicce e degli accessori.

3<sup>a</sup> *CLASSE* (2 ore settimanali)

L'alimentazione: nozioni generali.  
Principi nutritivi e valore calorico dei più comuni alimenti.  
Le cotture più comuni dei principali alimenti.  
Diete normali e speciali.  
Norme igieniche generali sull'allevamento del bambino.  
Preparazione di pasti di facile e rapida esecuzione.  
Conservazione degli alimenti.  
Ricettario.  
Apparecchiatura della tavola, servizio e rigovernatura.

## **Merceologia**

Questo insegnamento ha lo scopo di dare all'allieva sufficienti nozioni merceologiche su tutte le materie prime usate e su tutto ciò che forma oggetto di lavoro nella qualifica.

1<sup>a</sup> *CLASSE* (1 ora settimanale)

Le merci.  
Fibre tessili vegetali, animali, minerali e artificiali.  
Carattere della fibra e mezzi pratici di ricognizione.  
Comportamento delle fibre sotto le azioni degli agenti fisici, chimici e meccanici.  
Filati - Titolazione.  
Torsione, resistenza ed elasticità dei filati.  
I filati sintetici.

2<sup>a</sup> *CLASSE* (1 ora settimanale)

Tessuti: le armature principali.  
Finissaggio - Decatissaggio - Difetti.  
Tintura.

Denominazioni e caratteristiche dei tessuti più comuni.  
Cenni sui tessuti speciali: velluti, broccati, laminati, ecc.  
Criteri di valutazione dei tessuti.  
Comportamento dei tessuti sotto l'azione degli agenti fisici, chimici e meccanici.

### 3<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Pelli e pellicce: caratteristiche e classificazione.  
Preparazione e lavorazione delle pellicce.  
Concia.  
Conservazione.  
Scala dei valori.  
Tessuti che imitano le pellicce.  
Nastri. Passamanerie.  
Bottoni, fibbie e altri accessori della sartoria.  
Tecnica del lavaggio e della pulitura dei tessuti.  
Preparazione di campionari.

## Contabilità

Scopo principale di questa disciplina è quello di richiamare nozioni di aritmetica e di fornire le cognizioni contabili necessarie all'attività ordinata di un'azienda artigiana.

### 1<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Le quattro operazioni: esercizi di calcolo scritto e mentale rapido.  
Numeri primi - Frazioni.  
Sistema metrico decimale.  
Numeri complessi.  
Il cambio con i paesi che hanno più frequenti rapporti con l'Italia.  
Calcoli percentuali - interesse semplice - sconto commerciale.  
La compra-vendita. Costi e ricavi. Fattura. Ricevuta e quietanza.  
Distinte di pagamento e di versamento.  
Geometria - Principali figure piane e solide. Regole pratiche per la loro misura.  
Esercizi e problemi relativi all'intero programma.

### 2<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

La cambiale e i titoli affini.  
Il commercio: agenti intermediari, trasporto delle merci, costo.

I conti correnti semplici ed a interesse a metodo diretto.  
Le banche: principali operazioni di credito.  
I conti correnti bancari e postali.  
Esercizi e problemi relativi all'intero programma.

### 3<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Il risparmio; il piccolo risparmio e le forme più elementari di investimento di capitale. Nozioni sul debito pubblico e privato.  
L'azienda artigiana: organi della azienda. Inventario. Patrimonio. Previsioni. Registrazioni. Partitari. Bilanci.  
Libri obbligatori per la tenuta di un laboratorio.  
Determinazione dei costi - Conto perdite e profitti.  
Le assicurazioni obbligatorie.  
Esercizi e problemi relativi all'intero programma.  
Imposte e tasse.

## Disegno e storia del costume

### *Disegno.*

L'insegnamento del disegno, oltre a confermare il possesso delle regole fondamentali, dovrà convenientemente educare la sensibilità ed il gusto della forma e del colore, favorendo, con lo sviluppo del senso estetico, l'indipendenza e l'originalità dell'inventiva.

Alla base del disegno professionale, per qualunque sezione, stanno le cognizioni fondamentali di disegno geometrico, lo studio dal vero di fiori, frutta, oggetti vari. L'unione e la fusione dei due disegni, geometrico e ornamentale, porterà le alunne a comporre forme decorative realizzabili nel laboratorio.

La copia dei figurini dalle riviste sarà per l'allieva, oltre che un buon esercizio di disegno, un utile aggiornamento sulle variazioni della moda in tutti i suoi particolari.

Lo studio del costume, dei panneggi e quello delle stoffe servirà a completare la cultura tecnica dell'allieva.

Ci si avvarrà costantemente della consultazione di riviste attinenti alla specializzazione.

### *Storia del costume.*

L'insegnamento della storia del costume si svolgerà, essenzialmente, attraverso l'esame dei modelli delle varie epoche, con brevi riferimenti alla storia dell'arte del periodo studiato, per inquadrare e spiegare i principali caratteri che dalle arti si riflettono sul costume.

1<sup>a</sup> CLASSE (5 ore settimanali)

A) *Disegno*:

Uso degli strumenti del disegno geometrico. I problemi principali.  
Uso dei colori - Acquarelli - Tempera - Matite colorate.  
Copia dal vero con tecniche varie.  
Studio di stoffe.  
Avviamento alla stilizzazione della figura femminile in relazione alle esigenze del figurino.  
Studio di figurini da riviste di moda.  
Primo avviamento alla creazione del figurino attraverso modificazioni e derivazioni da modelli in nero e a colori.  
Studio di panneggio dal vero.

B) *Storia del costume*:

Studio analitico del costume dall'età antica all'età medioevale: degli Egiziani, degli Egeo-cretesi, dei Greci, degli Etruschi, dei Romani, dei Bizantini.  
Copia dei costumi e di particolari di abbigliamento delle epoche studiate.

2<sup>a</sup> CLASSE (4 ore settimanali)

A) *Disegno*:

Rappresentazione a memoria, a mano libera, a matita o a inchiostro di china, a semplice contorno o a tempera, di accessori dell'abbigliamento femminile.  
Studio e composizione di motivi decorativi per stoffe e ricami applicati all'abbigliamento, di invenzione o derivazione da elementi dati.  
Studio di figurini: copia, derivazione, modificazione, invenzione di modelli, con l'aiuto di riviste di moda.  
Studio di panneggio dal vero.

B) *Storia del costume*:

Studio del costume dall'età medioevale all'età moderna: periodo feudale - dei Comuni - delle Signorie, dei Principati - del Rinascimento italiano - del predominio spagnolo - del predominio francese - dell'epoca goldoniana.  
Copia di costumi e di particolari di abbigliamento delle epoche studiate.

3<sup>a</sup> CLASSE (4 ore settimanali)

A) *Disegno*:

Continuazione ed ulteriore sviluppo del programma del 2° anno, con

indirizzo strettamente professionale ed in collegamento con le esercitazioni pratiche del laboratorio di sartoria.

#### B) *Storia del costume:*

Studio del costume dalla Rivoluzione francese ad oggi.

Copia di costumi, di particolari di abbigliamento delle epoche studiate.

### **Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche**

Nelle esercitazioni di laboratorio occorre tenere sempre presente il fine pratico degli insegnamenti sulla base delle nozioni acquisite nelle altre discipline in modo da fornire gradualmente alle alunne le capacità inerenti alla loro qualifica. Sarà bene abituarle subito, oltreché alla precisione, alla sveltezza nell'esecuzione.

Nel programma del primo anno, il taglio vero e proprio non avrà una figura preminente. E' necessario, infatti, prima di ogni altra cosa, avviare le alunne ad uno studio accurato di tutte le basi dei capi di vestiario femminile, dalle quali, con le necessarie ed opportune variazioni, derivano tutti i modelli che si incontrano nel campo della moda. A tale studio deve seguire la conoscenza del modo in cui le singole parti del modello si dispongono sulla stoffa.

Nel secondo anno il taglio assumerà una parte determinante ai fini pratici del lavoro.

Si eseguiranno variazioni sui tracciati base, e si praticheranno accorgimenti per dare al capo linea e foggia veramente eleganti.

A completamento degli studi di qualifica, nel terzo anno di taglio, le allieve saranno chiamate a dare una pratica dimostrazione di quanto hanno fatto nei due anni precedenti.

Ultimato tutto lo studio delle basi su una taglia ideale, le alunne dovranno innanzitutto integrare la loro preparazione con assidue esercitazioni, servendosi di misure prese direttamente su soggetti reali.

In questo modo, infatti, le alunne che non continueranno gli studi, potranno diventare padrone della materia ed acquistare quella sicurezza di cui abbisogneranno nella loro attività futura, mentre quelle che, in seguito, si specializzeranno, potranno giovare di una preparazione più salda e completa.

Contemporaneamente al programma di taglio, si inizierà l'insegnamento degli elementi della lavorazione che le alunne dovranno poi mettere in pratica nella confezione dei capi.

Si passerà quindi alla confezione vera e propria, in teletta o tessuto, fino ad arrivare gradualmente, attraverso i tre anni del corso, alla completa e perfetta esecuzione dei vari modelli nelle fogge più svariate.

Parallelamente allo svolgimento del programma si faranno eseguire numerosi grafici, modelli su carta, copia e interpretazione dei figurini, esercitazioni di stiratura.

Si faranno fare esercitazioni teoriche e pratiche per l'eliminazione dei difetti e calcoli relativi alla quantità del tessuto e al costo di produzione di ogni capo.

L'insegnamento del ricamo deve avere scopo formativo ed esplicativo in modo da dare alle allieve la completa conoscenza dei diversi tipi di ricami adatti alla sartoria leggera e pesante: ai vestiti da mattina, da pomeriggio, da sera e da gran gala. Attraverso una completa illustrazione di tutto il materiale appropriato si giungerà ad una serie di esercitazioni didattiche del ricamo a mano, a telaio e di quello eseguito con le macchine automatiche.

1<sup>a</sup> CLASSE (21 ore settimanali)

A) *Taglio*

Cenni anatomici della donna e conoscenza specifica delle parti che interessano il taglio.

Terminologia sartoriale delle parti che compongono i vari capi.

Modo di prendere le misure.

Schema e tracciato base del corpetto.

Schema e tracciato base della gonna diritta e della gonna svasata.

Schema e tracciato base del vestito.

Schema e tracciato dei vari tipi di gonna: a teli, a ruota, a mezza ruota.

Schema e tracciato della giacca.

Schema e tracciato del mantello.

Schema e tracciato del pantalone.

Schema e tracciato base della gonna pantalone.

Schema e tracciato del gilet.

Schema e tracciato della manica del corpetto, del tailleur e del cappotto.

Sue trasformazioni semplici.

Schema e tracciato dei diversi tipi di colli semplici.

Schema e tracciato dei diversi tipi di polsi semplici

B) *Confezione:*

Conoscenza pratica di tutti gli attrezzi di lavoro, terminologia e loro uso. Tecnologia della macchina da cucire e di tutti gli attrezzi di lavoro - La macchina da cucire automatica.

Nozioni pratiche sull'uso della macchina da cucire.

Manutenzione: pulizia ed oliatura - Istruzioni per l'uso (movimenti, regolarità del punto e della tensione) - Principali cause degli inconvenienti più comuni. Piccole riparazioni.

Campionario metodico e graduale dei primi punti di sartoria (punto lento, sottopunto, punto cieco, ecc.).

Importanza ed uso del ferro da stiro.

Vari tipi di occhiello (bordati con stoffa, filettatura e nervature).

Pratica su teletta dei vari tipi di tasche (applicate, a filetto e con pattina).

Taglio e pratica di confezione di vari tipi di colli.

Taglio ed esecuzione di tipi semplici di polsi.  
Esecuzione su stoffa di maniche semplici.  
Pratica di taglio su tela e confezione di gonne, corpini, camicette.

C) *Ricamo*:

Nozioni pratiche sulla preparazione dei disegni e sul modo di disegnare le stoffe.  
Terminologia dei filati da ricamo.  
Esercizi graduali sui principali punti ornamentali: punto erba, catenella, cordoncino, punto piatto, centina a punto asola, ecc.  
Vari tipi di sfilature.  
Nozioni teoriche sulle norme che regolano la lavorazione con le macchine automatiche.  
Esercitazioni di ricamo con le macchine automatiche.

2<sup>a</sup> CLASSE (21 ore settimanali)

A) *Taglio*:

Ripetizione completa ed accurata del programma dell'anno precedente.  
Schema e tracciato della manica raglan e sue applicazioni.  
Schema e tracciato del kimoncino applicato al vestito, alla giacca e al cappotto.  
Schema e tracciato della manica a giro sceso.  
Completamenti delle basi del corpetto, vestito, giacca e mantello con abbottonatura e colli.  
Diversi tipi di abbottonatura (a un petto, a doppio petto) e di colli (classici e fantasia).  
Vari tipi di manica (classici e fantasia).  
Ghiglie, pannelli lisci, drappeggiati, a soleil.

B) *Confezione*:

Esercitazioni di taglio e montaggio su tela dei diversi tipi di gonne.  
Esercitazioni di taglio e montaggio su tela di vestiti completi, colli e maniche.  
Esercitazioni su tela di giacche e mantelli, di colli e maniche nelle fogge più svariate.  
Trattamento e preparazione della stoffa per il taglio.  
Confezione su stoffa di un vestito semplice.  
Modo di stirare il capo durante la lavorazione - trattamento delle singole parti.  
Imbastitura delle tele su tailleurs e su mantelli.  
Doppiaggio con telette rinforzate dei singoli pezzi di un capo, nelle stoffe che lo richiedono.  
Modo di tagliare le fodere e loro applicazioni sui diversi capi.

Confezioni di tasche, applicazioni di maniche e colli di qualsiasi tipo sui capi di lavorazione.

Confezione completa di un tailleur e di un mantello.

C) *Ricamo*:

Campionario metodico dei punti adatti al ricamo delle camicette e dei vestitini da bambina; punto ombra, buchini a punto inglese, pallini a punto pieno, applicazioni di tessuti contrastanti.

Preparazione di un tessuto sul telaio.

Facili esercizi di ricami fantasia adatti agli abiti da passeggio: punto lanciato, punto raso, punto pieno, sfilati a retino.

Prime dimostrazioni pratiche del ricamo in perline.

Uso degli accessori delle macchine automatiche, adatti alla guarnizione dei vestitini e delle camicette.

3<sup>a</sup> *CLASSE* (21 ore settimanali)

A) *Taglio*:

Ripetizione completa del programma studiato nei due anni precedenti. Studio approfondito delle conformazioni difettose, modifiche sui grafici dei tracciati.

Discussione dei difetti dall'origine alla completa eliminazione e relativi grafici.

Esercitazioni di taglio su misure dirette prese da soggetti anormali.

Inizio della trasformazione dei modelli, che verranno eseguiti prima graficamente e poi rilevati in carta: la foggia di questi modelli sarà varia, da quella classica a quella più impegnativa, fino ad uniformarsi alla moda dell'anno.

Ogni allieva, oltre a preparare personalmente i propri modelli, assisterà al lavoro delle sue colleghe. Gli insegnanti dovranno esigere questa partecipazione, al fine di arricchire il più possibile la preparazione di ognuna.

B) *Confezione*:

Confezione accurata e completa di un vestito fantasia.

Confezione di un capo pesante personale, ideato possibilmente dall'allieva.

Confezione di un tailleur classico. Discussione e dimostrazione pratica delle correzioni di eventuali difetti dei capi confezionati.

Confezione di un abito con maniche kimono.

Confezione di un tailleur con maniche kimono.

Confezione di un capo personale fantasia ideato dall'alunna.

Confezione di un mantello con maniche raglan.

Conoscenza specifica delle diverse qualità di stoffe e loro uso.

Studio accurato del quantitativo di stoffa e delle forniture occorrenti per ogni modello da confezionare.

Perfezionamento di tutto il programma studiato nei due trimestri precedenti, con particolare approfondimento dei difetti.

Studio dell'accoppiamento delle tinte ed applicazione delle guarnizioni.

Calcolo delle ore di lavoro e studio del costo per ogni capo.

### C) *Ricamo*:

Interpretazione di un disegno con relativa scelta dei filati e dei punti di ricamo adatti.

Terminologia dei diversi tipi di materiale da conterie: perline, lustrini, strass ecc.

Nozioni ed esercitazioni pratiche sui sistemi di lavorazione per ogni tipo di materiale.

Crespe ricamate: punto smok, nido d'ape.

Punto inglese eseguito su facili motivi.

Ricami a riporto eseguiti con le macchine automatiche.

Asole passanastro eseguite con le macchine automatiche.

## Igiene

L'insegnamento di questa materia ha lo scopo di impartire all'allieva una normale, quanto indispensabile, educazione igienica, valida per la vita e per il lavoro.

### 2<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Nozioni di anatomia e fisiologia umana.

Nozioni di igiene pubblica.

Igiene della casa e degli ambienti di lavoro.

Pulizia della casa - Riscaldamento - Ventilazione.

Igiene della respirazione.

Inquinamenti dell'aria. Umidità dell'aria.

Illuminazione.

### 3<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Igiene della persona e delle vesti.

Igiene degli organi dei sensi.

Igiene dell'alimentazione e dieta della donna che lavora, della gestante, della nutrice.

Le deviazioni dello scheletro.

Importanza della ginnastica e della vita all'aperto.

Soccorsi di urgenza - Infortunistica - Assistenza sanitaria.

Previdenza Sociale.

Malattie professionali.

## SPECIALIZZAZIONI

### 1) *Confezioni di tipo classico*

La specializzata confeziona mantelli, abiti a giacca e ogni altro capo di vestiario che richieda questa particolare lavorazione.

### 2) *Confezioni di tipo fantasia*

La specializzata confeziona abiti per ogni occasione in tessuti leggeri di origine naturale ed artificiale.

### 3) *Confezioni per bambini*

La specializzata confeziona ogni capo di vestiario per bambini da 0 a 12 anni con opportune lavorazioni ed eventuali ornamenti.

### 4) *Ricamo e applicazioni fantasia*

La specializzata esegue ricami per abiti, applicazioni in pizzo, paillettes e strass.

## DURATA E CARATTERE DEL CORSO

~~4.200~~<sup>1.400</sup> ore di lezioni complessive, da distribuirsi in un periodo non inferiore ad un anno scolastico, opportunamente divise fra esercitazioni pratiche (disegno, tecnologia, laboratorio) e lezioni atte a integrare la cultura generale e la formazione professionale.

## **MAESTRA DI SARTORIA**

(scuola di patente)

### **Profilo professionale**

La maestra di sartoria sa tagliare e confezionare qualsiasi capo di sartoria, classico e moderno: sa interpretare le evoluzioni della moda con senso estetico e fantasia creativa. Con la sua capacità didattica contribuisce alla formazione della personalità artistico-professionale delle allieve.

### **DURATA E CARATTERE DEL CORSO**

4.200 ore, per ciascuno dei 3 anni di cui il corso si compone, opportunamente divise tra lezioni di cultura generale, di disegno, di tecnica professionale ed esercitazioni pratiche.

## SARTA PER BAMBINI

### Profilo professionale

La sarta per bambini interpreta un figurino, prende le misure, prepara la stoffa, taglia, mette in prova, confeziona, con eventuali ornamenti, ogni capo di biancheria e di vestiario per bambini, dalla nascita all'età di 12 anni.

*Durata normale del ciclo d'istruzione: anni 3*

### Prove d'esame

#### A) Prove scritte

- 1) Relazione su argomenti di cultura generale o attinenti all'attività professionale (ore 4).
- 2) Prova scritta su argomenti del programma di contabilità (ore 3).

#### B) Prove grafiche

- 1) Copia di un figurino dato e schizzi con trasformazioni con tecnica libera, su tema assegnato (ore 8).
- 2) Disegno tecnico di un capo di vestiario e di biancheria su tema assegnato (ore 8).

#### C) Prove pratiche

- 1) Esecuzione, su tema dato, di un indumento di sartoria per bambini (ore 32).
- 2) Compilazione dell'elenco del materiale occorrente e calcolo del costo (ore 3).

#### D) Prova orale

Colloquio atto ad accertare la cultura generale e la capacità professionale della candidata.

## QUADRO ORARIO D'INSEGNAMENTO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settimanali			Totale ore
	cl. I	cl. II	cl. III	
Religione (1) . . . . .	1	1	1	105
Cultura generale ed educazione civica (1)	5	5	5	525
Lingua francese . . . . .	2	2	2	210
Economia domestica . . . . .	2	2	2	210
Merceologia . . . . .	1	1	1	105
Contabilità . . . . .	1	1	1	105
Disegno e storia del costume . . . . .	5	4	4	455
Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche . . . . .	21	21	21	2205
Igiene . . . . .	—	1	1	70
Educazione fisica e attività ricreativa (1) .	2	2	2	210
<b>TOTALI</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>4200</b>

(1) Vedi: « Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche ».

## PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

### Lingua francese

Questo insegnamento porrà le allieve in grado di sostenere una facile conversazione, particolarmente su temi inerenti alla futura professione.

Sulle tracce del testo adottato, si cercherà di far pensare direttamente nella lingua studiata, limitando l'uso del dizionario.

Il patrimonio personale di vocaboli, verbi, locuzioni idiomatiche ecc. dovrà essere molto curato e quanto possibile copioso, la scelta dovrà essere costantemente orientata sia verso i vocaboli più ricorrenti e utili alla conversazione di uso comune, sia verso gli argomenti di interesse specifico e professionale.

Cura particolare sarà data alla pronuncia.

1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Nozioni di fonetica.

Elementi di grammatica e sintassi desunti dall'uso pratico della lingua.

Esercizi di dettato, lettura, traduzione e conversazione.

Nomenclatura inerente alla materia del corso.

Letture da riviste e giornali su argomenti attinenti alla vita pratica e all'attività prescelta.

2<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Approfondimento delle conoscenze grammaticali e sintattiche mediante letture, dettati e traduzioni.

Esercizi vari orali e scritti e nomenclatura tecnica.

Letture di riviste e pubblicazioni riguardanti l'attività professionale e il mondo economico.

Composizione di brevi lettere a carattere commerciale.

3<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Esercizi vari orali e scritti.

Letture di brani opportunamente scelti e di pubblicazioni relative all'abbigliamento e all'arredamento.

Esercizi di conversazione.

Brevi relazioni scritte sui lavori eseguiti nel laboratorio.

## **Economia domestica**

L'insegnamento dell'economia domestica ha scopi essenzialmente educativi e pratici e deve preparare la futura lavoratrice ai suoi compiti di padrona di casa e di madre di famiglia.

1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

La casa nei suoi aspetti pratici, igienici, economici.

Organizzazione del lavoro nella casa.

Manutenzione della casa e degli arredi.

Impianti vari della casa moderna.

Materiali usati per gli utensili domestici.

Uso degli apparecchi elettrodomestici.

Prevenzione degli infortuni.

2<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

I corredi e la loro manutenzione.  
Esercitazioni di rammendo, di lavatura, di smacchiatura e di stiratura.  
La maglia a ferri e quella ad uncinetto e loro applicazione.  
Esecuzione di lavori utili per la casa.  
Conservazione degli abiti, delle pellicce e degli accessori.

3<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

L'alimentazione. nozioni generali.  
Principi nutritivi e valore calorico dei più comuni alimenti.  
Le cotture più comuni dei principali alimenti.  
Diete normali e speciali.  
Norme igieniche generali sull'allevamento del bambino.  
Preparazione di pasti di facile e rapida esecuzione.  
Conservazione degli alimenti.  
Ricettario.  
Apparecchiatura della tavola, servizio e rigovernatura.

## Merceologia

Questo insegnamento ha lo scopo di dare all'allieva sufficienti nozioni merceologiche su tutte le materie prime usate e su tutto ciò che forma oggetto di lavoro nella qualifica.

1<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Le merci.  
Fibre tessili: vegetali, animali, minerali, artificiali.  
Carattere della fibra e mezzi pratici di ricognizione.  
Comportamento delle fibre sotto le azioni degli agenti fisici, chimici e meccanici.  
Filati - Titolazione.  
Torsione, resistenza ed elasticità dei filati.  
I filati sintetici.

2<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Tessuti: le armature principali.  
Finissaggio - Decatissaggio - Difetti.  
Tintura.

Denominazione e caratteristiche dei tessuti più comuni.  
Cenni sui tessuti speciali.  
Criteri di valutazione dei tessuti.  
Comportamento dei tessuti sotto l'azione degli agenti fisici, chimici e meccanici.

3<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Pelli e pellicce: caratteristiche e classificazione.  
Concia.  
Preparazione e lavorazione delle pellicce.  
Conservazione.  
Scala dei valori.  
Tessuti che imitano le pellicce.  
Nastri. Passamanerie.  
Tecnica del lavaggio e della pulitura dei tessuti.  
Bottoni, fibbie e altri accessori della sartoria.  
Preparazione dei campionari.

## Contabilità

Scopo principale di questa disciplina è quello di richiamare nozioni di aritmetica e di fornire le cognizioni necessarie all'attività ordinata di un'azienda artigiana.

1<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Le quattro operazioni: esercizi di calcolo scritto e mentale rapido.  
Numeri primi - Frazioni.  
Sistema metrico decimale.  
Numeri complessi.  
Il cambio con i paesi che hanno più frequenti rapporti con l'Italia. -  
Calcoli percentuali - interesse semplice - sconto commerciale.  
La compra-vendita. Costi e ricavi. Fattura. Ricevuta e quietanza.  
Distinte di pagamento e di versamento.  
Geometria - Principali figure piane e solide. Regole pratiche per la loro misura.  
Esercizi e problemi relativi all'intero programma.

2<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Le cambiali e i titoli affini.  
Il commercio: agenti intermediari, trasporto delle merci, costo.  
I conti correnti semplici e ad interesse a metodo diretto.  
Le banche: principali operazioni di credito.  
I conti correnti bancari e postali.  
Esercizi e problemi relativi all'intero programma.

### 3<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Il risparmio: il piccolo risparmio e le forme più elementari di investimento di capitale. Nozioni sul debito pubblico e privato.  
L'azienda artigiana: organi dell'azienda. Inventario. Patrimonio. Previsioni. Registrazioni. Partitari. Bilanci.  
Libri obbligatori per la tenuta di un laboratorio.  
Determinazione dei costi - Conto perdite e profitti.  
Le assicurazioni obbligatorie.  
Esercizi e problemi relativi all'intero programma.  
Imposte e tasse.

## Disegno e storia del costume

### Disegno

Il disegno professionale ha lo scopo di dare alle allieve la cultura tecnica artistica indispensabile per migliorare ed affinare la loro preparazione. Ha lo scopo, inoltre, di dare alle alunne una preparazione che le metta in grado di eseguire, a mano libera, schizzi di qualsiasi indumento infantile.

Alla base del disegno professionale, per qualunque sezione, stanno le cognizioni fondamentali di disegno geometrico, lo studio dal vero di fiori, frutta, oggetti vari. L'unione e la fusione dei due disegni, geometrico e ornamentale, porterà le alunne a comporre forme decorative realizzabili nel laboratorio.

La copia dei figurini dalle riviste sarà per l'allieva, oltre che un buon esercizio di disegno, un utile aggiornamento sulle variazioni della moda in tutti i suoi particolari.

Lo studio del costume, dei panneggi e quello delle stoffe servirà a completare la cultura tecnica dell'allieva.

### Storia del costume.

L'insegnamento della storia del costume si svolgerà, essenzialmente, attraverso l'esame dei modelli delle varie epoche, con brevi riferimenti alla storia dell'arte del periodo studiato, per inquadrare e spiegare i principali caratteri che dalle arti si riflettono sul costume.

### 1<sup>a</sup> CLASSE (5 ore settimanali)

#### A) Disegno:

Uso degli strumenti del disegno geometrico. I problemi principali.  
Uso dei colori - Acquarello - Tempera - Matite colorate.  
Copia dal vero con tecniche varie.

Studio di stoffe.

Avviamento alla stilizzazione della figura infantile in relazione alle esigenze del figurino.

Studio di figurini da riviste di moda. Primo avviamento alla creazione del figurino attraverso modificazioni e derivazioni dei modelli in nero e a colori.

Copia di animali, fiori, frutta, giocattoli.

B) *Storia del costume:*

Studio del costume dall'età antica all'età medioevale, con particolare riguardo al costume infantile.

Il corredo del neonato nei vari tempi.

Motivi ornamentali dell'abbigliamento infantile.

2<sup>a</sup> CLASSE (4 ore settimanali)

A) *Disegno:*

Copia di figurini a colori.

Studio di panneggi.

Motivi decorativi per stoffe, a colori.

Composizioni per ricami.

B) *Storia del costume:*

Storia del costume dall'età medioevale al '700, con particolare riguardo al costume infantile.

Calzature, accessori, guarnizioni.

Vestiti da cerimonie e da maschera.

Capi essenziali di biancheria.

3<sup>a</sup> CLASSE (4 ore settimanali)

A) *Disegno:*

Copia di costumi delle varie epoche allo scopo di favorire spontanee ispirazioni.

Disegni strettamente professionali da realizzare in ricamo nei capi di biancheria.

Creazione di modelli a colori: Da favole, da storie di animali e piante, l'alunna imparerà a trovare spunti per disegnare e costruire personaggi del mondo caro ai bambini.

Interpretazione moderna delle maschere tradizionali.

B) *Storia del costume:*

Storia del costume dall'800 ad oggi, con particolare riguardo al costume infantile.

Il corredo e gli abiti dei più piccoli nella moda recente e attuale.  
La biancheria - Le calzature - Gli accessori.  
Vestiti tipici e folkloristici - Abiti da cerimonia.

## **Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche**

Le alunne saranno condotte, con graduale procedimento, a conoscere il taglio degli indumenti infantili, i principali punti di sartoria, le rifiniture varie di biancheria, i particolari decorativi, i principali punti della maglieria a mano.

Saranno guidate nella scelta dei tessuti, nei particolari decorativi, nel senso delle proporzioni, nella lavorazione del capo pesante e leggero.

1<sup>a</sup> CLASSE (22 ore settimanali)

A) *Taglio:*

Disegno dei modelli del corredo per neonato, di sottabiti, sottogonne, pigiama, camicie da notte, grembiuli, vestitini.

B) *Tecnica professionale e confezione:*

Conoscenza pratica di tutti gli attrezzi di lavoro, terminologia e loro uso. Tecnologia della macchina da cucire e di tutti gli attrezzi di lavoro - La macchina da cucire automatica. Nozioni pratiche dell'uso della macchina da cucire. Manutenzione: pulizia ed oliatura - Istruzioni per l'uso (movimenti, regolarità del punto e della tensione) - Principali cause degli inconvenienti più comuni.

Esecuzione dei principali punti di sartoria: asole, tasche, rifiniture varie. Attaccatura di merletti - Punti base della maglieria - Confezione di bavaglino, camicine, coprifasce, grembiuli, vestitini, golfini, sciarpette, guantini e calze.

2<sup>a</sup> CLASSE (21 ore settimanali)

A) *Taglio:*

Modelli base per varie età e relative trasformazioni.

Modello base dei calzoncini - Modello base della camicia tipo uomo -

Esecuzione di modelli in tela e loro montaggio.

B) *Confezione:*

Esecuzione di asole, tasche, sproni, colletti - Attaccatura di colli e polsi - Nido d'ape, piegoline e semplici punti di ricamo - Confezione di calzoncini, camicine, vestitini eleganti, giacchette di lana, gonne e camicette.

3<sup>a</sup> *CLASSE* (21 ore settimanali)

A) *Taglio:*

Modelli base della giacchetta e dei cappottini - Maniche a kimono e raglan - Pagliaccetti fantasia - Lavorazione di colli, tasche con profilo, pattine - Asole profilate e con virgola - Riporti per biancheria.

B) *Confezione:*

Confezione di giacchette, cappottini classici e fantasia - Camicie e camicette Camicie da notte con particolari decorativi.

## Igiene

L'insegnamento di questa materia ha lo scopo di impartire all'allieva una normale, quanto indispensabile, educazione igienica, valida per la vita e per il lavoro.

2<sup>a</sup> *CLASSE* (1 ora settimanale)

Nozioni di anatomia e fisiologia umana.

Nozioni di igiene pubblica.

Igiene della casa e degli ambienti di lavoro.

Pulizia della casa - Riscaldamento - Ventilazione - Igiene della respirazione - Inquinamenti dell'aria - Umidità dell'aria - Illuminazione.

3<sup>a</sup> *CLASSE* (1 ora settimanale)

Igiene della persona e delle vesti.

Igiene degli organi dei sensi.

Igiene dell'alimentazione e dieta della donna che lavora, della gestante, della nutrice.

Le deviazioni dello scheletro.

Importanza della ginnastica e della vita all'aperto.

Soccorsi d'urgenza - Infortunistica - Assistenza sanitaria.

Previdenza sociale.

Malattie professionali.

## BIANCHERISTA GENERICA

### **Prove d'esame**

La biancherista generica sa confezionare ogni capo di biancheria personale e per la casa, secondo l'indirizzo della moda.

Essa, inoltre, deve interpretare figurini, disegni, schizzi illustrativi; eseguire punti di ricamo e applicare guarnizioni; conoscere l'uso delle macchine da cucire di vario tipo; saper stirare i lavori che confeziona.

*Durata normale del ciclo d'istruzione: anni 2*

### **Prove d'esame**

#### A) *Prove scritte*

- 1) Relazione su argomenti di cultura generale o attinenti all'attività professionale (ore 4).
- 2) Prova scritta su argomenti del programma di contabilità (ore 3).

#### B) *Prova grafica*

Tema assegnato con libera scelta del figurino: schizzo e modello in carta (ore 4).

#### C) *Prove pratiche*

- 1) Taglio e confezione del lavoro assegnato (ore 30).
- 2) Compilazione dell'elenco del materiale occorrente e calcolo del costo. (ore 3).

#### D) *Prova orale*

Colloquio atto ad accertare la cultura generale e la capacità professionale della candidata.

## QUADRO ORARIO D'INSEGNAMENTO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settimanali.		Totale ore
	cl. I	cl. II	
Religione (1) . . . . .	1	1	70
Cultura generale ed educazione civica (1) . . . . .	5	5	350
Lingua francese . . . . .	2	2	140
Economia domestica . . . . .	2	2	140
Merceologia . . . . .	1	1	70
Contabilità . . . . .	1	1	70
Disegno e storia del costume . . . . .	4	4	280
Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche . . . . .	21	21	1470
Igiene . . . . .	1	1	70
Educazione fisica e attività ricreativa (1). . . . .	2	2	140
<b>TOTALI</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>2800</b>

(1) Vedi: « Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche ».

### PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

#### **Lingua francese**

Questo insegnamento porrà le allieve in grado di sostenere una facile conservazione, particolarmente su temi inerenti alla futura professione.

Sulle tracce del testo adottato, si cercherà di far pensare direttamente nella lingua studiata, limitando l'uso del dizionario.

Il patrimonio personale di vocaboli, verbi, locuzioni idiomatiche ecc. dovrà essere molto curato e quanto possibile copioso, la scelta dovrà essere costantemente orientata sia verso i vocaboli più correnti e utili alla conversazione di uso comune, sia verso gli argomenti di interesse specifico e professionale.

Cura particolare sarà data alla pronuncia.

1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Nozioni di fonetica.

Elementi di grammatica e sintassi desunti dall'uso pratico della lingua.

Esercizi di dettato, lettura, traduzione e conversazione.

Nomenclatura inerente alla materia del corso.

Letture da riviste e giornali su argomenti attinenti alla vita pratica e all'attività prescelta.

2<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Approfondimento delle conoscenze grammaticali e sintattiche mediante letture, dettati e traduzioni.

Esercizi vari orali e scritti e nomenclatura tecnica.

Lettura di riviste e pubblicazioni riguardanti l'attività professionale e il mondo economico.

Composizione di brevi lettere riguardanti l'attività professionale.

Esercizi di conversazione.

## **Economia domestica**

L'insegnamento dell'economia domestica ha scopi essenzialmente educativi e pratici e deve preparare la futura lavoratrice ai suoi compiti di padrona di casa e di madre di famiglia. Deve, inoltre, rendere l'allieva capace di provvedere alla manutenzione dei corredi e a quei lavori di cucito che normalmente si presentano nella casa.

1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

La casa nei suoi aspetti pratici, igienici, economici.

Organizzazione del lavoro nella casa.

Manutenzione della casa e degli arredi.

Impianti vari della casa moderna.

Materiali usati per gli utensili domestici.

Uso degli apparecchi elettrodomestici.

Prevenzione degli infortuni.

I corredi e la loro manutenzione.

Esercitazioni di rammendo, di lavatura, di smacchiatura e di stiratura.

La maglia a ferri e quella ad uncinetto e loro applicazione.

Esecuzione di lavori utili per la casa.

Conservazione degli abiti, delle pellicce e degli accessori.

2<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

L'alimentazione: nozioni generali.  
Principi nutritivi e valore calorico dei più comuni alimenti.  
Le cotture più comuni dei principali alimenti.  
Diete normali e speciali.  
Norme igieniche generali sull'allevamento del bambino.  
Preparazione di pasti di facile e rapida esecuzione.  
Conservazione degli alimenti.  
Ricettario.  
Apparecchiatura della tavola, servizio e rigovernatura.

## Merceologia

Questo insegnamento ha lo scopo di dare all'allieva sufficienti nozioni merceologiche su tutte le materie prime usate e su tutto ciò che forma oggetto di lavoro nella qualifica.

1<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Le merci.  
Fibre tessili vegetali, animali, minerali, artificiali.  
Carattere della fibra e mezzi pratici di ricognizione.  
Uso del microscopio nell'esame delle fibre.  
Comportamento delle fibre sotto le azioni degli agenti fisici, chimici e meccanici.  
Filati - Titolazione.  
Torsione, resistenza ed elasticità dei filati.  
I filati sintetici.  
Tessuti: le armature principali.  
Finissaggio - Decatissaggio - Difetti.  
Tintura.

2<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Denominazione e caratteristiche dei tessuti più comuni.  
Cenni sui tessuti speciali: velluti, broccati, laminati, ecc.  
Criteri di valutazione dei tessuti.  
Comportamento dei tessuti sotto l'azione degli agenti fisici, chimici e meccanici.  
Pelli e pellicce: caratteristiche e classificazione.  
Concia.

Preparazione e lavorazione delle pellicce.

Conservazione.

Tessuti che imitano le pellicce.

Nastri. Passamanerie.

Tecnica del lavaggio e della pulitura dei tessuti.

Bottoni, fibbie e altri accessori della sartoria.

Preparazione di campionari.

## Contabilità

Scopo principale di questa disciplina è quello di richiamare nozioni di aritmetica e di fornire cognizioni contabili necessarie all'attività ordinata di un'azienda artigiana.

### 1<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Le quattro operazioni: esercizi di calcolo mentale e scritto.

Sistema metrico decimale.

Numeri complessi.

Calcoli percentuali - Interesse semplice - Sconto commerciale.

La compra-vendita.

Costi e ricavi.

Fattura - Ricevuta - Quietanza.

La cambiale ed i titoli affini.

Distinta di pagamento e di versamento.

### 2<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

I conti correnti.

Le Banche - Principali operazioni di credito.

I conti correnti: bancari e postali.

Forme elementari di investimento di capitale.

Agenti intermediari del commercio.

Azienda artigiana, organi dell'azienda.

Inventario - Patrimonio - Previsioni - RegISTRAZIONI - Partitari - Bilanci.

Libri obbligatori per la tenuta di un laboratorio.

Assicurazioni sociali.

## Disegno e storia del costume

S'inizierà l'insegnamento con il disegno geometrico, base fondamentale del disegno.

Alternando le lezioni di disegno geometrico con quelle di disegno ornamentale, si porteranno le alunne gradatamente a creare semplici composizioni realizzabili nel laboratorio.

Verso la fine dell'anno le alunne potranno copiare dai figurini.

Nella seconda classe le alunne dovranno, con l'aiuto dell'insegnante, preparare i disegni per il laboratorio: lucidare, bucare, ingrandire da sole i disegni semplici. Dovranno saper interpretare gli schizzi dell'insegnante, tradurli in pratica, fissare misure, rapporti, proporzioni.

Tanto in prima che in seconda classe bisogna far conoscere alle allieve i vari accostamenti dei colori mediante l'uso delle matite colorate o della tempera.

Lo studio della storia del costume servirà a sviluppare nelle allieve il senso dell'arte e del bello, a dare un'esatta cognizione dei vari stili e, soprattutto, a fornire motivi di ispirazione per i lavori da eseguire nei laboratori. Pertanto l'insegnamento si gioverà di quanto serve a illustrare le mode delle varie epoche: disegni, stampe, vecchi figurini e riproduzioni d'opere d'arte.

1<sup>a</sup> CLASSE (4 ore settimanali)

### A) Disegno:

Uso degli strumenti. I problemi principali di disegno geometrico.

Copia dal vero di fiori, frutta, oggetti, nastri.

Conoscenza dei colori.

Studio di figurini da riviste di moda e primo avviamento alla trasformazione del figurino.

Studio di fiori e di animali, da fotografie e da stampe.

Cifre semplici e intrecciate.

Studio di panneggi.

### B) Storia del costume:

Storia del costume nelle varie civiltà e nelle diverse epoche, con particolare riguardo al costume italiano dalle origini al '400.

Studio di opere d'arte che servono ad illuminare l'evoluzione della biancheria attraverso i secoli ed a trarre motivi di ispirazione per creazioni di linea moderna.

Motivi ornamentali nella moda dei vari tempi.

2<sup>a</sup> CLASSE (4 ore settimanali)

A) *Disegno*:

Stilizzazione e composizione della copia dal vero.

Disegni in bianco e nero con l'impiego del colore da eseguire nel laboratorio.

B) *Storia del costume*:

Storia del costume dal '400 all'epoca odierna.

Evoluzione e caratteristiche dei tessuti e delle guarnizioni della biancheria femminile, maschile e da casa.

Evoluzione dei corredi per la casa e per la persona.

### **Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche**

La biancherista generica deve saper tagliare e confezionare ogni capo di biancheria. Sono da considerarsi parte essenziale della sua preparazione la conoscenza di tutti i tipi di stoffe e filati adatti alle diverse lavorazioni e le graduali esercitazioni di cucito, di sfilati e di semplici ricami a mano e a macchina. Molta importanza dovrà essere data al tempo impiegato nell'esecuzione, al calcolo del materiale occorrente e del costo di produzione.

1<sup>a</sup> CLASSE (21 ore settimanali)

A) *Taglio*:

Studio del corredino da neonato.

Studio del modo di prendere le misure ai bambini.

Modello di sottoveste, mutandine, camicia da notte e pigiama per bambini.

Modello base per donna (parte superiore, inferiore e manica).

Modello base della sottoveste per donna.

Modello base della camicia da notte.

Modello base delle mutande e delle braghette.

Trasformazioni semplici dei suddetti modelli per interpretazione dei figurini.

Prospetti delle misure occorrenti per la biancheria da tavola e da bagno.

B) *Confezione*:

Esercizi sulla macchina da cucire a pedale, elettrica, automatica.  
Esercizi graduali dei diversi tipi di orlature, cuciture, rifiniture, bordature, sfilati, pieghine ed asole.  
Attaccatura di merletti - Applicazioni - Metodi di disegnare sulle stoffe -  
- Facili ricami.  
Confezione e decorazione di alcuni capi del corredo da neonato.  
Confezione di capi di biancheria da donna e da casa.

2<sup>a</sup> *CLASSE* (21 ore settimanali)

A) *Taglio*:

Misure occorrenti per la biancheria da uomo.  
Modello base della camicia da uomo.  
Studio dei colli e polsi da uomo.  
Modello delle mutande da uomo.  
Modello del pigiama da uomo.  
Modello della vestaglia da uomo.  
Modello della vestaglia da donna.  
Prospetti per le misure della biancheria da letto.

B) *Confezione*:

Esercizi con la macchina da cucire e suoi accessori: orlatore, ribattitore, pieghettatore, ecc.  
Esercizi di ricami e sfilati a mano e a macchina.  
Preparazione di colli e polsi.  
Rifiniture varie - Asole e occhielli.  
Confezione di capi di biancheria da uomo e della vestaglia per signora.  
Confezione delle federe e dei lenzuoli.

## **Igiene**

L'insegnamento di questa materia ha lo scopo di impartire all'allieva una normale, quanto indispensabile, educazione igienica valida per la vita e per il lavoro.

1<sup>a</sup> *CLASSE* (1 ora settimanale)

Nozioni di anatomia e fisiologia umana.  
Nozioni di igiene pubblica.

Igiene della casa e degli ambienti di lavoro.  
Pulizia della casa - Riscaldamento - Ventilazione.  
Igiene della respirazione.  
Inquinamenti dell'aria - Umidità dell'aria.  
Illuminazione.

2<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Igiene della persona e delle vesti.  
Igiene degli organi dei sensi.  
Igiene dell'alimentazione e dieta della donna che lavora, della gestante, della nutrice.  
Le deviazioni dello scheletro.  
Importanza della ginnastica e della vita all'aperto.  
Soccorsi di urgenza - Infortunistica - Assistenza sanitaria.  
Previdenza sociale.  
Malattie professionali.

## BIANCHERISTA PER UOMO

### Profilo professionale

La biancherista per uomo confeziona ogni capo di biancheria maschile, prende le misure sul cliente, taglia, mette in prova, adoperando i tessuti più adatti.

*Durata normale del ciclo d'istruzione: anni 2*

### Prove d'esame

#### A) Prove scritte

- 1) Relazione su argomenti di cultura generale o attinenti all'attività professionale (ore 4).
- 2) Prova scritta su argomenti del programma di contabilità (ore 3).

#### B) Prove pratiche

- 1) Taglio e confezione di una camicia da uomo di taglia data (ore 16).
- 2) Taglio e semiconfezione di un pigiama da uomo (ore 16).
- 3) Compilazione dell'elenco del materiale occorrente e calcolo del costo (ore 3).

#### C) Prova orale

Colloquio atto ad accertare la cultura generale e la capacità professionale della candidata.

## QUADRO ORARIO DI INSEGNAMENTO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settimanali		Totale ore
	cl. I	cl. II	
Religione (1) . . . . .	1	1	70
Cultura generale ed educazione civica (1) . . . . .	5	5	340
Lingua francese . . . . .	2	2	140
Economia domestica . . . . .	2	2	140
Merceologia . . . . .	1	1	70
Contabilità . . . . .	1	1	70
Disegno e storia del costume . . . . .	4	4	280
Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche . . . . .	21	21	1470
Igiene del lavoro . . . . .	1	1	70
Educazione fisica e attività ricreativa (1) . . . . .	2	2	140
<b>TOTALI</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>2800</b>

(1) Vedi: « Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche ».

## PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

### Lingua francese

Questo insegnamento porrà le allieve in grado di sostenere una facile conversazione, particolarmente su temi inerenti alla futura professione.

Sulle tracce del testo adottato, si cercherà di far pensare direttamente nella lingua studiata, limitando l'uso del dizionario.

Il patrimonio personale di vocaboli, verbi, locuzioni idiomatiche ecc. dovrà essere molto curato e quanto possibile copioso, la scelta dovrà essere costantemente orientata sia verso i vocaboli più ricorrenti e utili alla conversazione di uso comune, sia verso gli argomenti di interesse specifico e professionale.

Cura del tutto particolare sarà data alla pronuncia.

1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Nozioni di fonetica.

Elementi di grammatica e sintassi desunti dall'uso pratico della lingua.

Esercizi di dettato, lettura, traduzione e conversazione.

Nomenclatura inerente alla materia del corso.

Letture da riviste e giornali su argomenti attinenti alla vita pratica e all'attività prescelta.

2<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Approfondimento delle conoscenze grammaticali e sintattiche mediante letture, dettati e traduzioni

Esercizi vari orali e scritti e nomenclatura tecnica.

Letture di riviste e pubblicazioni riguardanti l'attività professionale e il mondo economico.

Composizione di brevi lettere riguardanti l'attività professionale.

Esercizi di conversazione.

## **Economia domestica**

L'insegnamento dell'economia domestica ha scopi essenzialmente educativi e pratici e deve preparare la futura lavoratrice ai suoi compiti di padrona di casa e di madre di famiglia. Deve inoltre rendere l'allieva capace di provvedere alla manutenzione dei corredi ed a quei lavori di cucito che normalmente si presentano nella casa.

1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

La casa nei suoi aspetti pratici, igienici, economici.

Organizzazione del lavoro nella casa.

Manutenzione della casa e degli arredi.

Impianti vari della casa moderna.

Materiali usati per gli utensili domestici.

Uso degli apparecchi elettrodomestici.

Prevenzione degli infortuni.

I corredi e la loro manutenzione.

Esercitazioni di rammendo, di lavatura, di smacchiatura e di stiratura.

La maglia a ferri e quella ad uncinetto e loro applicazione.

Esecuzione di lavori utili per la casa.

Conservazione degli abiti, delle pellicce e degli accessori.

2<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

L'alimentazione: nozioni generali.  
Principi nutritivi e valore calorico dei più comuni alimenti.  
Le cotture più comuni dei principali alimenti.  
Diete normali e speciali.  
Norme igieniche generali sull'allevamento del bambino.  
Preparazione di pasti di facile e rapida esecuzione.  
Conservazione degli alimenti.  
Ricettario.  
Apparecchiatura della tavola, servizio e rigovernatura.

## Merceologia

Questo insegnamento ha lo scopo di dare all'allieva sufficienti nozioni merceologiche su tutte le materie prime usate e su tutto ciò che forma oggetto di lavoro nella qualifica.

1<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Le merci.  
Fibre tessili vegetali, animali, minerali, artificiali.  
Carattere della fibra e mezzi di ricognizione.  
Uso del microscopio nell'esame delle fibre.  
Comportamento delle fibre sotto l'azione degli agenti fisici, chimici e meccanici.  
Filati - Titolazione.  
Torsione, resistenza ed elasticità dei filati.  
I filati sintetici.  
Tessuti: le armature principali.  
Finissaggio - Decatissaggio - Difetti.  
Tintura.

2<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Denominazione e caratteristiche dei tessuti più comuni.  
Cenni sui tessuti speciali.  
Criteri di valutazione dei tessuti.  
Comportamento dei tessuti sotto l'azione degli agenti fisici, chimici e meccanici.  
Concia.  
Pellicce e pelli: caratteristiche e classificazione.  
Preparazione e lavorazione delle pellicce.

Conservazione.  
Tessuti che imitano le pellicce.  
Nastri. Passamanerie.  
Tecnica del lavaggio e della pulitura dei tessuti.  
Bottoni, fibbie e altri accessori della sartoria.  
Preparazione di campionari.

## Contabilità

Scopo principale di questa disciplina è quello di richiamare nozioni di aritmetica e di fornire cognizioni necessarie all'attività ordinata di un'azienda artigiana.

### 1<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Le quattro operazioni: esercizi di calcolo mentale e scritto.  
Sistema metrico decimale.  
Numeri complessi.  
Calcoli percentuali - Interesse semplice - Sconto commerciale.  
La compra-vendita.  
Costi e ricavi.  
Fattura - Ricevuta - Quietanza.  
La cambiale ed i titoli affini.  
Distinta di pagamento e di versamento.

### 2<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

I conti correnti.  
Le Banche - Principali operazioni di credito.  
I conti correnti: bancari e postali.  
Forme elementari di investimento di capitale.  
Agenti intermediari del commercio.  
Azienda artigiana, organi dell'azienda.  
Inventario - Patrimonio - Previsioni - RegISTRAZIONI - Partitari - Bilanci.  
Libri obbligatori per la tenuta di un laboratorio.  
Assicurazioni sociali.

## Disegno e storia del costume

### *Disegno.*

Il disegno professionale in questo settore deve educare il gusto per la scelta del colore, deve rendere l'allieva capace di eseguire, con proprietà, schizzi di qualsiasi indumento di biancheria da uomo e abituare la mano a tracciare con precisione i grafici dei modelli.

### *Storia del costume.*

L'insegnamento della storia del costume si svolgerà, essenzialmente, attraverso l'esame dei modelli delle varie epoche e tratterà, sia pur brevemente, le arti maggiori del periodo studiato. Questo per inquadrare e spiegare i principali caratteri che dalle altre arti si riflettono sul costume.

### 1<sup>a</sup> CLASSE (4 ore settimanali)

#### A) *Disegno:*

Esercizi di copia dal vero per dare alle alunne la scioltezza della mano, il senso delle proporzioni delle linee. Esecuzione di motivi a carattere geometrico, in bianco e nero ed a colori, per pigiama, fazzoletti, cravatte, sciarpe, camicie di vario tipo, vestaglie.

Cifre e monogrammi da applicare alla biancheria da uomo.

#### B) *Storia del costume:*

Studio del costume dall'età antica all'età medioevale, con particolare riferimento all'abbigliamento maschile.

Copia di costumi e di particolari di abbigliamento delle epoche studiate.

### 2<sup>a</sup> CLASSE (4 ore settimanali)

#### A) *Disegno:*

Continuano gli esercizi di copie da riviste, fotografie e stampe, di modelli e figurini.

Studio schematico della figura umana.

Schizzi di figurini per indumenti da uomo e di accessori dell'abbigliamento maschile.

#### B) *Storia del costume:*

Studio del costume dall'età medioevale all'età contemporanea, con particolare riferimento all'abbigliamento maschile.

Copia di costumi e di particolari di abbigliamento delle epoche studiate.

## Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche

1<sup>a</sup> CLASSE (21 ore settimanali)

### A) *Taglio*:

Prime ed elementari nozioni di taglio.

Accenni sul metodo.

Come si prendono le misure e si riportano sul modello.

Confronti fra le varie conformazioni e portamenti.

Modello base di camicia da uomo nei suoi vari tipi e forme e nei vari usi.

Adattamento alla conformazione obesa.

Modello di giacca e pantaloni di pigiama.

Modello delle mutande.

Esercitazioni di taglio di camicia da uomo nelle sue varie forme in misure normali.

### B) *Confezione*:

Conoscenza perfetta delle macchine da cucire e dei principali punti di cucito.

Metodica e graduale esecuzione dei campionari relativi alla confezione della camicia da giorno e da notte: finte chiuse ed aperte, polso rotondo e squadrato, cucitura interna ed esterna ad una piccola manica. Crepe e pieghe per l'attaccatura del polso, esecuzione di due davanti di camicia da uomo per l'applicazione del bargellino, occhielli, applicazione di bordini colorati ad un polso per manica di camicia da notte.

Colletti vari: attaccati, staccati, da sera, da notte.

Esecuzione di camicie sport, estive, da giorno, da sera, da notte.

### C) *Stiratura*:

Il tavolo da stiro, la sua attrezzatura e i suoi accessori.

I ferri da stiro - Stira-maniche e stira-spalle.

Come si prepara la biancheria per la stiratura.

Procedimenti da seguire per la stiratura e la piegatura della camicia da uomo.

Stiratura e piegatura delle mutande da uomo e del pigiama.

Esercitazioni varie e graduali di stiratura dei principali indumenti di biancheria maschile.

2<sup>a</sup> CLASSE (21 ore settimanali)

### A) *Taglio*:

Esercitazioni di taglio di camicia da uomo nelle sue varie forme per corpi anormali.

Esercitazioni di taglio del pigiama, della giacca da casa, della vestaglia e delle mutande.

B) *Confezione:*

Campionari relativi alla confezione del pigiama, della giacca da casa, della vestaglia e delle mutande.

Colletti a doppio uso alla Robespierre, a tipo smoking per pigiama, maniche con manopole diverse per giacca da pigiama e per vestaglia.

Collo sciallato a smoking per vestaglia, rifinitura con profili.

Esecuzione del pigiama, della giacca da casa e della vestaglia con misure base normali.

C) *Stiratura:*

Stiratura a salda.

Come si prepara la salda.

Come si stirano gli indumenti preparati a salda.

Apprettatura di stoffe e di ripieni da usarsi per la confezione dei vari indumenti di biancheria da uomo.

Lavatura e stiratura di camicie da uomo di vario tipo confezionate nel laboratorio.

Esercizi di stiratura a salda.

Stiratura e ripiegatura di pigiama, giacche da camera, vestaglie, ecc.

## Igiene

L'insegnamento di questa materia ha lo scopo di impartire all'allieva una normale, quanto indispensabile, educazione igienica valida per la vita e per il lavoro.

1<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Nozioni di anatomia e fisiologia umana.

Nozioni di igiene pubblica.

Igiene della casa e degli ambienti di lavoro.

Pulizia della casa - Riscaldamento - Ventilazione.

Igiene della respirazione.

Inquinamenti dell'aria - Umidità dell'aria.

Illuminazione.

2<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Igiene della persona e delle vesti.

Igiene degli organi dei sensi.

Igiene dell'alimentazione e dieta della donna che lavora, della gestante, della nutrice.

Le deviazioni dello scheletro.

Importanza della ginnastica e della vita all'aperto.

Soccorsi di urgenza - Infortunistica - Assistenza sanitaria.

Previdenza sociale.

Malattie professionali.

## SPECIALIZZAZIONI

### *Lavorazioni speciali, sportive e da società*

La specializzata confeziona camicie sportive, tute, blusoni, giacche a vento, camicie da sera.

### DURATA E CARATTERE DEL CORSO

<sup>1.400</sup>  
~~4.200~~ ore di lezioni complessive, da distribuirsi in un periodo non superiore a un anno scolastico, opportunamente divise tra esercitazioni pratiche (disegno, tecnologia, laboratorio) e lezioni atte a integrare la cultura generale e la formazione professionale.

## BIANCHERISTA PER DONNA

### Profilo professionale

La biancherista per donna confeziona, con eventuali guarnizioni, ogni capo di biancheria femminile. Sa interpretare un figurino, prende le misure sulla cliente, taglia, mette in prova, adoperando i tessuti più adatti.

*Durata normale del ciclo d'istruzione: anni 2*

### Prove d'esame

#### A) *Prove scritte*

- 1) Relazione su argomenti di cultura generale o attinenti all'attività professionale (ore 4).
- 2) Prova scritta su argomenti del programma di contabilità (ore 3).

#### B) *Prova grafica*

Su tema dato, schizzo di un figurino di biancheria con particolare decorativo. Tecnica libera (ore 8).

#### C) *Prove pratiche*

- 1) Esecuzione di un capo di biancheria da donna, su tema dato, a misura normale (ore 36).
- 2) Compilazione dell'elenco del materiale occorrente e calcolo del costo (ore 3).

#### D) *Prova orale*

Colloquio atto ad accertare la cultura generale e la capacità professionale della candidata.

## QUADRO ORARIO DI INSEGNAMENTO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settimanali		Totale ore
	cl. I	cl. II	
Religione (1) . . . . .	1	1	70
Cultura generale ed educazione civica (1) . . . . .	5	5	350
Lingua francese . . . . .	2	2	140
Economia domestica . . . . .	2	2	140
Merceologia e contabilità . . . . .	2	2	140
Disegno e storia del costume . . . . .	5	4	315
Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche . . . . .	20	21	1435
Igiene . . . . .	1	1	70
Educazione fisica e attività ricreativa (1) . . . . .	2	2	140
<b>TOTALI</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>2800</b>

(1) Vedi: « Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche ».

## PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

### Lingua francese

Questo insegnamento porrà le allieve in grado di sostenere una facile conversazione, particolarmente su temi inerenti alla futura professione.

Sulle tracce del testo adottato, si cercherà di far pensare direttamente nella lingua studiata, limitando l'uso del dizionario.

Il patrimonio personale di vocaboli, verbi, locuzioni idiomatiche ecc. dovrà essere molto curato e quanto possibile copioso, la scelta dovrà essere costantemente orientata sia verso i vocaboli più ricorrenti e utili alla conversazione di uso comune, sia verso gli argomenti di interesse specifico e professionale.

Cura del tutto particolare sarà data alla pronuncia.

1<sup>a</sup> *CLASSE* (2 ore settimanali)

Nozioni di fonetica.

Elementi di grammatica e sintassi desunti dall'uso pratico della lingua.

Esercizi di dettato, lettura, traduzione e conversazione.

Nomenclatura inerente alla materia del corso.

Letture da riviste e giornali su argomenti attinenti alla vita pratica e all'attività prescelta.

2<sup>a</sup> *CLASSE* (2 ore settimanali)

Approfondimento delle conoscenze grammaticali e sintattiche mediante letture, dettati e traduzioni.

Esercizi vari orali e scritti e nomenclatura tecnica.

Letture di riviste e pubblicazioni riguardanti l'attività professionale e il mondo economico.

Composizione di brevi lettere riguardanti l'attività professionale.

Esercizi di conversazione.

## **Economia domestica**

L'insegnamento dell'economia domestica ha scopi essenzialmente educativi e pratici e deve preparare la futura lavoratrice ai suoi compiti di padrona di casa e di madre di famiglia. Deve inoltre rendere l'allieva capace di provvedere alla manutenzione dei corredi e a quei lavori di cucito che normalmente si presentano nella casa.

1<sup>a</sup> *CLASSE* (2 ore settimanali)

La casa nei suoi aspetti pratici, igienici, economici.

Organizzazione del lavoro nella casa.

Manutenzione della casa e degli arredi.

Impianti vari della casa moderna.

Materiali usati per gli utensili domestici.

Uso degli apparecchi elettrodomestici.

Prevenzione degli infortuni.

I corredi e la loro manutenzione.

Esercitazioni di rammendo, di lavatura, di smacchiatura e di stiratura.

La maglia a ferri e quella ad uncinetto e loro applicazione.

Esecuzione di lavori utili per la casa.

Conservazione degli abiti, delle pellicce e degli accessori.

2ª CLASSE (2 ore settimanali)

L'alimentazione: nozioni generali.  
Principi nutritivi e valore calorico dei più comuni alimenti.  
Le cotture più comuni dei principali alimenti.  
Diete normali e speciali.  
Norme igieniche generali sull'allevamento del bambino.  
Preparazione di pasti di facile e rapida esecuzione.  
Conservazione degli alimenti.  
Ricettario.  
Apparecchiatura della tavola, servizio e rigovernatura.

## Merceologia

Questo insegnamento ha lo scopo di dare all'allieva sufficienti nozioni merceologiche su tutte le materie prime usate e su tutto ciò che forma oggetto di lavoro nella qualifica.

1ª CLASSE (1 ora settimanale)

Le merci.  
Fibre tessili vegetali, animali, minerali, artificiali.  
Carattere della fibra e mezzi pratici di ricognizione.  
Uso del microscopio nell'esame delle fibre.  
Comportamento delle fibre sotto le azioni degli agenti fisici, chimici e meccanici.  
Filati - Titolazione.  
Torsione, resistenza ed elasticità dei filati.  
I filati sintetici.  
Tessuti: le armature principali.  
Finissaggio - Decatissaggio - Difetti.  
Tintura.

2ª CLASSE (1 ora settimanale)

Denominazione e caratteristiche dei tessuti più comuni.  
Cenni sui tessuti speciali: velluti, broccati, laminati, ecc.  
Criteri di valutazione dei tessuti.  
Comportamento dei tessuti sotto l'azione degli agenti fisici, chimici e meccanici.  
Pelli e pellicce: caratteristiche e classificazione.  
Concia.

Preparazione e lavorazione delle pellicce.  
Conservazione.  
Tessuti che imitano le pellicce.  
Nastri. Passamanerie.  
Tecnica del lavaggio e della pulitura dei tessuti.  
Bottoni, fibbie e altri accessori della sartoria.  
Preparazione di campionari.

## **Contabilità**

Scopo principale di questa disciplina è quello di richiamare nozioni di aritmetica e di fornire le cognizioni contabili necessarie all'attività ordinata di un'azienda artigiana.

### **1<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)**

Le quattro operazioni: esercizi di calcolo mentale e scritto.  
Sistema metrico decimale.  
Numeri complessi.  
Calcoli percentuali - Interesse semplice - Sconto commerciale.  
La compra-vendita.  
Costi e ricavi.  
Fattura - Ricevuta - Quietanza.  
La cambiale e i titoli affini.  
Distinta di pagamento e di versamento.

### **2<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)**

I conti correnti.  
Le Banche - Principali operazioni tra l'azienda artigiana e le banche.  
I conti correnti: bancari e postali.  
Forme elementari di investimento di capitale.  
Azienda artigiana, organi dell'azienda.  
Agenti intermediari del commercio.  
Inventario - Patrimonio - Previsioni - RegISTRAZIONI - Partitari - Bilanci.  
Libri obbligatori per la tenuta di un laboratorio.  
Assicurazioni sociali.

## Disegno e storia del costume

L'insegnamento del disegno, oltre a confermare il possesso delle regole fondamentali, dovrà convenientemente educare la sensibilità ed il gusto della forma e del colore, favorendo, con lo sviluppo del senso estetico, l'indipendenza e l'originalità dell'inventiva.

Ci si avvarrà costantemente della consultazione di riviste attinenti alla specializzazione.

L'insegnamento della storia del costume si svolgerà, essenzialmente, attraverso l'esame di modelli delle varie epoche, con brevi riferimenti alla storia dell'arte del periodo studiato, per inquadrare e spiegare i principali caratteri che dalle arti si riflettono sul costume.

### 1ª CLASSE (5 ore settimanali)

#### A) *Disegno*:

Uso degli strumenti. I problemi principali di disegno geometrico.

Copia dal vero di fiori, frutta, oggetti, nastri.

Conoscenza dei colori.

Studio di figurini da riviste di moda e primo avviamento alla trasformazione del figurino.

Studio di fiori, figure e animali, da fotografie e da stampe.

Cifre semplici e intrecciate.

Studi di panneggi.

#### B) *Storia del costume*:

Storia del costume nelle varie civiltà e nelle diverse epoche, con particolare riguardo al costume italiano dalle origini al '400.

Studio di opere d'arte che servano ad illustrare l'evoluzione della biancheria femminile attraverso i secoli ed a trarne motivi d'ispirazione per creazioni di linea moderna.

Motivi ornamentali nella moda dei vari tempi.

### 2ª CLASSE (4 ore settimanali)

#### A) *Disegno*:

Stilizzazione e composizione della copia dal vero.

Studio e composizione di motivi decorativi per stoffe e ricami applicati alla biancheria, di invenzione o di derivazione da elementi vari.

Disegno in bianco e nero o con l'impiego del colore, da eseguire nel laboratorio.

B) *Storia del costume:*

Storia del costume dal '400 all'epoca odierna.

Evoluzioni e caratteristiche dei tessuti e delle guarnizioni della biancheria femminile.

Copia di costumi e di particolari strettamente inerenti alla specializzazione.

## **Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche**

La biancherista deve saper tagliare ogni capo di biancheria, saper scegliere il tipo di lavorazione adatto al tessuto, deve acquistare in breve tempo sveltezza e leggerezza di mano per essere in grado di adoperare i tessuti più leggeri e delicati.

Pertanto sono da considerarsi parte essenziale della sua preparazione le graduali esercitazioni di taglio, di cucito e di ricamo a mano e a macchina, con uso di filati e stoffe diverse.

La graduazione delle difficoltà nello svolgimento delle esercitazioni didattiche va studiata perciò non soltanto in base alla qualità del lavoro che si vuol ottenere, ma anche in relazione al materiale che si vuol adoperare.

Poichè l'allieva mette maggior impegno nell'esecuzione di capi da lei interamente confezionati, mentre si stanca nelle necessarie esercitazioni didattiche, si consiglia di alternare queste con la lavorazione dei capi di biancheria, che dovranno essere confezionati durante l'anno scolastico.

Molta importanza, per la valutazione del lavoro, dovrà essere data al tempo impiegato nell'esecuzione, al calcolo del materiale occorrente e del costo di produzione.

1<sup>a</sup> *CLASSE* (20 ore settimanali)

A) *Taglio:*

Studio del modo di prendere le misure.

Modello base della parte superiore.

Modello base della parte inferiore.

Modello base intero.

Modello base della manica.

Modello base del kimono corto con tasello.

Modello base della sottoveste.

Modello base delle mutandine e delle braghette.

Trasformazione dei suddetti modelli per interpretazioni di figurini di sottovesti, pagliaccetti, camicette tipo biancheria, sottogonne.

B) *Confezione*:

Esercizi graduali dei diversi tipi di orlature, cuciture e rifiniture interne ed esterne; sfilati, pieghine, nervature, asole, semplici attaccature di merlettini, rifiniture che costituiscono guarnizioni, applicazioni di stoffe diverse, modo di disegnare le diverse qualità di tessuti, qualche punto di ricamo inerente alla biancheria.

Esercizi sulla macchina da cucire a pedale ed elettrica, rifiniture, guarnizioni e ricami eseguiti con la macchina automatica.

Confezione di una sottoveste, di un pagliaccetto, di una camicetta tipo biancheria, di un paio di mutandine o di braghette, di una sottogonna.

2<sup>a</sup> CLASSE (21 ore settimanali)

A) *Taglio*:

Modello base intero e sue trasformazioni per interpretazioni di camicie da notte, vestaglie e giacche da camera e da letto.

Calzoni del pigiama.

Interpretazioni di sottovesti e pagliaccetti fantasia.

Modello base del kimono, modello base della manica fantasia e loro trasformazioni per vestaglie, giacche di pigiama, ecc.

B) *Confezione*:

Asole per biancheria e vestaglia.

Rifiniture che costituiscano guarnizioni.

Incrostazioni con tulle ed incastri fra due stoffe diverse.

Attaccatura di merletti a disegno e giunte sui vari tipi di merletto.

Qualche motivo di ricamo a punto pieno, a punto ombra, ad altri punti adatti al tipo di stoffa.

Confezione completa di sottovesti, camicie da notte, camicette, pigiami corti e lunghi, vestaglie.

## Igiene

L'insegnamento di questa materia ha lo scopo di impartire all'allieva una normale, quanto indispensabile, educazione igienica valida per la vita e per il lavoro.

1<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Nozioni di anatomia e fisiologia umana.  
Nozioni di igiene pubblica.  
Igiene della casa e degli ambienti di lavoro.  
Pulizia della casa - Riscaldamento - Ventilazione.  
Igiene della respirazione.  
Inquinamenti dell'aria.  
Illuminazione.

2<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Igiene della persona e delle vesti.  
Igiene degli organi dei sensi.  
Igiene dell'alimentazione e dieta della donna che lavora, della gestante, della nutrice.  
Le deviazioni dello scheletro.  
Importanza della ginnastica e della vita all'aperto.  
Soccorsi di urgenza. Infortunistica. Assistenza sanitaria.  
Previdenza sociale.  
Malattie professionali.

## MAGLIERISTA

### Profilo professionale

La maglierista confeziona qualsiasi indumento di maglieria, interpreta il figurino, prende le misure sui clienti, prepara e mette in prova il modello scelto, adatta ad esso la maglia e calcola il quantitativo di filato occorrente.

Sa usare: i principali tipi di macchine rettilinee per maglieria, le macchine per tagliare e rifinire i lavori a maglia, gli strumenti accessori relativi.

*Durata normale del ciclo d'istruzione: anni 2*

### Prove d'esame

#### A) Prove scritte

- 1) Relazione su argomenti di cultura generale o attinenti all'attività professionale (ore 4).
- 2) Prova scritta su argomenti del programma di contabilità (ore 3).

#### B) Prova grafica

Disegno tecnico di un modello in carta di un capo di maglieria su tema dato (ore 6).

#### C) Prove pratiche

- 1) Esecuzione a macchina, in base al modello tracciato nella prova grafica, di un capo di maglieria; tipo di maglia e colore del filato a scelta della candidata (ore 30).
- 2) Compilazione dell'elenco del materiale occorrente e calcolo del costo (ore 3).

#### D) Prova orale

Colloquio atto ad accertare la cultura generale e la capacità professionale della candidata.

## QUADRO ORARIO DI INSEGNAMENTO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settimanali		Totale ore
	cl. I	cl. II	
Religione (1) . . . . .	1	1	70
Cultura generale ed educazione civica (1) . . . . .	5	5	350
Lingua francese . . . . .	2	2	140
Economia domestica . . . . .	2	2	140
Merceologia . . . . .	1	1	70
Contabilità . . . . .	1	1	70
Disegno e storia del costume . . . . .	3	3	210
Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche . . . . .	22	22	1540
Igiene . . . . .	1	1	70
Educazione fisica e attività ricreativa(1) . . . . .	2	2	140
<b>TOTALI</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>2800</b>

(1) Vedi: « Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche ».

## PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

### **Lingua francese**

Questo insegnamento porrà le allieve in grado di sostenere una facile conversazione, particolarmente su temi inerenti alla futura professione.

Sulle tracce del testo adottato, si cercherà di far pensare direttamente nella lingua studiata, limitando l'uso del dizionario.

Il patrimonio personale di vocaboli, verbi, locuzioni idiomatiche ecc. dovrà essere molto curato e quanto possibile copioso, la scelta dovrà essere costantemente orientata sia verso i vocaboli più ricorrenti e utili alla conversazione di uso comune, sia verso gli argomenti di interesse specifico e professionale.

Cura particolare sarà data alla pronuncia.

1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Nozioni di fonetica.

Elementi di grammatica e sintassi desunti dall'uso pratico della lingua.

Esercizi di dettato, lettura, traduzione e conversazione.

Nomenclatura inerente alla materia del corso.

Lectture da riviste e giornali su argomenti attinenti alla vita pratica e all'attività prescelta.

2<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Approfondimento delle conoscenze grammaticali e sintattiche mediante letture, dettati e traduzioni.

Esercizi vari orali e scritti e nomenclatura tecnica.

Lettura di riviste e pubblicazioni riguardanti l'attività professionale e il mondo economico.

Composizione di brevi lettere riguardanti l'attività professionale.

Esercizi di conversazione.

## **Economia domestica**

L'insegnamento dell'economia domestica ha scopi essenzialmente educativi e pratici e deve preparare la futura lavoratrice ai suoi compiti di padrona di casa e di madre di famiglia. Deve inoltre rendere l'allieva capace di provvedere alla manutenzione dei corredi e a quei lavori di cucito che normalmente si presentano nella casa.

1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

La casa nei suoi aspetti pratici, igienici, economici.

Organizzazione del lavoro nella casa.

Manutenzione della casa e degli arredi.

Impianti vari della casa moderna.

Materiali usati per gli utensili domestici.

Uso degli apparecchi elettrodomestici.

Prevenzione degli infortuni.

I corredi e la loro manutenzione.

Esercitazioni di rammendo, di lavatura, di smacchiatura e di stiratura.

La maglia a ferri e quella ad uncinetto e loro applicazione.

Esecuzione di lavori utili per la casa.

Conservazione degli abiti, delle pellicce e degli accessori.

2<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

L'alimentazione: nozioni generali.  
Principi nutritivi e valore calorico dei più comuni alimenti.  
Le cotture più comuni dei principali alimenti.  
Diete normali e speciali.  
Norme igieniche generali sull'allevamento del bambino.  
Preparazione di pasti di facile e rapida esecuzione.  
Conservazione degli alimenti.  
Ricettario.  
Apparecchiatura della tavola, servizio e rigovernatura.

## Merceologia

Questo insegnamento ha lo scopo di dare all'allieva sufficienti nozioni merceologiche su tutte le materie prime usate e su tutto ciò che forma oggetto di lavoro nella qualifica.

1<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Le merci.  
Fibre tessili vegetali, animali, minerali, artificiali.  
Carattere della fibra e mezzi di ricognizione.  
Uso del microscopio nell'esame delle fibre.  
Comportamento delle fibre sotto l'azione degli agenti fisici, chimici e meccanici.  
Filati - Titolazione.  
Torsione, resistenza ed elasticità dei filati.  
I filati sintetici.  
Tessuti: le armature principali.  
Finissaggio - Decatissaggio - Difetti.  
Tintura.

2<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Denominazione e caratteristiche dei tessuti più comuni.  
Cenni sui tessuti speciali.  
Criteri di valutazione dei tessuti.  
Comportamento dei tessuti sotto l'azione degli agenti fisici, chimici e meccanici.  
Pelli e pellicce: caratteristiche e classificazione.  
Concia.

Preparazione e lavorazione delle pellicce.  
Conservazione.  
Tessuti che imitano le pellicce.  
Nastri. Passamanerie.  
Tecnica del lavaggio e della pulitura dei tessuti.  
Bottoni, fibbie e altri accessori della sartoria.  
Preparazione di campionari.

## **Contabilità**

Scopo principale di questa disciplina è quello di richiamare nozioni di aritmetica e di fornire le cognizioni contabili necessarie all'attività ordinata di un'azienda artigiana.

### *1<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)*

Le quattro operazioni: esercizi di calcolo mentale e scritto.  
Sistema metrico decimale.  
Calcoli percentuali - Interesse semplice - Sconto commerciale.  
La compra-vendita.  
Costi e ricavi.  
Fattura - Ricevuta - Quietanza.  
La cambiale ed i titoli affini.  
Distinta di pagamento e di versamento.

### *2<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)*

I conti correnti.  
Le Banche - Principali operazioni di credito.  
I conti correnti: bancari e postali.  
Forme elementari di investimento di capitale.  
Agenti intermediari del commercio.  
Azienda artigiana, organi dell'azienda.  
Inventario - Patrimonio - Registre - Partitari - Bilanci.  
Libri obbligatori per la tenuta di un laboratorio.

## **Disegno e storia del costume**

### *Disegno.*

S'inizierà l'insegnamento col disegno geometrico, che serve a dare le basi per il disegno professionale.

Si faranno molti esercizi di copia dal vero per dare all'alunna la scioltezz-

za della mano, il senso della proporzione e dell'armonia delle tinte e si passerà quindi alla copia dei figurini, alla creazione di facili modelli e di motivi decorativi.

Tutte le composizioni dovranno essere realizzabili e far comprendere chiaramente i punti di esecuzione.

### *Storia del costume.*

L'insegnamento della storia del costume si svolgerà essenzialmente, attraverso l'esame di modelli delle varie epoche, con brevi riferimenti alla storia dell'arte del periodo studiato, per inquadrare e spiegare i principali caratteri che dalle arti si riflettono sul costume.

### 1<sup>a</sup> CLASSE (3 ore settimanali)

#### A) *Disegno:*

Uso degli strumenti e del materiale.

Esercizi di disegno geometrico, con strumenti e a mano libera.

Copia di forme schematiche ed astratte.

Studio della tecnica del colore: pastello, acquarello, tempera.

Copia dal vero di fiori e di oggetti.

Ricerca di forme decorative adatte all'eventuale realizzazione in laboratorio.

Inizio dello studio del figurino da riviste di moda (inteso non come vera e propria rappresentazione della figura, ma come mezzo di rappresentazione del motivo decorativo studiato).

#### B) *Storia del costume:*

Storia del costume nelle varie civiltà e nelle diverse epoche, con particolare riguardo al costume italiano dalle origini al '400.

Studio di opere d'arte che servano ad illuminare l'evoluzione del costume attraverso i secoli.

Motivi ornamentali nella moda dei vari tempi.

### 2<sup>a</sup> CLASSE (3 ore settimanali)

#### A) *Disegno:*

Avviamento alla composizione della copia dal vero di fiori, oggetti.

Esercizio di stilizzazione di qualsiasi forma con applicazione del colore a gusto dell'allieva.

Copia di figurini; creazione di motivi e di figurini realizzabili nel laboratorio di maglieria.

## B) *Storia del costume:*

Storia del costume dal '400 all'epoca odierna.

Evoluzione e caratteristiche della maglieria attraverso i tempi.

## **Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche**

L'insegnamento, che deve portare l'allieva alla confezione di qualsiasi indumento di maglieria e alla riparazione dei tessuti, si svolgerà gradualmente, partendo, nel primo anno, dalla lavorazione di semplici indumenti a mano, dalla conoscenza delle macchine, degli strumenti accessori relativi, dei filati, per passare all'esecuzione dei vari tipi di maglia e dei primi facili indumenti a macchina.

Nel secondo anno si perfezionerà lo studio delle macchine, si passerà alla esecuzione dei tessuti fantasia e alla confezione di abiti, giacche, tailleurs, cappotti e mantelli.

Lo studio dei modelli base e del taglio dovrà procedere di pari passo con l'esecuzione dei tessuti e la confezione degli indumenti.

Le alunne dovranno essere addestrate al calcolo esatto del materiale occorrente per ogni capo, delle relative ore di lavoro e del costo di produzione.

1<sup>a</sup> CLASSE (22 ore settimanali)

### A) *Maglieria:*

Nozioni generali del materiale occorrente per la lavorazione a mano e a macchina, degli strumenti e degli accessori.

Vari tipi di lana, cardata e pettinata.

Preparazione del campionario dei punti a mano.

Calcolo delle maglie occorrenti in rapporto al titolo di filato e all'indumento da eseguire.

Calcolo del quantitativo di filato occorrente per la confezione dei vari indumenti.

Esecuzione a mano di semplici indumenti.

Studio della macchina di maglieria nei suoi organi e nel suo funzionamento.

Pulizia e lubrificazione della macchina.

Uso dei gradi e vari spostamenti della frontura.

Preparazione delle bobine a mano e con i bobinatori elettrici.

Inizio del lavoro a macchina ed esecuzione delle maglie fondamentali.

Preparazione del campionario per lo studio dei colori e l'accoppiamento delle tinte.

Nozioni sui modelli adattabili alla maglieria.

Esecuzione di indumenti semplici: sciarpe, giacchine e mutandine per bimbi, maglie per uomo e signora.  
Esecuzione di indumenti con aumenti e calature.  
Esecuzione e confezione di argentine a maglia rasata o operata e maglioni sportivi.

B) *Taglio e confezione:*

Conformazioni varie della donna.  
Modo di prendere le misure.  
Schema del corpetto con prolungamento fino al bacino.  
Schema e tracciato base dei vari tipi di gonna.  
Schema e tracciato base delle maniche a giro, a raglan, a kimono.  
Tracciato base del vestito intero ed a due pezzi.  
Studio degli accorgimenti richiesti dalla lavorazione del tessuto a maglia: comportamento alla bagnatura, rendimento nella confezione (grado di cedibilità del tessuto), ecc.  
Prime esercitazioni pratiche di sartoria: punti lenti, imbastitura, orli vari, occhielli di stoffa, tasche a filetto e con pattine, colli.  
Esercitazioni di cucitura a macchina.

2ª CLASSE (22 ore settimanali)

A) *Maglieria*

Perfezionamento nello studio delle macchine (semplici, speciali, semi-speciali).  
Preparazione del campionario per lo studio dei colori e l'accoppiamento delle tinte.  
Esecuzione dei tessuti fantasia: tessuti rigati (conoscenza della tastiera per le righe a più colori).  
Maglia vanisè.  
Maglia fantasia con punzone.  
Esecuzione dei vari tessuti operati, pieghettati, spostati, ecc.  
Studio del figurino e creazione di modelli da eseguire.  
Esecuzione e confezione di abiti interi e a due pezzi, giacche con maniche kimono e raglan, costumi da bagno ecc.  
Rammendo su maglia.  
Calcolo dei costi.  
Criteri relativi all'organizzazione di un laboratorio artigiano di maglieria.

B) *Taglio e confezione*

Ripetizione di tutti i modelli base del primo anno.  
Tracciato base della giacca da donna e relativa manica.  
Tracciati di colletti fantasia, a scialle, intero e staccato, scostati, tondi e a punta, ecc.

Rifiniture varie (colli, tasche, asole, motivi fantasia, ecc.).  
Esercitazioni di stiratura.

## Igiene

L'insegnamento di questa materia ha lo scopo di impartire all'allieva una normale, quanto indispensabile, educazione igienica valida per la vita e per il lavoro.

### 1<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Nozioni di anatomia e fisiologia umana.  
Nozioni di igiene pubblica.  
Igiene della casa e degli ambienti di lavoro.  
Pulizia della casa - Riscaldamento - Ventilazione.  
Igiene della respirazione.  
Inquinamenti dell'aria - Umidità dell'aria.  
Illuminazione.

### 2<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Igiene della persona e delle vesti.  
Igiene degli organi dei sensi.  
Igiene dell'alimentazione e dieta della donna che lavora, della gestante, della nutrice.  
Le deviazioni dello scheletro.  
Importanza della ginnastica e della vita all'aperto.  
Soccorsi d'urgenza. Infortunistica. Assistenza sanitaria.  
Previdenza sociale.  
Malattie professionali.

## SPECIALIZZAZIONE

### *Confezioni di tessuti a maglia*

La specializzata confeziona semplici capi di vestiario per signora, uomo e bambini, in tessuti a maglia.

### QUADRO ORARIO D'INSEGNAMENTO

<sup>1400</sup>  
~~1200~~ ore di lezioni complessive, da distribuirsi in un periodo non superiore a un anno scolastico, opportunamente divise tra esercitazioni pratiche (taglio e confezione disegno e laboratorio) e lezioni atte a integrare la formazione professionale.

## INDOSSATRICE

### **Profilo professionale**

L'indossatrice è colei che traduce in termini concreti e visivi l'aspirazione ad abbigliarsi in maniera raffinata secondo le fogge di moda che valorizzino le attrattive della femminilità.

Essa deve saper avvalorare ogni particolare degli abiti che indossa con atteggiamento semplice e disinvolto.

*Durata normale del ciclo d'istruzione: anni 2*

### **Prove d'esame**

#### *A) Prova scritta*

Relazione su argomenti di cultura generale o attinenti all'attività professionale (ore 4).

#### *B) Prove attitudinali e pratiche*

Esercizi di trucco e di atteggiamenti per pose fotografiche. Presentazione di modelli sulla pedana (durata da stabilirsi).

#### *C) Prove orali*

- 1) Colloquio atto ad accertare la cultura generale e la capacità professionale della candidata.
- 2) Conversazione, nella lingua estera studiata, su argomenti professionali.

## QUADRO ORARIO D'INSEGNAMENTO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settimanali		Totale ore
	cl. I	cl. II	
Religione (I) . . . . .	2	2	140
Cultura generale ed educazione civica (I) . . . . .	6	6	420
Lingua francese . . . . .	5	5	350
Lingua inglese . . . . .	6	6	420
Economia domestica . . . . .	2	2	140
Storia del costume . . . . .	2	2	140
Nozioni di taglio e confezione . . . . .	2	2	140
Dietetica . . . . .	2	2	140
Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche . . . . .	8	8	560
Igiene . . . . .	1	1	70
Educazione fisica e attività ricreativa (I) . . . . .	4	4	280
<b>TOTALI</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>2800</b>

(1) Vedi: « Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche ».

## PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

### Lingue straniere

L'indossatrice deve essere messa in grado di sostenere una conversazione su argomenti di carattere generale e su quelli particolari inerenti alla sua professione. Dovrà dunque conoscere la nomenclatura relativa ai colori e alla loro varietà, ai tessuti, alle fogge degli abiti ed essere abituata al linguaggio della moda con le sue tipiche espressioni.

#### A) Inglese

1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> CLASSE (6+6 ore settimanali)

Nozioni di fonetica.

Elementi di grammatica e sintassi tratti dall'uso corrente della lingua.

Esercitazioni di dettato e di lettura.

Facili esercizi di traduzione orali e scritti.  
Studio della terminologia inerente alla professione.  
Terminologia del figurino, dei tessuti, ecc.  
Descrizione del figurino.  
Lettura di dialoghi e commedie per familiarizzare le alunne all'uso disinvolto della lingua.

## B) *Francese*

### 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> *CLASSE* (6+6 ore settimanali)

Nozioni di fonetica.  
Elementi di grammatica e sintassi tratti dall'uso corrente della lingua.  
Esercitazioni di dettato e di lettura.  
Facili esercizi di traduzione orale e scritta.  
Studio della terminologia inerente alla professione.  
Terminologia del figurino, dei tessuti, ecc.  
Descrizione del figurino.  
Lettura di dialoghi e commedie per abituare le alunne all'uso disinvolto della lingua.

## **Economia domestica**

L'economia domestica ha scopi essenzialmente educativi e pratici e deve preparare la futura lavoratrice ai suoi compiti di padrona di casa e di madre di famiglia.

Deve inoltre rendere l'allieva capace di provvedere alla manutenzione dei corredi e a quei lavori di cucito che normalmente si presentano nella casa.

### 1<sup>a</sup> *CLASSE* (2 ore settimanali)

La casa nei suoi aspetti pratici, igienici, economici.  
Organizzazione del lavoro nella casa.  
Manutenzione della casa e degli arredi.  
Impianti vari della casa moderna.  
Materiali usati per gli utensili domestici.  
Uso degli apparecchi elettrodomestici.  
Prevenzione degli infortuni.  
I corredi e la loro manutenzione.  
Esercitazioni di rammendo, di lavatura, di smacchiatura e di stiratura.  
La maglia a ferri e quella ad uncinetto e loro applicazione.  
Esecuzione di lavori utili per la casa.  
Conservazione degli abiti, delle pellicce e degli accessori.

2<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

L'alimentazione: nozioni generali.

Le cotture più comuni dei principali alimenti.

Norme igieniche generali sull'allevamento del bambino.

Preparazione di pasti di facile e rapida cottura o esecuzione.

Conservazione degli alimenti.

Ricettario.

Apparecchiatura della tavola, servizio e rigovernatura.

## Storia del costume

L'insegnamento della storia del costume si svolgerà, essenzialmente, attraverso l'esame di modelli delle varie epoche, con brevi riferimenti alla storia dell'arte del periodo studiato, per inquadrare e spiegare i principali caratteri che dalle arti si riflettono sul costume.

1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Studio di opere d'arte che servano ad illuminare l'evoluzione del costume attraverso i secoli.

Storia del costume nelle varie civiltà e nelle diverse epoche, con particolare riguardo al costume italiano dalle origini al '400.

Motivi ornamentali nella moda dei vari tempi.

2<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Storia del costume dal '400 all'epoca odierna.

Affermazione e caratteristiche della moda italiana attraverso i tempi.

## Nozioni di taglio e confezione

Il fine dell'insegnamento deve essere essenzialmente pratico e alla fine del corso le alunne devono saper tagliare e confezionare i più semplici indumenti.

1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> CLASSE (2+2 ore settimanali)

Prime esercitazioni pratiche di sartoria: punti lenti, imbastiture, orli vari.

Esercitazioni di cucito a mano e a macchina.

Rifiniture varie.

Esercitazioni di stiratura.

## **Dietetica**

### **1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)**

Importanza della nutrizione.  
Composizione e classificazione degli alimenti.  
Digestione e assimilazione.  
Alimenti semplici o principi nutritivi e alimenti complessi.  
Protidi - Lipidi - Glucidi - Vitamine - Sali minerali - Acqua.  
Metabolismo materiale ed energetico.

### **2<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)**

Alimenti di origine vegetale: cereali, legumi, ortaggi, frutta.  
Alimenti di origine animale: carni, latte e derivati, uova.  
Bevande alcoliche e nervine.  
Cottura degli alimenti.  
Conservazione, adulterazione, sofisticazione degli alimenti.  
Importanza della dietetica.  
Diete normali e speciali.  
Allergie alimentari.

## **Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche**

### **A) Portamento.**

Questo insegnamento si propone di formare ed educare, professionalmente e moralmente, indossatrici che siano veramente all'altezza dei fini, sempre più alti ed impegnativi, della moda italiana.

Non sarà mai ripetuto abbastanza che la moda italiana sente, soprattutto oggi, la carenza di indossatrici ad alto livello, che abbiano sviluppato il senso di responsabilità del proprio lavoro, che sappiano muoversi con grazia e che siano, al tempo stesso, dotate delle più squisite caratteristiche femminili: finezza, educazione, signorilità, cultura.

Pertanto l'insegnamento non dovrà mirare soltanto alla formazione professionale, ma dovrà compiere un'opera profondamente educativa.

### **1<sup>a</sup> CLASSE (7 ore settimanali)**

L'indossatrice e i suoi rapporti con il mondo che dovrà frequentare; nozioni di buona educazione nei confronti del pubblico.  
Rispetto e responsabilità delle proprie funzioni.

Contegno nella vita extra-professionale. Norme per una leale collaborazione con il personale di sartoria.  
Studio del portamento individuale per coglierne i difetti e iniziare una sistematica correzione.  
Rilievo delle imperfezioni fisiche delle allieve per eliminarle con opportuni accorgimenti.  
Impostazione della posa del piede.  
Impostazione dei movimenti e della posizione delle mani.  
Vari atteggiamenti del capo.  
Accorgimenti per una corretta ed elegante andatura.  
Atteggiamenti per la presentazione di semplici modelli da boutique, di scarpe, di ombrelli, di piccoli cappelli da mattina.  
Prime sfilate e primi contatti col pubblico per la presentazione di modelli in occasione di mostre scolastiche.

2<sup>a</sup> CLASSE (7 ore settimanali)

Esercitazioni sulla pedana.  
L'equilibrio e la grazia, base essenziale per l'incedere.  
Presentazione di modelli di alta moda da mattina, da pomeriggio, da sera, da gran sera. Presentazione di costumi storici e regionali.  
Presentazione di accessori dell'abbigliamento.  
Presentazione di gioielli e acconciature da gran sera.  
Sfilate in saloni privati e nei grandi alberghi italiani e stranieri.  
Argomenti di conversazione con il pubblico.  
Insegnamento delle pose fotografiche, televisive e cinematografiche.  
Esercitazioni su interviste giornalistiche.

B) *Trucco.*

Le alunne dovranno imparare tutte le nozioni di cosmesi, trucco e massaggio indispensabili al trattamento estetico del viso e delle varie parti del corpo ed essere in grado di adeguarle alle circostanze in cui dovrà svolgersi la loro attività.

1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> CLASSE (1 + 1 ore settimanali)

Studio della forma del viso e dei muscoli facciali.  
Studio del colore e della qualità della pelle.  
Studio della forma della bocca.  
Studio del colore delle labbra.  
Studio del colore degli occhi.  
Studio della forma del naso.  
Studio della forma e delle posizioni dei piedi.  
Studio delle più importanti parti anatomiche.

Capelli e loro trattamento.  
Elementi di massaggio estetico.  
Ciprie, rossetti, smalti, cosmetici - Avvertenze per la scelta e per l'uso.  
Trattamento estetico del viso e delle varie parti del corpo.  
Trucco normale e trucco speciale.  
Adattamento del trucco a particolari circostanze (pose fotografiche, riprese cinematografiche e televisive, ecc.).  
Pettinature per le varie ore del giorno.  
Acconciatura da sera.

## Igiene

L'insegnamento di questa materia ha lo scopo di impartire all'allieva una normale, quanto indispensabile, educazione igienica valida per la vita e per il lavoro.

1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> CLASSE (1+1 ore settimanali)

Nozioni di anatomia e fisiologia umana.  
Igiene della persona.  
Igiene dell'abbigliamento.  
Igiene della casa e dell'ambiente di lavoro.  
Vita igienica: orari, occupazioni del tempo libero, educazione fisica.  
Le malattie frequenti con riguardo alla specializzazione: raffreddori, faringiti, bronchiti, broncopolmoniti, pleuriti e tubercolosi.  
Le dispesie da diete carenzate.  
Affezioni reumatiche dell'apparato locomotore.

## Educazione fisica ed attività ricreativa

L'insegnamento dell'educazione fisica deve limitarsi a quegli organici esercizi che, pur educando e fortificando il fisico, mantengano il corpo in armoniche proporzioni, senza stancare e sviluppare eccessivamente i muscoli, cosa che costituirebbe un grave inconveniente per le future indossatrici che devono possedere, quale indispensabile requisito professionale, armonia di forme e di movimenti.

Pertanto, notevole importanza verrà data all'insegnamento della ginnastica ritmica che si accompagnerà alle lezioni di portamento nell'intento di perfezionare l'eleganza dei movimenti delle allieve.

1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> CLASSE (4+4 ore settimanali)

Ordinativi sul posto.  
Andature e corsa.

Esercizi di sviluppo generale in stazione retta e in decubito.  
Esercizi di spalle: adduttori delle scuoie e ampliadori del torace.  
Esercizi tonificanti dei muscoli addominali e dorsali.  
Esercizi di estensione ed articolariità della colonna vertebrale, di scioltezza articolare e muscolare degli arti.  
Saltelli in varie forme sul posto e con spostamenti.  
Esercizi in serie.  
Esercizi respiratori.  
Esercizi alla spalliera.  
Esercizi di ginnastica ritmica, su elementi di danza.  
Semplici recite e quadri plastici.



## SETTORE ARTE APPLICATA

FIGURINISTA

TESSITRICE ARTIGIANA

CERAMISTA

N.B. - I corsi di specializzazione sono indicati, ove previsti, in calce a ciascuna sezione di qualifica.



## FIGURINISTA

### Profilo professionale

La figurinista, in armonia con le varie evoluzioni della moda femminile, crea figurini di ogni genere, imprimendo ad essi la propria personalità.

*Durata normale del ciclo d'istruzione: anni 3*

### Prove d'esame

#### A) *Prova scritta*

Relazione su argomenti di cultura generale o attinenti all'attività professionale (ore 4).

#### B) *Prove grafiche*

- 1) Bozzetto in prospettiva, su tema, di un figurino ambientato (ore 8).
- 2) Schizzo dal vero di un capo di vestiario o di un particolare di esso (ore 8).
- 3) Creazione su tema di un figurino o di un costume corredato di accessori o del particolare del tessuto (ore 12).

#### C) *Prova pratica.*

Sviluppo e montaggio del modello del figurino creato nella relativa prova grafica (ore 6).

#### D) *Prova orale*

Colloquio atto ad accertare la cultura generale e la capacità professionale della candidata.

## QUADRO ORARIO DI INSEGNAMENTO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settimanali			Totale ore
	cl. I	cl. II	cl. III	
Religione (1) . . . . .	1	1	1	105
Cultura generale ed educazione civica (1)	5	5	5	525
Lingua francese . . . . .	2	2	2	210
Storia dell'arte e del costume . . . . .	4	3	3	350
Economia domestica . . . . .	2	2	2	210
Contabilità . . . . .	—	1	1	70
Igiene . . . . .	—	1	1	70
Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche . . . . .	24	23	23	2450
Educazione fisica e attività ricreativa (1) .	2	2	2	210
<b>TOTALI</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>4200</b>

(1) Vedi: « Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche ».

## PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

### Lingua francese

Questo insegnamento porrà le allieve in grado di sostenere una facile conversazione, particolarmente su temi inerenti alla futura professione.

Sulle tracce del testo adottato, si cercherà di far pensare direttamente nella lingua studiata, limitando l'uso del dizionario.

Il patrimonio personale di vocaboli, verbi, locuzioni idiomatiche ecc. dovrà essere molto curato e quanto possibile copioso, la scelta dovrà essere costantemente orientata sia verso i vocaboli più ricorrenti e utili alla conversazione di uso comune, sia verso gli argomenti di interesse specifico e professionale.

Cura particolare sarà data alla pronuncia.

1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Nozioni di fonetica.

Elementi di grammatica e sintassi desunti dall'uso pratico della lingua.

Esercizi di dettato, lettura, traduzione e conversazione.

Nomenclatura inerente alla materia del corso.

Letture da riviste e giornali su argomenti attinenti alla vita pratica e all'attività prescelta.

2<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Approfondimento delle conoscenze grammaticali e sintattiche mediante letture, dettati e traduzioni.

Esercizi vari orali e scritti e nomenclatura tecnica.

Letture di riviste e pubblicazioni riguardanti l'attività professionale ed il mondo economico.

Composizione di brevi lettere a carattere professionale.

3<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Esercizi vari orali e scritti.

Letture di brani opportunamente scelti e di pubblicazioni relative all'abbigliamento e all'arredamento.

Esercizi di conversazione.

Brevi relazioni scritte sui lavori eseguiti nel laboratorio.

## **Economia domestica**

L'insegnamento dell'economia domestica ha scopi essenzialmente educativi e pratici e deve preparare la futura lavoratrice ai suoi compiti di padrona di casa e di madre di famiglia. Deve inoltre rendere l'allieva capace di provvedere alla manutenzione dei corredi e a quei lavori di cucito che normalmente si presentano nella casa.

1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

La casa nei suoi aspetti pratici, igienici, economici.

Organizzazione del lavoro nella casa.

Manutenzione della casa e degli arredi.

Impianti vari della casa moderna.

Materiali usati per gli utensili domestici.  
Uso degli apparecchi elettrodomestici.  
Prevenzione degli infortuni.

2<sup>a</sup> *CLASSE* (2 ore settimanali)

I corredi e la loro manutenzione.  
Esercitazioni di rammendo, di lavatura, di smacchiatura e di stiratura.  
Qualche semplice punto di ricamo.  
La maglia a ferri e quella ad uncinetto e loro applicazione.  
Esecuzione di lavori utili per la casa.  
Conservazione degli abiti, delle pellicce e degli accessori.

3<sup>a</sup> *CLASSE* (2 ore settimanali)

L'alimentazione: nozioni generali.  
Principi nutritivi e valore calorico dei più comuni alimenti.  
Le cotture più comuni dei principali alimenti.  
Diete normali e speciali.  
Norme igieniche generali sull'allevamento del bambino.  
Preparazione di pasti di facile e rapida esecuzione.  
Conservazione degli alimenti.  
Ricettario.  
Apparecchiatura della tavola, servizio e rigovernatura.

## **Storia dell'arte e del costume**

Lo studio della storia dell'arte e del costume, condotto attraverso l'esame critico delle caratteristiche delle varie epoche con particolare riguardo al costume, fornirà una solida base culturale ed una ricca fonte di ispirazione per le applicazioni fondamentali.

1<sup>a</sup> *CLASSE* (4 ore settimanali)

Caratteristiche stilistiche dell'architettura, della scultura e della pittura nell'antico Egitto, nella civiltà assiro-babilonese, persiana, cretese, micenea, greca, etrusca, romana.  
Studio parallelo, per le diverse epoche indicate, delle manifestazioni delle arti minori e studio analitico del costume.

2<sup>a</sup> CLASSE (3 ore settimanali)

Caratteristiche stilistiche dell'architettura, della scultura e della pittura paleocristiana, araba, bizantina, romanica, gotica, rinascimentale ('400 e '500).

Studio parallelo, per le diverse epoche indicate, delle manifestazioni delle arti minori e studio analitico del costume.

Copia di costumi e di particolari di abbigliamento delle epoche studiate.

3<sup>a</sup> CLASSE (3 ore settimanali)

Caratteristiche stilistiche dell'architettura, della scultura e della pittura dell'epoca barocca, neoclassica, romantica e moderna.

Copia di costumi e di particolari di abbigliamento dell'epoca studiata.

## Contabilità

Scopo principale di questa disciplina è quello di richiamare nozioni di aritmetica e di fornire cognizioni contabili necessarie all'attività ordinata di una azienda artigiana.

2<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Le quattro operazioni: esercizi di calcolo mentale e scritto.

Sistema metrico decimale.

Numeri complessi.

Calcoli percentuali - Interesse semplice - Sconto commerciale.

La compra-vendita.

Costi e ricavi.

Fattura - Ricevuta - Quietanza.

La cambiale e titoli affini.

Distinta di pagamento e di versamento.

3<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

I conti correnti.

Le Banche - Principali operazioni di credito.

I conti correnti: bancari e postali.

Forme elementari di investimento di capitale.

Azienda artigiana, organi dell'azienda.

Agenti intermediari del commercio.

Inventario - Patrimonio - Previsioni - RegISTRAZIONI - Partitari - Bilanci.

Libri obbligatori per la tenuta di un laboratorio.

Assicurazioni sociali.

## Tecnica professionale

### A) *Anatomia pittorica*

#### 1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Osteologia: grafico dello scheletro visto di fronte - sul dorso - di profilo. Particolare del teschio di fronte e di profilo (faccia e cranio). Particolare delle ossa della mano e del piede - relativa nomenclatura. Dimensioni della figura in rapporto all'ottavo della statura. Lunghezza testa (vertice parietale-mento), misure di profondità e di larghezza in rapporto alla lunghezza della testa - Grafici delle tavole sopradette - Accorgimenti relativi all'impianto della figura e al disegno della testa di profilo, di fronte.

#### 2<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Miologia: grafico dei muscoli della testa vista di fronte e di profilo - Muscoli della figura vista di fronte e sul dorso e relativa nomenclatura - Impianto della figura nei vari atteggiamenti e dinamica della danza. Strutture per l'impianto delle figure danzanti. Disegno delle teste di scorcio - disegno degli occhi di profilo e di fronte in vari atteggiamenti.

### B) *Disegno professionale*

L'insegnamento del disegno professionale, dopo aver fornito, con l'aiuto della tecnologia della pittura, la conoscenza dei mezzi tecnici per l'espressione grafica della forma e del colore, dovrà condurre alla creazione del figurino di moda, sviluppando il gusto e la fantasia anche attraverso la consultazione di pubblicazioni attinenti alla moda e al costume.

#### 1<sup>a</sup> CLASSE (12 ore settimanali)

Copia dal vero di elementi naturali, di oggetti, di stoffe, eseguita con libertà di tecnica. Riproduzione a memoria degli oggetti studiati. Disegno di figure nette da stampe e fotografiche di pitture, bassorilievi, sculture delle varie epoche storiche, con applicazione delle nozioni di anatomia e delle proporzioni del corpo umano secondo il canone classico. Disegni di figurini creati dall'alunna stessa. Copie di stoffe e particolari di abbigliamento da stampe e fotografie. Riproduzione a memoria delle medesime. Disegno schematico di una modella e del manichino visto di fronte, di scorcio e di profilo.

2<sup>a</sup> CLASSE (13 ore settimanali)

Composizione di motivi decorativi per stoffe e particolari di abbigliamento-  
Copia della figura umana da modella.

Addestramento al disegno a memoria di collezioni di alta moda partendo  
dalla copia dal vero di abiti indossati.

Studio, analisi e riproduzione a memoria delle collezioni italiane e straniere.

Disegno di figurini delle varie epoche storiche.

3<sup>a</sup> CLASSE (13 ore settimanali)

Studio e composizione di motivi decorativi per stoffe, di invenzione o deri-  
vazione da elementi dati. Copia di tessuti antichi e modernizzazione degli  
stessi.

Riproduzione dal vero e in scala.

Invenzione di figurini fino a raggiungere piena originalità di modelli e di  
pose.

Rappresentazioni su carta bianca e colorata sino al formato vetrina.

Studio di figurini particolari per la presentazione di accessori di moda come  
sopra.

Studio di figurini di costumi delle varie epoche.

Composizione di figurini in maschera.

Nozioni di prospettiva ai fini dell'ambientazione del figurino e applicazioni  
relative.

Studio del figurino dal vero.

Disegni di figurini tecnici con abiti di creazione delle allieve ed indicazione,  
sui medesimi, delle cuciture.

Esercizi sulla scala di riduzione per il rilevamento del figurino da riviste,  
delle parti componenti il modello e dei particolari.

Composizione di copertine e pagine per riviste di moda.

Osservazioni ed analisi dei figurini dei più noti figurinisti, ponendo in ri-  
salto le caratteristiche grafiche personali.

Esame critico e discussione di figurini e fotografie di indossatrici (modello,  
posa, presentazione).

N.B. - E' indispensabile la collaborazione continua dell'insegnante di dise-  
gno con l'insegnante di taglio.

C) *Tecnologia della pittura.*

1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> CLASSE (4+2 ore settimanali)

Uso degli strumenti, problemi elementari di geometria piana, nozioni di  
geometria descrittiva, assonometria e prospettiva.

Norme per l'uso del materiale tecnico, carta, cartoncino e inchiostri co-  
lorati.

Tecniche varie.

## 1) *Pittura*

L'insegnamento di questa materia ha lo scopo di informare ed esercitare le allieve nell'applicazione dei vari sistemi di tintura e stampa su stoffa di abbigliamento e di arredamento, nonchè di favorire l'acquisizione di una consapevolezza espressiva in questo settore di arte applicata.

### 1<sup>a</sup> CLASSE (3 ore settimanali)

Studio dal vero di forme (foglie, fiori, frutta, ecc.). Loro stilizzazione e composizione decorative in bianco e nero.

Primi accordi di colore. Prime composizioni a tempera per tessuto. Bozzetti per stoffe di abbigliamento da applicarsi all'industria.

Bozzetti per tessuti di arredamento.

Elementari esercitazioni sulla tintura di pezzetti di tessuto. Esercitazioni di tintura a freddo ed esercitazioni di decorazione del tessuto col sistema « Batik » di tintura con riserva di cera.

Decorazione di sciarpe, fazzoletti in cotone e seta.

### 2<sup>a</sup> CLASSE (3 ore settimanali)

Stilizzazione di forme per applicazioni al tessuto.

Composizione di elementi decorativi eseguiti a tempera.

Bozzetti per stoffe di abbigliamento ed arredamento per l'industria. Stampa su tessuti con colori a base di resine (acramin) con pigmenti metallici. Tecnica per la preparazione di stampini in linoleum o in cartone e relative esercitazioni. Continuazione delle esercitazioni col procedimento « Batik ». Produzione di tessuti stampati per abbigliamento ed arredamento: paralumi, paraventi, sciarpe, fazzoletti, gonne decorate a Batik.

### 3<sup>a</sup> CLASSE (4 ore settimanali)

Esecuzione di disegni per stoffe di abbigliamento ed arredamento e relative messe in carta. Composizione di pannelli decorativi. Continuazione delle esercitazioni di tintura e stampa con vari sistemi.

## E) *Tecnica del taglio e della confezione.*

La figurinista deve conoscere le regole generali del taglio per dare allo schizzo quell'immediata accessibilità che ne consente la realizzazione esatta.

La conoscenza delle parti che compongono i vari capi, il punto in cui debbono trovarsi determinati tagli, i movimenti che i suddetti tagli danno ad un

abito non potranno che conferire un carattere di compostezza alle creazioni, e allo stesso tempo la possibilità al realizzatore di eseguire fedelmente l'idea originale del figurinista.

1<sup>a</sup> 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> CLASSE (3+3+6 ore settimanali)

Terminologia sartoriale e conoscenza delle parti che compongono i vari capi.

Modo di prendere le misure.

Schema del corpetto, appiombi e definizioni delle linee che lo compongono.

Diversi tipi di corpetto.

Diversi tipi di scollature e diversi tipi di colli.

Trasformazione dei cugni.

Diversi tipi di maniche.

Diversi tipi di gonne.

Conoscenza del taglio dei vari tipi di ghiglie, pannelli lisci, drappeggiati, a pieghe ed a soleil.

Trasformazione di modelli fantasia allo scopo di conoscere il limite che la creazione incontra al momento di essere realizzata dal tagliatore o dal modellista.

Tecnica della confezione su teletta, punti lenti, imbastiture, orli vari.

Esercitazioni di cucitura a mano ed a macchina

Rifiniture varie. Esercitazioni di stiratura.

## Igiene

L'insegnamento di questa materia ha lo scopo di impartire all'allieva una normale, quanto indispensabile, educazione igienica valida per la vita e per il lavoro.

2<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Nozioni di anatomia e fisiologia umana.

Nozioni di igiene pubblica.

Igiene della casa e degli ambienti di lavoro.

Pulizia della casa - Riscaldamento - Ventilazione.

Igiene della respirazione.

Inquinamenti dell'aria - Umidità dell'aria.

Illuminazione.

3<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Igiene della persona e delle vesti.

Igiene degli organi dei sensi.

Igiene dell'alimentazione e dieta della donna che lavora, della gestante, della nutrice.

Le deviazioni dello scheletro.

Importanza della ginnastica e della vita all'aperto.

Soccorsi di urgenza - Infortunistica - Assistenza sanitaria.

Previdenza sociale.

Malattie professionali.

## SPECIALIZZAZIONI

1) *Modellista*

La specializzata sa interpretare il figurino ed eseguire il modello nella scala di riduzione e al naturale, con misure rilevate su qualsiasi soggetto. Ha sicura conoscenza del disegno e del taglio.

2) *Costumista teatrale e cinematografica*

La specializzata, sulla base di buone nozioni storiche e artistiche, sa ricostruire e disegnare costumi delle varie epoche, fedeli alla realtà o con opportuni adattamenti richiesti dalla finzione scenica.

E' capace di costruire i modelli in carta, di svilupparli in tutte le loro parti e possiede le fondamentali nozioni di taglio e confezione per eseguire la lavorazione dell'indumento e garantire la perfetta realizzazione .

3) *Decoratrice di stoffe*

La decoratrice di stoffe esegue, con tecniche varie, lavori di stampaggio e di pittura sui vari tipi di tessuti.

## DURATA E CARATTERE DEL CORSO

<sup>1400</sup>  
~~1200~~ ore di lezioni complessive, da distribuirsi in un periodo non superiore ad un anno scolastico, opportunamente divise tra lo studio della Storia del costume e le esercitazioni pratiche (disegno, tecnica professionale, taglio e confezione).

## TESSITRICE ARTIGIANA

### Profilo professionale

La tessitrice artigiana esegue la messa in carta di un disegno per tessitura, ne prepara l'ordito e lo monta al telaio, applica il rimettaggio e procede alla lavorazione di tessitura.

*Durata normale del ciclo d'istruzione: anni 3*

### Prove d'esame

#### A) *Prova scritta*

Relazione su argomenti di cultura generale o attinenti all'attività professionale (ore 4).

#### B) *Prove grafo-pratiche*

- 1) Procedimento di lavorazione di tappeto a mano e relativa carta tecnica (ore 20).
- 2) Lavorazione a telaio di uno fra i manufatti sottoindicati e relativa carta tecnica: stoffa di lana per abbigliamento (ore 20). Stoffa per arredamento (ore 16).

#### C) *Prova orale*

Colloquio atto ad accertare la cultura generale e la capacità professionale della candidata.

## QUADRO ORARIO DI INSEGNAMENTO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settimanali			Totale ore
	cl. I	cl. II	cl. III	
Religione (1) . . . . .	1	1	1	105
Cultura generale ed educazione civica (1)	5	5	5	525
Lingua francese . . . . .	2	2	2	210
Economia domestica . . . . .	2	2	2	210
Disegno e storia della tessitura . . . . .	5	5	5	525
Contabilità . . . . .	1	1	1	105
Igiene . . . . .	—	1	1	70
Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche . . . . .	22	21	21	2240
Educazione fisica e attività ricreativa (1) .	2	2	2	210
<b>TOTALI</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>4200</b>

(1) Vedi: « Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche ».

## PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

### **Lingua francese**

Questo insegnamento porrà le allieve in grado di sostenere una facile conversazione, particolarmente su temi inerenti alla futura professione.

Sulle tracce del testo adottato, si cercherà di far pensare direttamente nella lingua studiata, limitando l'uso del dizionario.

Il patrimonio personale di vocaboli, verbi, locuzioni idiomatiche ecc. dovrà essere molto curato e quanto possibile copioso, la scelta dovrà essere costantemente orientata sia verso i vocaboli più ricorrenti e utili alla conversazione di uso comune, sia verso gli argomenti di interesse specifico e professionale.

Cura del tutto particolare sarà data alla pronuncia.

1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Nozioni di fonetica.

Elementi di grammatica e sintassi desunti dall'uso pratico della lingua.

Esercizi di dettato, lettura, traduzione e conversazione.

Nomenclatura inerente alla materia del corso.

Lecture da riviste e giornali su argomenti attinenti alla vita pratica e all'attività prescelta.

2<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Approfondimento delle conoscenze grammaticali e sintattiche mediante letture, dettati e traduzioni.

Esercizi vari orali e scritti e nomenclatura tecnica.

Lettura di riviste e pubblicazioni riguardanti l'arte tessile e il mondo economico.

Composizione di brevi lettere a carattere professionale.

3<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Esercizi vari orali e scritti.

Lecture di brani opportunamente scelti e di pubblicazioni relative all'abbigliamento e all'arredamento.

Esercizi di conversazione.

Brevi relazioni scritte sui lavori eseguiti nel laboratorio.

## **Economia domestica**

L'insegnamento dell'economia domestica ha scopi essenzialmente educativi e pratici e deve preparare la futura lavoratrice ai suoi compiti di padrona di casa e di madre di famiglia.

1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

La casa nei suoi aspetti pratici, igienici, economici.

Organizzazione del lavoro nella casa.

Manutenzione della casa e degli arredi.

Impianti vari della casa moderna.

Materiali usati per gli utensili domestici.

Uso degli apparecchi elettrodomestici.

Prevenzione degli infortuni.

2<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

I corredi e la loro manutenzione.  
Esercitazioni di rammendo, di lavatura, di smacchiatura e di stiratura.  
Qualche semplice punto di ricamo.  
La maglia a ferri e quella ad uncinetto e loro applicazione.  
Confezione di facili indumenti per bambini e per adulti.  
Esecuzione di lavori utili per la casa.  
Conservazione degli abiti, delle pellicce e degli accessori.

3<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

L'alimentazione: nozioni generali.  
Principi nutritivi e valore calorico dei più comuni alimenti.  
Diete normali e speciali.  
Norme igieniche generali sull'allevamento del bambino.  
Preparazione di pasti di facile e rapida esecuzione.  
Conservazione degli alimenti.  
Ricettario.  
Apparecchiatura della tavola, servizio e rigovernatura.

## Disegno e storia della tessitura

### *Disegno.*

L'insegnamento del disegno porterà gradualmente le allieve a creare motivi ornamentali per stoffe. Occorre quindi ottenere scioltezza di mano, senso delle proporzioni e del colore, originalità e finezza nello scegliere motivi di stoffe classiche e pregiate per moderne creazioni.

### *Storia della tessitura.*

L'insegnamento della storia della tessitura ha lo scopo di far conoscere alle allieve lo sviluppo dell'arte tessile dai primordi della storia, attraverso le varie civiltà, fino ai giorni nostri ed i motivi decorativi inerenti ai vari tipi e alle varie epoche.

1<sup>a</sup> CLASSE (5 ore settimanali)

### *Disegno:*

Impiego degli strumenti relativi al disegno.  
Disegno geometrico e relativi problemi.  
Copia da tracciati colorati alla lavagna mediante matite pastello.

Composizioni delle tinte.

Copia dal vero e stilizzazione.

Copia di motivi decorativi tratti dalla flora e dalla fauna.

Semplici applicazioni geometrico-ornamentali in collaborazione con l'insegnante di laboratorio.

Costruzioni geometriche a motivi ornamentali riprese da particolari di pavimenti, mosaici, intarsi, ecc. con applicazione di colori scelti dalle alunne.

## 2<sup>a</sup> CLASSE (5 ore settimanali)

### A) *Disegno*:

Costruzioni delle basi a due, a quattro, a cinque motivi decorativi e relativo rapporto a seconda dell'altezza della stoffa.

Scala di riduzione.

Composizione libera con base a due, tre, quattro, cinque motivi; a tre, quattro, cinque colori per ogni rapporto.

Composizioni di disegni floreali.

Composizioni di disegni marini.

Copia di motivi da stoffe pregiate.

Varie composizioni geometrico-ornamentali.

### B) *Storia della tessitura*:

Le più remote origini dell'arte tessile.

Il telaio degli Egiziani.

Motivi decorativi nei tessuti copti.

L'arte tessile presso la Mesopotamia e la Persia, con particolare riferimento alla decorazione delle stoffe e dei tappeti.

Brevi cenni illustrativi dello sviluppo artistico di questi popoli e delle loro principali caratteristiche.

Il tessuto ed i suoi motivi decorativi presso i Greci e i Romani.

Tessuti bizantini. Fioritura dell'arte tessile cristiana: suoi rapporti con l'Oriente.

Medioevo. Sviluppo e influenze arabe in Sicilia.

Diffusione e sviluppo dei laboratori di tessitura in Italia.

Indipendenza e caratteristiche locali dei maggiori centri: Lucca, Pisa, Genova, Bologna, Venezia, Firenze.

## 3<sup>a</sup> CLASSE (5 ore settimanali)

### A) *Disegno*:

Esercizi tendenti a sviluppare nelle allieve l'originalità dell'ispirazione, tenendo presenti le esigenze della realizzazione tecnica.

Disegni per tappeti a stuoia e a nodi.  
Copia di motivi da applicare su pannelli ed arazzi.  
Copia di stoffe classiche.  
Disegni per stoffe di arredamento moderno.  
Libera composizione di motivi eseguiti dalle allieve su ispirazione classico-moderna per lavori da eseguire nel laboratorio.

B) *Storia della tessitura:*

Arte tessile del '400. Motivi di decorazione orientale e loro particolare stilizzazione.  
Caratteristiche dei vari tessuti italiani e dei loro motivi decorativi.  
Sviluppo della tessitura nel '500. Caratteristiche di alcuni tessuti speciali: damasco, broccato, velluto, ermesini, arazzi.  
Il '600 ed il '700. Arte tessile in Francia. Suo sviluppo e studio particolareggiato degli stili attraverso il '600 ed il '700.  
Stile impero.  
Introduzione del telaio meccanico.  
Industrializzazione del tessuto.  
Arazzi orientali. Trasformazione della decorazione murale in raffigurazione su tela.  
Telaio verticale. Suo sviluppo ad Arras e sua divulgazione in Italia. Centri più importanti in Italia.  
I cicli più importanti di arazzi in Italia e all'estero dal '400 al '700: cause del loro declino.

## **Contabilità**

Scopo principale di questa disciplina è quello di richiamare nozioni di aritmetica e di fornire le cognizioni contabili necessarie all'attività ordinata di un'azienda artigiana.

1<sup>a</sup> *CLASSE* (1 ora settimanale)

Le quattro operazioni: esercizi di calcolo scritto e mentale rapido.  
Numeri primi - Frazioni.  
Sistema metrico decimale.  
Numeri complessi.  
Il cambio con i paesi che hanno più frequenti rapporti con l'Italia.  
Calcoli percentuali - interesse semplice - sconto commerciale.  
La compra-vendita. Costi e ricavi. Fattura. Ricevuta e quietanza.  
Distinte di pagamento e di versamento.  
Geometria - Principali figure piane e solide. Regole pratiche per la loro misura.  
Esercizi e problemi relativi all'intero programma.

2<sup>a</sup> *CLASSE* (1 ora settimanale)

La cambiale e i titoli affini.

Il commercio: agenti intermediari, trasporto delle merci, costo.

I conti correnti semplici e ad interesse a metodo diretto.

Le banche: principali operazioni di credito.

I conti correnti bancari e postali.

Esercizi e problemi relativi all'intero programma.

3<sup>a</sup> *CLASSE* (1 ora settimanale)

Il risparmio, il piccolo risparmio e le forme più elementari di investimento di capitale. Nozioni sul debito pubblico e privato.

L'azienda artigiana; organi dell'azienda. Inventario. Patrimonio.

Previsioni. RegISTRAZIONI. Partitari. Bilanci.

Libri obbligatori per la tenuta di un laboratorio.

Determinazione dei costi - Conto perdite e profitti.

Le assicurazioni obbligatorie.

Esercizi e problemi relativi all'intero programma.

Imposte e tasse.

## Igiene

L'insegnamento di questa materia ha lo scopo di impartire all'allieva una normale, quanto indispensabile, educazione igienica valida per la vita e per il lavoro.

2<sup>a</sup> *CLASSE* (1 ora settimanale)

Nozioni di anatomia e fisiologia umana.

Nozioni di igiene pubblica.

Igiene della casa e degli ambienti di lavoro.

Pulizia della casa - Riscaldamento - Ventilazione.

Igiene della respirazione.

Inquinamenti dell'aria - Umidità dell'aria

Illuminazione.

3<sup>a</sup> *CLASSE* (1 ora settimanale)

Igiene della persona e delle vesti.

Igiene degli organi dei sensi.

Igiene dell'alimentazione e dieta della donna che lavora, della nutrice, della gestante.

Le deviazioni dello scheletro.

Importanza della ginnastica e della vita all'aperto.

Soccorsi d'urgenza - Infortunistica - Assistenza sanitaria.

Previdenza sociale.

Malattie professionali.

## Tecnica professionale

L'insegnamento deve essere contenuto entro i limiti richiesti dalle esigenze professionali. L'allieva deve avere perfetta conoscenza delle parti che costituiscono il telaio e della loro funzionalità, delle fibre e dei filati, e di tutto il materiale inerente al laboratorio.

### 1<sup>a</sup> CLASSE (4 ore settimanali)

Nozioni generali sulle fibre tessili e sui filati - Generalità sulle macchine tessili - Accessori tessili - Il telaio a mano - Il semimeccanico - Nomenclatura del telaio - incastellatura - subbi - freni - verghe - regolatori della catena - navette - lancia - spole - licciata - cassa del telaio - ruote d'arresto - pettini tempiali - orditoi - cantra - Formazione del tessuto - tensione dell'ordito - apertura del passo - movimento alternante dei licci in relazione al passo - tensione e scorrimento dei filati nell'apertura del passo - movimento della cassa e della navetta - lancio della navetta nei telai a mano e in quelli meccanici - Cenni sulle armature principali - Rapporto o periodo di armatura - Carta tecnica - Messa in carta.

#### *Disegno tecnico:*

Rappresentazione delle varie parti del telaio - Disegno di un telaio - Messa in carta delle prime armature.

### 2<sup>a</sup> CLASSE (3 ore settimanali)

Cenni sui telai a ratiera - Arpini - Eccentrici - Comportamento delle fibre tessili alla combustione - Comportamento chimico - Esame microscopico - Resistenza e regolarità delle fibre tessili e dei filati - Le fibre tessili, in particolare la lana, il cotone, la seta, il raion, il lino, la canapa, la juta, il ramiè, l'amianto, la ginestra, il gesolino, il kapoc, il cocco, l'agave sisal, il vetro - Bozzime per matasse e per tessuti - Annodatura dei fili - Calcolo dei filati per l'ordito e per la trama - Varie specie di tessuti: reps, gabardine, tessuti doppi, tessuti a spugna, ecc. - Armature derivate - Armature raso da 4 a 6 - Telai ad alto e basso liccio - Nodo Ghiordes per tappeti turchi - Nodo Sinneke per tappeti persiani - Cenni sul tappeto.

#### *Disegno tecnico:*

Esercizi di armatura in trama e catena - Creazione di disegni vari per ricamo sardo da 4 a 10 licci - Disegno per ratiera da 4 a 10 licci - Rapporto di disegno a modello.

### 3<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Titolazione dei filati - Sistema universale di titolazione dei filati - Stagionatura, filatura, umidità delle fibre - Sbiancatura dei tessuti - Decatissaggio - Irrestringibilità - Apprettatura dei tessuti e loro denominazione - Trattamento antipiega - Altezza dei tessuti più in uso - Tessuti simili - Purgatura e lavatura dei tessuti di lana - Calandre - Ratiere a semplice e a doppia alzata - ad alzata a rifracco - a passo aperto e a passo chiuso - Ratiere positive e negative - Ratiere con disegni a rilievo e a cartoni forati - Cenni sui telai Jacquard - Organizzazione del lavoro - Studio dei processi tessili con particolare riguardo all'apparecchiatura e alla tessitura - L'arazzo - Scelta del soggetto per l'arazzo - La fabbrica della Savonnerie, di Aubusson e di Beauvais - Costi di lavorazione.

#### *Disegno tecnico:*

Esercizi di armature in trama e catena - Armature raso da 4 a 6 - Messa in carta di armature composte - Riduzioni e creazioni di disegni ornati e geometrici a modello.

### **Esercitazioni pratiche**

La tessitrice deve conoscere tecnicamente le macchine tessili nelle loro parti, gli accessori ad esse inerenti e i vari tipi di filati.

Deve imparare i movimenti necessari per la formazione del tessuto e la rappresentazione delle armature. Imparerà inoltre a montare il telaio, a preparare i rocchetti, a ordire, a seguire l'incorsatura o rimettaggio, a regolare la tensione dell'ordito, a sistemare il telaio per eseguire regolarmente il tessuto.

Dovrà anche eseguire la scampionatura dei tessuti e ricavarne la carta tecnica.

Dovrà essere in grado di riprodurre disegni ricavati da campioni e stoffe d'arte, tranne ispirazione per disegni originali ed eseguire quelli richiesti dai clienti.

Sarà altresì necessario che le allieve sappiano impostare ed eseguire tappeti a nodi ed abbiano nozioni della tecnica dell'arazzo per facili esecuzioni.

### 1<sup>a</sup> CLASSE (18 ore settimanali)

#### *Tessitura:*

Preparazione dei rocchetti per l'ordito.

Riempitura delle spole.

Esercizi di incannatura, invergatura, orditura, rimettaggio o incorsatura, passatura.

Esercizi di tessitura sulle prime armature: tela diagonale, spina.  
Esecuzione di sciarpe e di tessuti semplici.

2<sup>a</sup> CLASSE (18 ore settimanali)

*Tessitura:*

Montaggio del telaio - Analisi dei tessuti delle prime armature - Tessitura e scampionatura dei tessuti - Ricamo in tessitura a mano e a pedale - Preparazione di un campionario con relativa carta tecnica - Composizione di armature sulla ratiera - Impiego di filati vari nella tessitura: lana, cotone, rafia, lamè, filati composti, ecc.

3<sup>a</sup> CLASSE (19 ore settimanali)

*Tessitura:*

Composizioni di armature sulla ratiera - Tessitura e scampionatura di tessuti vari - analisi e messa in carta dei tessuti - Ricamo in tessitura: a spugna, a rilievo, a traforo, a punto erba, ecc. - Preparazione di un campionario con relativa carta tecnica - Impostazione di tappeti tipo Smirne, Turco e di arazzi - Esecuzione di tessuti semplici ed operati per abbigliamento ed arredamento.

## SPECIALIZZAZIONI

1) *Tessitrice di tappeti*

La specializzata, esperta nelle comuni tecniche di lavorazione, ha approfondito le tecniche specifiche, si è perfezionata nel disegno tecnico e nella messa in carta dei motivi tradizionali classici e moderni. Esegue tappeti riproducendo o creando il motivo.

2) *Tessitrice di arazzi*

La specializzata, esperta nelle comuni tecniche di lavorazione, ha approfondito le tecniche specifiche, si è perfezionata nel disegno tecnico, è in grado di creare bozzetti e di riportarli su cartoni e su ordito. Esegue ogni tipo di arazzo, classico o moderno.

### DURATA E CARATTERE DEL CORSO

<sup>1400</sup>  
~~4200~~ ore di lezioni complessive, da distribuirsi in un periodo non tiche (tecnica professionale, disegno) e lezioni atte ad integrare la cultura generale e la formazione professionale.

## CERAMISTA

### Profilo professionale

La ceramista esegue oggetti in ceramica, servendosi delle diverse terre per modellare, e provvedere alle successive cotture. Deve saper decorare secondo le varie tecniche.

*Durata normale del ciclo di istruzione: anni 3.*

### Prove d'esame

#### A) Prova scritta

Relazione su argomenti di cultura generale o attinenti all'attività professionale (ore 4).

#### B) Prova grafica.

Motivo decorativo su tema dato rispondente alle esigenze della realizzazione (ore 8).

#### C) Prove pratiche

- 1) Modellatura e decorazione di un oggetto, su tema dato (ore 18).
- 2) Decorazione su smalto cotto con lustrì e oro (terzo fuoco) (ore 8).
- 3) Compilazione dell'elenco dei materiali occorrenti alle due prove d'esame e relativa fattura (ore 3).

#### D) Prova orale

Colloquio atto ad accertare la cultura generale e la capacità professionale della candidata

## QUADRO ORARIO D'INSEGNAMENTO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settimanali			Totale ore
	cl. I	cl. II	cl. III	
Religione (1)	1	1	1	105
Cultura generale ed educazione civica (1)	5	5	5	525
Lingua francese . . . . .	2	2	2	210
Economia domestica . . . . .	2	2	2	210
Disegno e storia dell'arte . . . . .	7	7	8	770
Contabilità . . . . .	1	1	1	105
Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche . . . . .	20	19	18	1995
Igiene . . . . .	—	1	1	70
Educazione fisica ed attività ricreative(1)	2	2	2	210
<b>TOTALI</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>4200</b>

(1) Vedi: « Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche ».

## PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

### **Lingua francese**

L'insegnamento della lingua straniera dovrà essere essenzialmente pratico ed avere, per fine ultimo, quello di portare le alunne a sostenere facili conversazioni e ad interpretare correttamente giornali e libri d'arte.

L'uso del vocabolario e la pratica della traduzione dovranno essere ridotti al minimo.

Perchè le alunne raggiungano la disinvoltura necessaria alla conversazione, occorrerà insegnare loro non a tradurre, ma a pensare direttamente nella lingua straniera.

Quando con lo studio delle principali regole di grammatica e di fonetica, con esercizi di dettato e di lettura, le alunne avranno acquistato una sufficiente padronanza della lingua e cominceranno ad essere in grado di usarla, l'insegnante svilupperà gli esercizi di traduzione e provvederà ad orientare la conversazione verso quegli argomenti che presentano un interesse specifico per il corso.

1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Nozioni di fonetica.  
Elementi di grammatica e sintassi desunti dall'uso pratico della lingua.  
Esercizi di dettato, lettura, traduzione e conversazione.  
Nomenclatura inerente alla materia del corso.  
Lecture da riviste e giornali su argomenti attinenti alla vita pratica e all'attività prescelta.

2<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Approfondimento delle conoscenze grammaticali e sintattiche mediante l'uso di letture, dettati e traduzioni  
Esercizi vari orali e scritti e nomenclatura tecnica.  
Lettura di riviste e pubblicazioni riguardanti l'attività professionale.  
Composizioni di brevi lettere a carattere professionale.

3<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Esercizi vari orali e scritti.  
Lecture di brani opportunamente scelti.  
Esercizi di conversazione.  
Brevi relazioni scritte sui lavori eseguiti nel laboratorio.

## **Economia domestica**

L'insegnamento dell'economia domestica ha scopi essenzialmente educativi e pratici e deve formare la futura lavoratrice ai suoi compiti di padrona di casa e di madre di famiglia. Deve inoltre rendere l'allieva capace di provvedere alla manutenzione dei corredi e a quei lavori di cucito che normalmente si presentano nella casa.

1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

La casa nei suoi aspetti pratici, igienici, economici.  
Organizzazione del lavoro nella casa.  
Manutenzione della casa e degli arredi.  
Impianti vari della casa moderna.  
Materiali usati per gli utensili domestici.  
Uso degli apparecchi elettrodomestici.  
Prevenzione degli infortuni.

2<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

I corredi e la loro manutenzione.  
Esecitazioni di rammendo, di lavatura, di smacchiatura e di stiratura.  
La maglia a ferri e quella ad uncinetto e loro applicazione.  
Confezione di lavori utili per la casa.  
Conservazione degli abiti, delle pellicce e degli accessori.

3<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

L'alimentazione: nozioni generali.  
Principi nutritivi e valore calorico dei più comuni alimenti.  
Le cotture più comuni.  
Diete normali e diete speciali.  
Norme igieniche generali sull'allevamento del bambino.  
Preparazione di pasti di facile e rapida esecuzione.  
Conservazione degli alimenti.  
Ricettario.  
Apparecchiatura della tavola, servizio e rigovernatura.

## Disegno e storia dell'Arte

Questo insegnamento deve mirare a formare il gusto e la personalità artistica dell'allieva.

Lo studio della storia dell'arte e della ceramica porterà l'allieva alla conoscenza dei vari stili, nella loro successione e inquadrati nell'epoca e fornirà una solida base culturale ed una ricca fonte d'ispirazione per le applicazioni professionali.

Lo studio del disegno, oltre a confermare il possesso delle regole fondamentali richieste dalle applicazioni professionali, deve abituare l'occhio alle proporzioni, alla prospettiva e all'accostamento delle tinte. A tal fine sarà molto utile la copia dal vero con relativa stilizzazione, e la consultazione di libri d'arte riproducenti suppellettili e vasellame antico e moderno per trarne spunti ed idee.

### A) Disegno

1<sup>a</sup> 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> CLASSE (4+4+4 ore settimanali)

Impiego degli strumenti relativi al disegno.  
Rapido ripasso dei principali problemi di geometria descrittiva.  
Composizione delle tinte e tecnica del colore.  
Copia dal vero e stilizzazione.  
Copia e composizione di motivi decorativi tratti dalla flora e dalla fauna.  
Copia di motivi da ceramiche pregiate.  
Esercizi tendenti a sviluppare nell'allieva l'originalità dell'ispirazione, tenendo presente le esigenze della realizzazione tecnica.  
Libera composizione di motivi decorativi da realizzare nel laboratorio.

1<sup>a</sup> CLASSE (3 ore settimanali)

### B) Storia dell'arte

Caratteristiche stilistiche dell'architettura, della scultura e della pittura nel-

l'antico Egitto, nella civiltà assiro-babilonense, persiana, cretese, micenea, greca, etrusca, romana.  
Studio parallelo, per le diverse epoche indicate, della storia della ceramica.

2<sup>a</sup> *CLASSE* (3 ore settimanali)

Caratteristiche stilistiche dell'architettura, della scultura e della pittura paleocristiana, araba, bizantina, romanica, gotica, rinascimentale ('400 e '500).  
Studio parallelo, per le diverse epoche indicate, della storia della ceramica.

3<sup>a</sup> *CLASSE* (4 ore settimanali)

Caratteristiche stilistiche dell'architettura, della scultura e della pittura dell'epoca barocca, neoclassica, romantica e moderna.  
Studio parallelo, per le diverse epoche indicate, della storia della ceramica.  
La ceramica americana e peruviana.  
La ceramica dell'Estremo Oriente (Cina e Giappone).

## Contabilità

Scopo principale di questa disciplina è quello di richiamare nozioni di aritmetica e di fornire cognizioni contabili necessarie all'attività ordinata di un'azienda artigiana.

1<sup>a</sup> *CLASSE* (1 ora settimanale)

Le quattro operazioni: esercizi di calcolo scritto e mentale rapido.  
Numeri primi - frazioni.  
Sistema metrico decimale.  
Numeri complessi.  
Il cambio con i paesi che hanno più frequenti rapporti con l'Italia.  
Calcoli percentuali - interesse semplice - sconto commerciale.  
La compra vendita. Costi e ricavi. Fattura. Ricevuta e quietanza.  
Distinte di pagamento e di versamento.  
Geometria - Principali figure piane e solide. Regole pratiche per la loro misura.  
Esercizi e problemi relativi all'intero programma.

2<sup>a</sup> *CLASSE* (1 ora settimanale)

La cambiale e i titoli affini.  
Il commercio: agenti intermediari, trasporto delle merci, costo.  
I conti correnti semplici e ad interesse a metodo diretto.

Le banche: principali operazioni di credito.  
I conti correnti bancari e postali.  
Esercizi e problemi relativi all'intero programma.

3<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Il risparmio: il piccolo risparmio e le forme più elementari di investimento di capitale. Nozioni sul debito pubblico e privato.  
L'azienda artigiana: organi dell'azienda. Inventario. Patrimonio. Previsioni. RegISTRAZIONI. Partitari. Bilanci.  
Libri obbligatori per la tenuta di un laboratorio.  
Determinazione dei costi - Conto perdite e profitti.  
Le assicurazioni obbligatorie.  
Esercizi e problemi relativi all'intero programma.  
Imposte e tasse.

### **Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche**

L'allieva, mediante questo insegnamento, deve raggiungere la cultura tecnica necessaria per la conoscenza delle argille e degli smalti, della loro preparazione e del loro comportamento in cottura. Deve conoscere la causa degli eventuali difetti e saperli correggere, i vari metodi di foggatura (a mano, allo stampo, al tornio), ed avere padronanza di tutte le tecniche di decorazione.

Inoltre deve sapere informare ed effettuare le cotture; conoscere e saper adoperare tutti gli strumenti e gli attrezzi necessari alla lavorazione della ceramica. A tale scopo l'insegnamento della tecnologia deve essere coadiuvato dall'insegnamento pratico.

1<sup>a</sup> CLASSE (20 ore settimanali)

A) *Tecnologia della ceramica*

Argille e impasti: generalità; il caolino, argille di sedimento, la betonite.  
Fondenti e riempitivi.  
Scala delle durezza di Mohs.  
Gli impasti ceramici (la terracotta, la terraglia, il grès, la porcellana).  
Preparazione degli impasti e della creta.  
Ritiro degli impasti.  
La modellatura.  
Forme in gesso.  
Il tornio e gli altri attrezzi per la lavorazione della ceramica.

B) *Esercitazioni pratiche.*

Conoscenza dell'uso degli attrezzi e del materiale occorrente.

Foggiatura, col sistema dei colombini, dei vasi e d'altri oggetti similari.  
Modellatura di fiori, animali, donnine, ecc.  
Smaltatura a pennello ed a spruzzo.  
Decorazione sotto vernice su terra.

### C) *Chimica*

1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> *CLASSE* (2 + 1 ore settimanali)

Questo insegnamento, attraverso nozioni di chimica generale ed inorganica, contenute nei limiti strettamente inerenti al corso di ceramica, ha lo scopo di porre l'allieva in grado di capire i fenomeni ceramici, di risolvere i problemi tecnici ad essi inerenti e, quindi di migliorare qualitativamente i prodotti. A tal fine l'insegnante si avvarrà frequentemente di saggi sperimentali e di piccoli saggi analitici del materiale ceramico.

Nozioni di chimica generale.

I più importanti metalli e metalloidi e loro composti, con particolare riguardo al silicio e ai suoi composti.

Materiali argillosi e loro proprietà caratteristiche.

Ritiro dall'essicamento.

Trasformazione durante la cottura.

2<sup>a</sup> *CLASSE* (19 ore settimanali)

### A) *Tecnologia della ceramica*

Infornatura e sfornatura del biscotto (eventuali riparazioni del biscotto).

Vernici e smalti.

Smaltatura (a pennello, a immersione, a versamento, a spruzzo).

Difetti delle cristalline e degli smalti. Il ritocco.

I colori per maiolica - Fisica dei colori; i colori sotto vernice e sopra smalto crudo.

### B) *Esercitazioni pratiche*

Foggiatura, col sistema dei colombini, di vasi ed altri oggetti più complessi, e che presentino graduali difficoltà di esecuzione.

Decorazione a rilievo e a graffito.

Esecuzione di soprammobili, centri da tavola, maniglie, ecc.

Conoscenza dell'uso del tornio.

Decorazione con smalti e cristalline.

Decorazione su smalto crudo e sotto vernice.

3<sup>a</sup> CLASSE (18 ore settimanali)

A) *Tecnologia della ceramica*

La formatura in gesso.

Decorazione a terzo fuoco; lustri metallici a riflessi, decorazione a decalcomania.

I forni. Strumenti misuratori del calore.

Atmosfera e cottura.

B) *Esercitazioni pratiche*

Perfezionamento della tecnica della foggatura e della decorazione. Decorazione a terzo fuoco.

Preparazione delle forme in gesso.

Operazione di stampatura.

Conoscenza della lavorazione al tornio.

Operazione di infornatura e sfornatura.

## Igiene

L'insegnamento di questa materia ha lo scopo di impartire all'allievo una normale, quanto indispensabile, educazione igienica valida per la vita e per il lavoro.

2<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Nozioni di anatomia e fisiologia umana.

Nozioni di igiene pubblica.

Igiene della casa e degli ambienti di lavoro.

Pulizia della casa - Riscaldamento - Ventilazione.

Igiene della respirazione.

Inquinamenti dell'aria - Umidità dell'aria.

Illuminazione.

3<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Igiene della persona e delle vesti.

Igiene degli organi dei sensi.

Deviazioni dello scheletro.

Igiene alimentare.

Intossicazioni chimiche acute e croniche.

Infortunistica.

Soccorsi di urgenza.

Legislazione del lavoro - Assistenza e previdenza.

Malattie professionali.

## SPECIALIZZAZIONI

### 1) *Stampatrice di ceramica*

La stampatrice di ceramica stampa a pastello, a lastra, al tornio e rifinisce gli oggetti stampati.

### 2) *Decoratrice di ceramica*

La decoratrice di ceramica esegue decorazioni per ceramiche nelle tecniche sotto vernice e sopra smalto; crea e riproduce, da modelli, i relativi disegni.

### DURATA E CARATTERE DEL CORSO

<sup>1.400</sup>  
~~4.200~~ ore di lezioni complessive, da distribuirsi in un periodo non superiore ad un anno scolastico, opportunamente divise tra esercitazioni pratiche (tecnica professionale, disegno) e lezioni atte ad integrare la cultura generale e la formazione professionale.



**SETTORE PROPAGANDA PUBBLICITARIA**

DISEGNATRICE PUBBLICITARIA

PROPAGANDISTA E DIMOSTRATRICE PUBBLICITARIA



## DISEGNATRICE PUBBLICITARIA

### **Profilo professionale**

La disegnatrice pubblicitaria progetta e traduce nell'espressione grafica e artistica bozzetti pubblicitari relativi ad ogni settore della produzione.

Ha buona cultura generale e conosce almeno una lingua straniera.

*Durata normale del ciclo d'istruzione: anni 3*

### **Prove d'esame**

#### *A) Prova scritta*

Relazione su argomenti di cultura generale o attinenti all'attività professionale (ore 4).

#### *B) Prove grafico-pratiche*

1) Scelta da parte della candidata di uno fra più temi pubblicitari, schizzo di più bozzetti e realizzazione di quello definitivo.

Relazione schematica dei criteri adottati (ore 8).

2) Stesura del manifesto a grandezza normale (ore 8).

#### *C) Prova orale*

1) Colloquio atto ad accertare la cultura generale e la capacità professionale della candidata.

2) Conversazione a carattere tecnico-pubblicitario in lingua straniera.

## QUADRO ORARIO DI INSEGNAMENTO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settimanali			Totale ore
	cl. I	cl. II	cl. III	
Religione (1) . . . . .	1	1	1	105
Cultura generale ed educazione civica (1)	5	5	5	525
Lingue straniere . . . . .	6	6	6	630
Economia domestica . . . . .	2	2	2	210
Contabilità . . . . .	—	1	1	70
Storia dell'arte . . . . .	2	2	2	210
Tecnica professionale . . . . .	22	20	20	2170
Igiene . . . . .	—	1	1	70
Educazione fisica e attività ricreativa (1)	2	2	2	210
<b>TOTALI</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>4200</b>

(1) Vedi: « Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche ».

## PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

### **Lingue straniere**

Questo insegnamento porrà le allieve in grado di sostenere una facile conversazione, particolarmente su temi inerenti la futura professione. Sulle tracce del testo adottato, si cercherà di far pensare direttamente nelle lingue studiate, limitando l'uso del dizionario.

Il patrimonio personale di vocaboli, verbi, locuzioni idiomatiche, ecc., dovrà essere molto curato e quanto possibile copioso, la scelta dovrà essere costantemente orientata sia verso i vocaboli più ricorrenti e utili alla conversazione di uso comune, sia verso gli argomenti di interesse specifico e professionale.

Cura del tutto particolare sarà data alla pronuncia.

A) *Francese*

1<sup>a</sup> *CLASSE* (3 ore settimanali)

Nozioni di fonetica.

Elementi di grammatica e sintassi tratti dall'uso pratico della lingua.

Esercitazioni di dettato e lettura.

Facili esercizi di traduzioni orali e scritte.

Facili lettere familiari.

Studio della terminologia inerente al disegno e al materiale occorrente per disegnare.

2<sup>a</sup> *CLASSE* (3 ore settimanali)

Terminologia pubblicitaria.

Sviluppo del programma grammaticale e sintattico.

Lecture di descrizioni e di dialoghi su argomenti che si riferiscono alla pubblicità.

Conoscenza delle parole francesi che si riferiscono alle merci di uso più comune.

Terminologia riguardante la tecnica pubblicitaria e i rapporti con uffici, agenzie, budgets pubblicitari.

3<sup>a</sup> *CLASSE* (3 ore settimanali)

Compimento del corso grammaticale e sintattico.

Terminologia riguardante le vetrine, le insegne, le fiere, le esposizioni.

Terminologia riguardante mezzi e forme di diffusione pubblicitaria diretta (schedari, volantini ecc.) e indiretta (réclames su mezzi di trasporto, su scatolame ecc.).

Conversazione su altri argomenti riguardanti la professione .

B) *Inglese*

1<sup>a</sup> *CLASSE* (3 ore settimanali)

Brevi ed essenziali nozioni di fonetica.

Svolgimento del programma grammaticale a sostegno e chiarimento delle nozioni impartite praticamente e per via diretta.

Pronuncia. Conversazione.

2<sup>a</sup> *CLASSE* (3 ore settimanali)

Sviluppo del corso pratico sulle tracce del testo adottato.

Sviluppo del programma grammaticale.

Pronuncia. Conversazione.

3<sup>a</sup> CLASSE (3 ore settimanali)

Compimento del corso pratico.  
Compimento del corso grammaticale.  
Conversazione su argomenti di interesse professionale.

## **Economia domestica**

L'insegnamento dell'economia domestica ha scopi essenzialmente educativi e pratici e deve preparare la futura lavoratrice ai suoi compiti di padrona di casa capace di provvedere alla manutenzione dei corredi e a quei lavori di cucito che normalmente si presentano nella casa.

1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

La casa nei suoi aspetti pratici, igienici, economici.  
Organizzazione del lavoro nella casa.  
Manutenzione della casa e degli arredi.  
Impianti vari della casa moderna.  
Materiali usati per gli utensili domestici.  
Uso degli apparecchi elettrodomestici.  
Prevenzione degli infortuni.

2<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

I corredi e la loro manutenzione.  
Esercitazioni di rammendo, di lavatura, di smacchiatura e di stiratura.  
La maglia a ferri e quella ad uncinetto e loro applicazione.  
Confezioni di facili indumenti per bambini e per adulti.  
Esecuzione di lavori utili per la casa.  
Conservazione degli abiti, delle pellicce e degli accessori.

3<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

L'alimentazione: nozioni generali.  
Principi nutritivi e valore calorico dei più comuni alimenti.  
Le cotture più comuni dei principali alimenti.  
Diete normali e speciali.  
Norme igieniche generali sull'allevamento del bambino.  
Preparazione di pasti di facile e rapida esecuzione.  
Conservazione degli alimenti.  
Ricettario.  
Apparecchiatura della tavola, servizio e rigovernatura.

## Contabilità

Scopo principale di questa disciplina è quello di richiamare nozioni di aritmetica e di fornire le cognizioni contabili necessarie all'attività ordinata di un'azienda artigiana.

### 2<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Le quattro operazioni: esercizi di calcolo mentale e scritto.  
Sistema metrico decimale.  
Numeri complessi.  
Calcoli percentuali. Interesse semplice. Sconto commerciale.  
La compra-vendita. Costi e ricavi. Fattura. Ricevuta. Quietanza.  
La cambiale e i titoli affini.  
Distinta di pagamento e di versamento.

### 3<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

I conti correnti.  
Le Banche - Principali operazioni di credito.  
I conti correnti: bancari e postali.  
Forme elementari di investimento di capitale.  
Azienda artigiana, organi dell'azienda.  
Agenti intermediari del commercio.  
Inventario - Patrimonio - Previsioni - RegISTRAZIONI - Partitari - Bilanci.  
Libri obbligatori per la tenuta di un laboratorio.  
Assicurazioni sociali.

## Storia dell'Arte

Lo studio della Storia dell'arte, condotto attraverso l'esame critico delle caratteristiche stilistiche delle varie epoche, fornirà una solida base culturale ed una ricca fonte d'ispirazione per le applicazioni professionali.

### 1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> - 3<sup>a</sup> CLASSE (2+2+2 ore settimanali)

Caratteristiche stilistiche dell'architettura, della scultura, della pittura e delle arti minori nell'antico Egitto, nella civiltà greca, etrusca, romana; nel Medioevo, nel Rinascimento; nell'epoca barocca, neoclassica, moderna.  
Copia di elementi architettonici e di particolari dell'arredamento.

## Tecnica professionale

L'insegnamento della tecnica pubblicitaria ha lo scopo di impartire tutte le nozioni indispensabili all'esercizio pratico dell'attività professionale. Le esercitazioni di disegno e letteristica, oltre ad assicurare il possesso delle regole fondamentali richieste dalle applicazioni professionali, dovranno educare la sensibilità artistica ed il gusto della forma e del colore favorendo, con lo sviluppo del senso estetico, l'indipendenza e l'originalità dell'inventiva.

Ci si avvarrà costantemente della consultazione di riviste e di altre pubblicazioni attinenti alla professione e di tutto ciò che possa essere utile alla formazione artistica della disegnatrice.

1<sup>a</sup> *CLASSE* (22 ore settimanali)

### A) *Tecnica pubblicitaria* (3 ore settimanali)

La pubblicità in genere: prospetto storico della pubblicità: pubblicità privata e collettiva, diretta e indiretta - La pubblicità in relazione alla psicologia e all'economia.

Cause efficienti e cause strumentali: la ditta - I venditori - I rivenditori - L'ufficio di pubblicità - Le agenzie pubblicitarie.

Preparazione, concezione e realizzazione della campagna pubblicitaria: l'analisi del mercato - La campagna pubblicitaria - Il budget pubblicitario - Il layout - La fotografia - Il marchio - Lo slogan - La pubbligrafia - Il colore - L'imballaggio - Il condizionamento - L'etichetta.

### B) *Disegno professionale* (8 ore settimanali)

Disegno geometrico - Assonometria - Prospettiva.

Studio del colore - Accostamento delle tinte.

Tecnica della tempera, dell'acquarello ed altre tecniche.

Copia dal vero. Stilizzazione libera.

Composizioni a colori e in bianco e nero.

Copia da autori moderni..

### C) *Disegno pubblicitario* (7 ore settimanali)

Il disegno pubblicitario e le sue funzioni.

Il disegno industriale.

Funzione del colore e della forma nel manifesto: esemplificazioni.

L'illustrazione. Lo studio pubblicitario e suo funzionamento.

Copia dei modelli pubblicitari.

Composizioni pubblicitarie su vari temi.  
Realizzazione di un piccolo stand pubblicitario.

D) *Letteristica* (4 ore settimanali)

Storia del carattere e sua morfologia.  
Carattere romano lapidario.  
Carattere Bodoni e derivati.  
Lettere e numeri.

2<sup>a</sup> CLASSE (20 ore settimanali)

A) *Tecnica pubblicitaria* (2 ore settimanali)

I veicoli pubblicitari: la stampa pubblicitaria - La piccola pubblicità - La pubblicità radiofonica, televisiva e cinematografica.  
La vetrina: l'insegna - La pubblicità stradale ed aerea - Fiere ed esposizioni - La pubblicità luminosa - Gli house organs - I campioni, i regali e i premi - I concorsi a premio - Mezzi e forme di diffusione pubblicitaria diretta (gli indirizzi, lo schedario, il pieghevole, il volantino, ecc.) e indiretta (i piroscafi, i trams, i taxis, i treni e le stazioni, le scatole di fiammiferi e di sigarette, le vetture pubblicitarie, ecc.).

B) *Disegno professionale* (7 ore settimanali)

Studio della figura dal vero.  
Collages con stoffe, carte e giornali.  
Composizioni decorative a tinte obbligate.  
Studio del pannello.

C) *Disegno pubblicitario* (7 ore settimanali)

Psicologia del disegno - Esempi ed illustrazioni.  
Studi di opuscoli pubblicitari.  
Studio pubblicitario di un determinato prodotto.  
Rapporti del disegno industriale con la pittura.  
Limiti e differenze.  
Composizioni pubblicitarie complesse.  
Realizzazione dei bozzetti e trasposizione su formati grandi.  
Studio dei principali autori della pittura moderna e della pubblicità.  
Realizzazione di uno stand pubblicitario.

D) *Letteristica* (4 ore settimanali)

Carattere bastone e sue varietà.  
I numeri.

Carattere personale pittorico.  
Caratteri moderni in tipi.  
Elementi di composizione (esercizi di impaginazione di sole forme geometriche, a matita, senza colori).  
Spaziatura e composizione.

3<sup>a</sup> *CLASSE* (20 ore settimanali)

A) *Tecnica pubblicitaria* (ore 2 settimanali)

La pubblicità umoristica.  
La pubblicità applicata: pubblicità assicurativa, editoriale, farmaceutica, cinematografica - La pubblicità turistica.  
L'organizzazione mondiale della pubblicità. Codice pubblicitario della Camera di Commercio internazionale.

B) *Disegno professionale* (7 ore settimanali)

Studio di elementi architettonici ed ornamentali delle varie epoche.  
Copia del manichino.  
Copia e creazioni di figurini - Copia di costumi.  
Studio della caricatura.  
Completamento ed approfondimento delle tecniche svolte negli anni precedenti.

C) *Disegno pubblicitario* (7 ore settimanali)

Esercizio e approfondimento dello studio pubblicitario su qualsiasi tema.  
Inserimento di elementi fotografici in contesti decorativi pubblicitari.  
Studio dei principali movimenti artistici moderni con particolare riferimento al disegno industriale.  
Realizzazioni complesse di carattere pubblicitario su grandi e piccole superfici.

D) *Letteristica* (4 ore settimanali)

Caratteri in assonometria e prospettiva.  
Campionari di caratteri fantasia.  
Lettere e numeri.  
Cenni di tecnica tipografica nei riguardi del carattere. I tre sistemi di stampa.  
I mezzi di esecuzione e loro impiego: caratteri incisi, disegnati, dipinti, eseguiti a penna (esercitazioni).

## Igiene

L'insegnamento di questa materia ha lo scopo di impartire all'allieva una normale, quanto indispensabile, educazione igienica, valida per la vita e per il lavoro.

### 2<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Nozioni di anatomia e fisiologia umana.  
Nozioni di igiene pubblica.  
Igiene della casa e degli ambienti di lavoro.  
Pulizia della casa - Riscaldamento - Ventilazione.  
Igiene della respirazione.  
Inquinamenti dell'aria - Umidità dell'aria.  
Illuminazione.

### 3<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Igiene della persona e delle vesti.  
Igiene degli organi dei sensi.  
Igiene dell'alimentazione e dieta della donna che lavora, della nutrice, della gestante.  
Le deviazioni dello scheletro.  
Importanza della ginnastica e della vita all'aperto.  
Soccorsi d'urgenza - Infortunistica - Assistenza sanitaria.  
Previdenza sociale.

## PROPAGANDISTA E DIMOSTRATRICE PUBBLICITARIA

### Profilo professionale

La propagandista e dimostratrice pubblicitaria possiede cultura e capacità di dizione e di espressione, conosce la psicologia dell'acquirente, è esperta di pubbliche relazioni.

Ha, infine, una visione generale della produzione nazionale e straniera, dei principali enti ed istituzioni di carattere culturale e sociale.

*Durata normale del ciclo di istruzione: anni 2.*

### Prove d'esame

#### A) *Prova scritta:*

Relazione di argomenti di cultura generale o attinenti all'attività professionale (ore 4).

#### B) *Prova pratica:*

- 1) Allestimento di un banco di propaganda e presentazione di uno o più prodotti (ore 4).
- 2) Relazione, su tema dato, riguardante l'organizzazione di una campagna pubblicitaria e calcolo delle spese inerenti (ore 8).

#### C) *Prova orale*

Colloquio atto ad accertare la cultura generale e la capacità professionale della candidata.

## QUADRO ORARIO DI INSEGNAMENTO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settimanali		Totale ore
	cl. I	cl. II	
Religione (1) . . . . .	1	1	70
Educazione civica e cultura generale (1) . . . . .	5	5	350
Lingua francese . . . . .	4	4	280
Lingua inglese . . . . .	3	3	210
Psicologia e pubbliche relazioni . . . . .	1	1	70
Economia domestica . . . . .	2	2	140
Contabilità . . . . .	2	2	140
Tecnica professionale . . . . .	19	19	1330
Igiene del lavoro . . . . .	1	1	70
Educazione fisica ed attività ricreativa (1) . . . . .	2	2	140
<b>TOTALI</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>2800</b>

(1) Vedi: « Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche ».

## PROGRAMMI D'INSEGNAMENTO

### Lingue straniere

Questo insegnamento porrà le allieve in grado di sostenere una facile conversazione, particolarmente su temi inerenti alla futura professione.

Sulle tracce del testo adottato si cercherà di far pensare direttamente nelle lingue straniere, limitando l'uso del dizionario.

Il patrimonio personale di vocaboli, verbi, locuzioni idiomatiche, ecc., dovrà essere molto curato e quanto possibile copioso, la scelta dovrà essere costantemente orientata sia verso i vocaboli più ricorrenti e utili alla conversazione di uso comune, sia verso gli argomenti di interesse specifico e professionale.

Cura del tutto particolare sarà data alla pronuncia.

1<sup>a</sup> CLASSE (7 ore settimanali)

A) *Francese* (4 ore settimanali)

Nozioni di fonetica.

Elementi di grammatica e sintassi tratti dall'uso pratico della lingua.

Esercizi, dettati, letture, traduzioni, conversazioni.

Terminologia professionale.

B) *Inglese* (3 ore settimanali)

Brevi ed essenziali nozioni di fonetica.

Svolgimento del programma grammaticale a sostegno e chiarimento delle nozioni impartite praticamente e per via diretta.

Pronuncia.

Conversazione generica.

2<sup>a</sup> CLASSE (7 ore settimanali)

A) *Francese* (4 ore settimanali)

Approfondimento delle conoscenze grammaticali e sintattiche mediante letture, dettati e traduzioni.

Esercizi vari orali e scritti e nomenclatura tecnica.

Letture di riviste e pubblicazioni riguardanti l'attività professionale e il mondo economico.

Composizioni di brevi lettere a carattere commerciale.

B) *Inglese* (3 ore settimanali)

Compimento del corso pratico sulle tracce del testo adottato.

Compimento del programma grammaticale.

Conversazione con particolare riguardo agli argomenti di interesse professionale.

## **Psicologia e pubbliche relazioni**

L'insegnamento tende a dare all'alunna le nozioni di psicologia generale indispensabili alla conoscenza della psicologia specifica della clientela; tende, inoltre, a fornire all'alunna la necessaria conoscenza di ogni forma di relazione sociale nei contatti col pubblico, onde adeguare l'attività professionale alle circostanze.

1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> CLASSE (2+2 ore settimanali)

A) *Psicologia*

Concetto di psicologia - La personalità - L'individuo: l'unità psico-somatica - L'estrinsecazione del soggetto: istinto, azione volontaria, attenzione, distrazione, memoria, emozioni - Il carattere - Lo sviluppo razionale.

L'individuo sociale - Complessi, inibizioni, emotività.

Casi particolari - Psicosi specifiche caratteristiche.

Psicologia generale dei vari tipi di clienti.

Possibili situazioni ed opportuni interventi.

B) *Pubbliche relazioni*:

Concetto di vita di relazione, di cooperazione e di organizzazione sociale. Breve cenno di storia dei rapporti sociali: dalle prime forme di associazione, di ricreazione e di assistenza, alle realizzazioni attuali.

Vita di relazione nelle varie età, rispetto al ceto sociale.

Atteggiamento estroverso ed introverso; giusto equilibrio nella vita di relazione e nelle relazioni sociali e di lavoro.

## **Economia domestica**

L'insegnamento dell'economia domestica ha scopi essenzialmente educativi e pratici e deve formare la futura lavoratrice ai suoi compiti di padrona di casa e di madre di famiglia. Deve inoltre rendere l'allieva capace di provvedere alla manutenzione dei corredi e a quei lavori di cucito che normalmente si presentano nella casa.

1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

La casa nei suoi aspetti pratici, igienici, economici.

Organizzazione del lavoro nella casa.

Manutenzione della casa e degli arredi.

Impianti vari della casa moderna.

Materiali usati per gli utensili domestici.

Uso degli apparecchi elettrodomestici.

Prevenzione degli infortuni.

I corredi e loro manutenzione.

Esercitazioni di rammento, di lavatura, di smacchiatura e di stiratura.

La maglia a ferri e quella ad uncinetto e loro applicazione.

Qualche semplice indumento di maglia per neonato.

Esecuzione di lavori utili alla casa.

Conservazione degli indumenti, delle pellicce, degli accessori.

2<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

L'alimentazione: nozioni generali.  
Principi nutritivi e valore calorico dei più comuni alimenti.  
Le cotture più comuni.  
Diete normali e speciali.  
Norme igieniche generali sull'allevamento del bambino.  
Preparazione di pasti di facile e rapida esecuzione.  
Conservazione degli alimenti.  
Ricettario.  
Apparecchiatura della tavola, servizio e rigovernatura.

## Contabilità

Scopo principale di questa disciplina è quello di richiamare nozioni di aritmetica e di fornire le cognizioni contabili necessarie all'attività ordinata di una azienda artigiana.

1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Le quattro operazioni: esercizi di calcolo mentale e scritto.  
Sistema metrico decimale.  
Numeri complessi.  
Calcoli percentuali. Interesse semplice. Sconto commerciale.  
La compra-vendita. Costi e ricavi. Fattura. Ricevuta. Quietanza.  
La cambiale e i titoli affini.  
Distinta di pagamento e di versamento.

2<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

I conti correnti.  
Le Banche - Principali operazioni di credito.  
I conti correnti: bancari e postali.  
Forme elementari di investimento di capitale.  
Azienda, organi dell'azienda.  
Agenti intermediari del commercio.  
Inventario - Patrimonio - Previsioni - Registros - Partitari - Bilanci.  
Libri obbligatori di un'azienda.  
Assicurazioni sociali.

## Tecnica professionale

Questo insegnamento dovrà fornire all'allieva una sufficiente conoscenza ed esperienza nei vari rami dell'attività professionale e svilupparne la capacità di persuasione e di organizzazione in modo che essa sia in grado di affrontare e risolvere con prontezza e padronanza anche le situazioni impreviste.

1<sup>a</sup> CLASSE (19 ore settimanali)

### A) *Tecnica della pubblicità* (8 ore settimanali)

La pubblicità: prospetto storico della pubblicità, pubblicità in genere, pubblicità privata e collettiva, diretta ed indiretta. La pubblicità in relazione alla psicologia e all'economia.

Cause efficienti e cause strumentali: la ditta, i venditori, i rivenditori, l'ufficio di pubblicità, le agenzie pubblicitarie.

Preparazione, concezione e realizzazione della campagna pubblicitaria: l'analisi del mercato - La campagna pubblicitaria - il preventivo pubblicitario - Il « layout » - I tests - La fotografia - Il marchio - Lo slogan - La pubbligrafia - Il colore.

Imballaggio, condizionamento, etichetta.

### B) *Tecnica della propaganda* (8 ore settimanali)

I compiti della propagandista.

Classificazione dei prodotti: oggetti d'uso e futili, macchine utensili di uso domestico.

Conoscenza tecnica del prodotto da propagandare in relazione all'ambiente. L'importanza del richiamo. L'appello.

Come attrarre l'attenzione.

La vetrina e lo studio di tutti gli elementi che possono concorrere a valorizzare il prodotto.

L'esposizione del prodotto all'interno del magazzino.

Difficoltà cui va incontro la propagandista per farsi ricevere in un domicilio privato.

Sistemi per non arrivare del tutto inattesi in un domicilio.

Come eliminare la diffidenza che suscita una persona sconosciuta.

Come comportarsi di fronte ad eventuali reazioni della persona cui la propaganda si rivolge.

I momenti più adatti per effettuare una visita.

### C) *Merceologia* (3 ore settimanali)

La merceologia, nel corso per propagandista e dimostratrice pubblicitaria, ha il compito di dare all'allieva una visione, sia pure panoramica, di tutte le merci, delle loro caratteristiche e del loro valore.

Nozioni generali sulle merci - Classificazione - Spedizione e imballaggio.  
Contrattazione, marchi di fabbrica, mercati, fiere, vendite all'ingrosso e al minuto.

Materie prime e prodotti per industrie tessili.

Fibre tessili, vegetali, animali, minerali, artificiali.

Caratteri delle fibre e mezzi di ricognizione.

Uso del microscopio nell'esame delle fibre.

Comportamento delle fibre sotto l'azione degli agenti fisici, chimici e meccanici.

Filati - Titolazione. Torsione, resistenza ed elasticità dei filati. I filati sintetici.

Tessuti: le armature principali. Finissaggio - Decatissaggio - Difetti - Tintura.

Denominazione e caratteristiche dei tessuti più comuni.

Cenni sui tessuti speciali.

Criteri di valutazione dei tessuti.

Comportamento dei tessuti sotto l'azione degli agenti fisici, chimici e meccanici.

## 2<sup>a</sup> CLASSE (19 ore settimanali)

### A) *Tecnica della pubblicità* (8 ore settimanali)

I veicoli pubblicitari, la stampa pubblicitaria, la piccola pubblicità, pubblicità radiofonica, televisiva e cinematografica.

La vetrina, l'insegna, la pubblicità stradale ed aerea. Fiere ed esposizioni.

La pubblicità luminosa, gli « house-organs », i campioni, i regali ed i premi, i concorsi a premio. Mezzi e forme di diffusione pubblicitaria diretta (gli indirizzi, lo schedario, il pieghevole, il volantino, ecc.) e indiretta (i piroscafi, i tram, i taxi, i treni e le stazioni, le scatole di fiammiferi e di sigarette, le vetture pubblicitarie, ecc.).

La pubblicità umoristica.

La pubblicità applicata: pubblicità assicurativa, editoriale, farmaceutica, cinematografica, la pubblicità turistica. L'organizzazione mondiale della pubblicità.

Codice pubblicitario della Camera di Commercio internazionale.

### B) *Tecnica della propaganda* (8 ore settimanali)

Dimostrazione pratica del funzionamento e dell'uso di un prodotto.

Azione persuasiva svolta psicologicamente.

Tecnica da usare per promuovere l'interesse del pubblico.

I campioni propagandistici e loro opportuna utilizzazione.

I prodotti similari: differenze, innovazioni, vantaggi.

La collaborazione del pubblico.

Funzione dei volantini e degli opuscoli esplicativi.

Studio degli effetti della propaganda. Rilievi statistici.

Comparazione tra i vari settori sperimentali e relative conclusioni.  
Tecnica del dialogo.  
Fissaggio delle dimostrazioni.

C) *Merceologia* (3 ore settimanali)

Pelli e pellicceria: concia e sostanze concianti - Cuoi e pelli conciati - Pellicce - Calzature - Borse.  
Sostanze coloranti: colori sintetici - Sostanze tintorie - Detersivi e decoloranti.  
Resine e materie plastiche nelle loro varie applicazioni.  
Articoli di cancelleria.  
Essenze naturali e sintetiche - Profumi.  
Chincaglieria - Bigiotterie e materie prime utilizzate - Fiori artificiali.  
Mobili - Soprarmobili - Articoli da regalo.  
Ceramiche e vetrerie.  
Giocattoli.  
Articoli sportivi.  
Utensilerie e casalinghi - Principali metalli utilizzati.  
Apparecchi elettrodomestici.  
Prodotti dolciari.  
Piante e fiori - Sementi - Concimi artificiali.

## Igiene

L'insegnamento di questa materia ha lo scopo di impartire all'allieva una normale, quanto indispensabile, educazione igienica, valida per la vita e per il lavoro.

1<sup>a</sup> *CLASSE* (1 ora settimanale)

Nozioni di anatomia e fisiologia umana.  
Nozioni di igiene pubblica.  
Igiene della casa. Igiene degli ambienti di lavoro.  
Pulizia della casa - Riscaldamento - Ventilazione.  
Igiene della respirazione.  
Inquinamenti dell'aria - Umidità dell'aria.  
Illuminazione.

2<sup>a</sup> *CLASSE* (1 ora settimanale)

Igiene della persona e delle vesti.  
Igiene degli organi dei sensi.

Igiene dell'alimentazione - Dieta della donna che lavora, della gestante, della nutrice.

Le deviazioni dello scheletro.

Importanza della ginnastica e della vita all'aperto.

Soccorsi di urgenza - Infortunistica - Assistenza sanitaria.

Previdenza sociale.

## SPECIALIZZAZIONE

### *Addetta alla propaganda e alla vendita nei servizi editoriali.*

L'addetta alla propaganda e alla vendita nei servizi editoriali svolge la sua attività presso case editrici, librerie, biblioteche, redazioni di giornali.

Deve possedere una buona cultura generale, conoscenza della produzione editoriale e giornalistica nazionale ed estera, della nomenclatura giornalistica e pubblicitaria, degli inventari, cataloghi, schedari e tenuta relativa.

Deve possedere chiara scrittura e conoscere la dattilografia.

### DURATA E CARATTERE DEL CORSO

<sup>1400</sup>~~1200~~ ore di lezioni complessive, da distribuirsi in un periodo non superiore ad **un** anno scolastico, opportunamente divise tra tecnica dei servizi editoriali, esercitazioni pratiche, dattilografiche, calligrafia e lezioni atte ad integrare la formazione professionale.

## SETTORE DEI SERVIZI

ADDETTA AI SERVIZI DI ASSISTENZA FAMILIARE E SOCIALE

ASSISTENTE PER L'INFANZIA

ACCOMPAGNATRICE TURISTICA

ADDETTA AI SERVIZI AUSILIARI DI ALBERGHI E PENSIONI

ADDETTA ALLA VENDITA E ALLA VETRINA

COSMETISTA

PREPARATRICE DI LABORATORIO CHIMICO

E BIOLOGICO

NB. - I corsi di specializzazione sono indicati, ove previsti, in calce a ciascuna sezione di qualifica.



## ADDETTA AI SERVIZI DI ASSISTENZA FAMILIARE E SOCIALE

### Profilo professionale

L'addetta ai servizi professionali di assistenza familiare e sociale affianca la donna di casa o esplica la sua attività presso collegi, asili, ospizi, colonie.

E' capace di assistere vecchi, bambini, malati e di assolvere mansioni esecutive necessarie al buon andamento di una famiglia o di una comunità.

*Durata normale del ciclo di istruzione: anni 2.*

### Prove d'esame

#### A) *Prove scritte*

- 1) Relazione su argomenti di cultura generale (ore 4).
- 2) Relazione su argomento inerente all'ambiente in cui l'addetta ai servizi di assistenza familiare e sociale è chiamata ad assolvere i suoi compiti (ore 8).
- 3) Compilazione di una dieta alimentare su tema dato (ore 8).

#### B) *Prova orale*

Colloquio atto ad accertare la cultura generale e la capacità professionale della candidata.

## QUADRO ORARIO DI INSEGNAMENTO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settimanali		Totale ore
	cl. I	cl. II	
Religione (1) . . . . .	2	2	140
Cultura generale ed educazione civica (1) . . . . .	6	5	420
Lingua francese . . . . .	4	4	280
Psicologia e pedagogia . . . . .	4	3	210
Merceologia . . . . .	2	2	140
Contabilità . . . . .	2	2	140
Tecnica professionale . . . . .	8	8	560
Esercitazioni pratiche . . . . .	10	12	770
Educazione fisica ed attività ricreativa (1) . . . . .	2	2	140
<b>TOTALI</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>2800</b>

(1) Vedi: « Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche ».

### PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

#### **Lingua francese**

Questo insegnamento porrà le allieve in grado di sostenere una facile conversazione, particolarmente su temi inerenti alla futura professione.

Sulle tracce del testo adottato, si cercherà di far pensare direttamente nelle lingue studiate, limitando l'uso del dizionario.

Il patrimonio personale di vocaboli, verbi, locuzioni idiomatiche, ecc. dovrà essere molto curato e quanto possibile copioso, la scelta dovrà essere costantemente orientata sia verso i vocaboli più ricorrenti e utili alla conversazione comune, sia verso argomenti di interesse specifico e professionale.

Cura del tutto particolare sarà data alla pronuncia.

#### **1<sup>a</sup> CLASSE (4 ore settimanali)**

Nozioni di fonetica.

Elementi di grammatica e sintassi desunti dall'uso pratico della lingua.

Esercizi di dettato, lettura, traduzione e conversazione.

Nomenclatura inerente alla materia del corso.

Lecture da riviste e giornali su argomenti attinenti alla vita pratica e all'attività prescelta.

## 2<sup>a</sup> CLASSE (4 ore settimanali)

Approfondimento delle conoscenze grammaticali e sintattiche mediante lettura, dettati e traduzioni.

Esercizi vari orali e scritti di nomenclatura tecnica.

Lecture da riviste e pubblicazioni riguardanti l'attività professionale e il mondo economico.

Composizione di brevi lettere a carattere commerciale.

## Psicologia e pedagogia

Lo studio della psicologia e della pedagogia è indispensabile alla formazione professionale delle ausiliarie familiari.

Chiamate a prestare la loro opera in seno alle famiglie, esse dovranno portare un contributo intelligente e fattivo, basato su cognizioni acquisite e sperimentate.

L'insegnamento non dovrà, quindi, limitarsi allo svolgimento degli argomenti del programma ma dovrà anche tendere alla formazione del carattere delle allieve, che, attraverso norme educative e morali, acquisteranno serenità di spirito e sicurezza di preparazione, premesse essenziali all'adempimento delle loro delicate mansioni.

## 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> CLASSE (4 + 3 ore settimanali)

La psicologia: sua definizione. Metodi della psicologia.

L'uomo come unità psico-fisica. Gli organi sensori. Le sensazioni. Le percezioni. Differenza tra sensazione e percezione. La volontà. L'attenzione: condizioni che favoriscono l'attenzione. La legge dell'associazione. La memoria. Memoria meccanica ed intelligente.

Immaginazione.

Concetto, giudizio, ragionamento. Sentimenti, emozioni, passioni. Espressione del sentimento e dei concetti.

Origine del linguaggio. Evoluzione.

La scrittura. La pittura, la scultura, la musica e il canto.

La pedagogia: sua definizione.

Temperamento e carattere. Classificazione dei temperamenti.

Classificazione dei caratteri. I caratteri individuali e l'educazione.  
Psicologia del bambino. Le fasi dello sviluppo: infanzia, fanciullezza, adolescenza.  
L'educazione del bambino normale.  
Il giuoco e il lavoro. Attività ricreative. L'adattamento al lavoro e alla fatica.  
L'educazione della volontà.  
La psicologia del bambino malato. L'educazione dei minorati psichici.  
Psicologia della vecchiaia. I sentimenti e le reazioni emotive senili. Caratteri morbosi della vita psichica dei vecchi.  
Alterazione dei sentimenti nelle persone ammalate. Egoismo - Irascibilità - Insofferenza - Apprensibilità - Impazienza - Sistemi atti ad alleviarli.  
La musica e la lettura come mezzi ricreativi e distensivi nell'assistenza a bambini, vecchi, malati.  
L'influenza dell'ambiente sulla psiche umana.  
Consigli e suggerimenti all'ausiliaria per l'educazione ed il controllo dei propri riflessi psichici.

## Merceologia

L'insegnamento della merceologia ha lo scopo di portare le allieve alla conoscenza teorica delle merci, del loro valore, con particolare riferimento a quelle merci che costituiscono l'attrezzatura e l'approvvigionamento di una casa e di una comunità.

### 1ª CLASSE (2 ore settimanali)

Le merci: loro classificazione.  
Alterazioni, sofisticazioni, falsificazioni.  
Valore commerciale. Vendita, acquisto.  
Luoghi di produzione.  
Facili nozioni preliminari di chimica.  
I metalli e i metalloidi più comuni: caratteri generali e particolari. Le leghe. Metalli e leghe usati nelle utensilerie domestiche.  
Prodotti ceramici e vetrari.  
Combustibili e prodotti derivati.  
I legnami più usati nella fabbricazione dei mobili, riconoscimento, uso.  
Vernici per mobili. Tinteggiatura per infissi.  
Fibre tessili naturali e artificiali.  
Criteri di riconoscimento delle fibre.  
Filatura e tessitura.  
Cuoiami e pelletterie.  
Pellicce.  
Materie plastiche.

2<sup>a</sup> CLASSE (2 ode settimanali)

Alimenti: origine, classificazione.

Alimenti di origine animale.

Alimenti di origine vegetale.

I cereali. Prodotti di macinazione. La panificazione. Le paste alimentari.

Le leguminose. Gli ortaggi e la frutta.

Gli zuccheri. Le sostanze alcoliche: fermentate, distillate, liquorose.

Alimenti minerali.

Sostanze nervine. Sostanze aromatiche.

Sostanze grasse. Saponi.

Detersivi sintetici.

## Contabilità

Scopo principale di questa disciplina è quello di richiamare nozioni di aritmetica e di fornire le cognizioni contabili necessarie all'attività di un'azienda famigliare o di una piccola comunità.

1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Le quattro operazioni: esercizi di calcolo mentale e scritto.

Sistema metrico decimale.

Numeri complessi.

Calcoli percentuali - Interesse semplice - Sconto commerciale.

La compra-vendita.

Costi e ricavi.

Fattura - Ricevuta - Quietanza.

La cambiale e i titoli affini.

Distinta di pagamento e di versamento.

2<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

I conti correnti.

Le Banche - Principali operazioni di credito.

I conti correnti: bancari e postali.

Agenti intermediari del commercio.

Azienda familiare.

Inventario - Patrimonio - Previsioni - RegISTRAZIONI - Partitari - Bilanci.

Assicurazioni sociali.

Forme elementari di investimento del risparmio.

## Tecnica professionale

### *Igiene - Puericoltura - Economia domestica.*

Questo insegnamento, per il carattere specifico del corso, oltre ad impartire le comuni norme indispensabili al governo della casa e ad una vita sana ed igienica, deve porre l'allieva in grado di saper assistere malati, vecchi, bambini e intervenire, con sicurezza ed efficacia, in caso di improvvisi malesseri.

#### A) *Igiene, infermieristica, pronto soccorso.*

##### 1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> CLASSE (4+4 ore settimanali)

Funzione e importanza dell'igiene.

L'aria e la respirazione in rapporto all'igiene. Aggressivi chimici.

Le piante attorno alle abitazioni e presso gli stabilimenti.

Igiene dell'alimentazione. Principi alimentari. Vitamine.

Come mangiare e come bere. Acque potabili e minerali. Utensili da cucina.

I danni dell'abuso del vino, delle bevande alcoliche, del fumo.

Pulizia e igiene del corpo, del vestiario e dell'ambiente.

Igiene degli organi dei sensi. Difesa contro i parassiti.

Igiene della scuola.

Vantaggi ed importanza dell'educazione fisica. Igiene del lavoro muscolare.

Causa delle malattie infettive. Modi di trasmissione. Mezzi di difesa. Disinfezione. Vaccinazioni.

Lotta contro la tubercolosi e contro la malaria.

Principali malattie infettive. Assistenza ai contagiosi.

Influenza dell'igiene sulla morbilità e sulla mortalità.

Igiene della vecchiaia. Assistenza e dietetica.

Soccorsi d'urgenza. Pratiche esercitazioni.

Come si adoperano i medicinali più comuni e di pronto soccorso.

Uso del termometro clinico.

Visita a case di riposo per vecchi e a case di cura.

#### B) *Puericoltura*

##### 1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> CLASSE (2+2 ore settimanali)

Caratteristiche del neonato.

Igiene personale del bambino, dell'abbigliamento, della stanza, dei conviventi, della vita quotidiana.

Educazione del bambino.

Igiene dell'alimentazione del bambino.

Le più comuni malattie del bambino.  
Protezione dell'infanzia e della maternità.  
Visite a consultori, a brefotrofi, a nidi, a scuole materne per eventuali turni di esercitazioni.

C) *Economia domestica*

1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Correttezza, civiltà, buona educazione.  
I doveri della direttrice di casa.  
Organizzazione del lavoro: esecuzione razionale delle faccende domestiche.  
Caratteri particolari della casa moderna.  
Gli ambienti; gli impianti e loro manutenzione.  
L'arredamento.  
Elementi decorativi. Decorazione floreale della casa.  
Manutenzione di arredi, mobili, soprammobili, ecc.  
I corredi per la casa e personali.  
I tessuti per la biancheria e per il vestiario.  
Gli accessori per l'abbigliamento.  
Manutenzione dei corredi.  
Comportamento dei tessuti sotto l'azione degli agenti meccanici, fisici, chimici.  
Armadi e collocamento razionale dei corredi.

2<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Composizione chimica degli esseri viventi.  
Alimentazione, principi nutritivi e sostanze alimentari.  
La digestione.  
La razione alimentare.  
Gli alimenti e loro specifica funzione nell'organismo.  
Alimenti di origine animale e di origine vegetale.  
Vitamine, loro importanza nell'alimentazione.  
Conservazione delle derrate alimentari e degli alimenti.  
Cotture razionali degli alimenti.  
Bevande alcoliche e conservazione di fermentati.  
Conservazione e valore calorico dei singoli alimenti in relazione alla compilazione di diete razionali.  
Ricerca del valore nutritivo e delle calorie di una distinta.

*Esercitazioni pratiche.*

1<sup>a</sup> CLASSE (10 ore settimanali)

Pulizia razionale degli ambienti, ordine, manutenzione degli arredi.  
Pulizia della cucina e della stanza da bagno.

- Uso razionale di saponi, di detersivi sintetici per la manutenzione dei corredi.
- Lavatura, stiratura, conservazione degli indumenti. Preservazione dalle tarme. Conservazione delle pellicce.
- Rammendi e rattoppi. Confezione di biancheria per la casa.
- Visite al mercato all'ingrosso e a quelli al minuto e rilievo del valore commerciale delle merci. Differenza dei costi tra i mercati e le botteghe comuni.
- Rilievo della freschezza e della qualità delle derrate. Acquisti all'ingrosso e al minuto in base alle possibilità di conservazione ed ai mezzi di cui si dispone.
- Uso di combustibili solidi: acquisto, resa, potere calorifico. Uso e manutenzione di cucine economiche. so di fornelli a carbone. Allontanamento dei prodotti di combustione.
- Economia del consumo.
- Uso di combustibili liquidi e gassosi. Cucine e fornelli a petrolio, a gas e a gas di metano, a spirito. Pericolosità e precauzioni indispensabili.
- Uso di fornelli elettrici e di apparecchi elettrodomestici.
- Manutenzione relativa ed economia del consumo di energia elettrica.
- Uso degli utensili di cucina in relazione al materiale di cui sono composti ed ai cibi da cucinare.
- Uso razionale di saponi, di detersivi sintetici, di abrasivi, di alcali, di acidi per una buona manutenzione degli arredi e degli utensili.

## 2<sup>a</sup> CLASSE (12 ore settimanali)

- Pesatura e misurazione di solidi, liquidi e acidi.
- Le diete infantili dal divezzamento all'età scolastica. Preparazione di brodi e pappe.
- Il latte come bevanda e nella preparazione dei vari piatti.
- Cotture razionali e razionale uso dei grassi.
- Compilazione di distinte e preparazione di pasti semplici e nutrienti adatti a fanciulli dell'età scolastica elementare e post-elementare (pubertà). Preparazione di pasti normali e di pasti adatti a convalescenti, a vecchi, ecc.
- Preparazione di bevande, decotti, infusi, bibite.
- Esame del valore nutritivo, calorico, economico di una distinta e compilazione di altre distinte di ugual valore nutritivo ma di minor costo.
- Conservazione degli alimenti mediante: salatura, essiccazione, sterilizzazione, infusione in olio, aceto, spirito.
- Marmellate e gelatine. Refrigerazione e congelamento.
- Apparecchiatura della tavola per pranzi normali e speciali. Servizio. Sparecchiatura.
- Decorazione della tavola e degli ambienti per particolari occasioni.

## ASSISTENTE PER L'INFANZIA

### **Profilo professionale**

L'assistente per l'infanzia si occupa del bambino sin dalla nascita, curandone l'armonia dello sviluppo fisico e psichico.

La sua preparazione spirituale e tecnica deve essere accuratissima perchè possa creare e mantenere l'ambiente adatto che permetterà al bambino di rivelarsi e all'assistente di cogliere ogni opportunità per aiutare la vita che si sviluppa.

*Durata normale del ciclo d'istruzione: 3 anni*

### **Prove d'esame**

#### A) *Prova scritta.*

Relazione su un argomento di cultura generale o attinente all'attività professionale (ore 5).

#### B) *Prove pratiche*

- 1) Turno di assistenza presso una comunità infantile (tempo da stabilire).
- 2) Relazione scritta sul turno di assistenza (ore 4).

#### C) *Prova orale*

Colloquio atto ad accertare la cultura generale e la capacità professionale della candidata.

## QUADRO ORARIO DI INSEGNAMENTO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settimanali			Totale ore
	cl. I.	cl. II.	cl. III.	
Religione (1) . . . . .	1	1	1	105
Cultura generale ed educazione civica (1) . . .	5	5	5	525
Lingua inglese . . . . .	2	2	2	210
Economia domestica . . . . .	2	2	—	140
Psicologia e pedagogia . . . . .	2	3	4	315
Anatomia, fisiologia ed igiene . . . . .	3	3	4	350
Tecnica professionale . . . . .	2	2	2	210
Esercitazioni pratiche (musica e canto) . . . . .	23	22	22	2345
Educazione fisica (1) . . . . .	2	2	2	210
<b>TOTALI</b>	<b>42</b>	<b>42</b>	<b>42</b>	<b>4410</b>

(1) Vedi: « Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche ».

## PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

### Lingua inglese

Questo insegnamento porrà le allieve in grado di sostenere una facile conversazione, particolarmente su temi inerenti alla futura professione.

Sulle tracce del testo adottato si cercherà di far pensare direttamente nella lingua straniera, escludendo l'uso del dizionario.

Il patrimonio personale di vocaboli, verbi, locuzioni idiomatiche ecc. dovrà essere molto curato e quanto possibile copioso, la scelta dovrà essere costantemente orientata sia verso i vocaboli più ricorrenti e utili alla conversazione di uso comune, sia verso gli argomenti di interesse specifico e professionale.

Cura del tutto particolare sarà data alla pronuncia.

L'uso dei dischi sarà un ottimo ausilio didattico.

1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Nozioni di fonetica.

Elementi essenziali di grammatica con letture, dettati ed esercitazioni orali e scritte tratte dal libro adottato.

Conversazioni di facile argomento.

Qualche poesia.

2<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Nozioni di fonetica.

Sviluppo del corso grammaticale con l'ausilio di letture, dettati ed esercitazioni orali e scritte tratte dal libro di testo.

Conversazioni su argomenti di carattere generale ed inizio degli argomenti specifici riguardanti il corso.

Poesie e «Nursery rhymes».

3<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Sarà completato lo studio della grammatica..

Saranno sviluppate le conversazioni e le esercitazioni scritte su argomenti attinenti alla vita pratica e all'attività professionale delle alunne.

## Economia domestica

Lo studio dell'economia domestica riguarda l'organizzazione materiale e razionale del lavoro nelle case e nelle comunità, in relazione alle esigenze della vita del bambino.

1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Lavorazione e preparazione della cestina del neonato; la carrozzina, il passeggino; criteri di scelta nell'acquisto e nella manutenzione.

Arredamento razionale ed estetico dell'ambiente del neonato.

Norme igieniche nella scelta del materiale e dei colori per l'ambiente del bambino.

Corredino del bambino nel primo anno di età: preparazione e scelta.

Ordine e manutenzione del vestiario del bambino.

Ordine e manutenzione del mobilio che fa parte dell'ambiente del bambino.

2<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Durante il secondo anno le allieve si dedicheranno alla scelta dei materiali da adottare per la fabbricazione di oggetti utili al lavoro e allo sviluppo del bambino.

Si dedicheranno, inoltre, al lavoro manuale di fabbricazione degli oggetti stessi nelle loro parti più semplici; lavori al traforo, di incollatura, di composizioni geometriche e di cartonaggio.

## Psicologia e puericoltura

L'insegnamento della psicologia ha lo scopo di fornire alle allieve le nozioni necessarie allo studio del carattere del bambino e del suo atteggiamento di fronte alle sensazioni sollecitate in lui dal contatto col mondo esterno. Esso è integrato dalla pedagogia che indica i mezzi idonei a favorire nel bambino un armonioso sviluppo intellettuale.

### 1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali) e (1)

Introduzione allo studio della psicologia.  
Il bambino e l'adulto: due popoli in lotta.  
Il bambino come entità psicologica diversa da quella dell'adulto ed a lui sconosciuta.  
Nuova educazione: nuovi rapporti tra adulto e bambino.  
Il grande errore dell'adulto: la sostituzione.

### 2<sup>a</sup> CLASSE (ore 3 settimanali)

Nascituro, nascita, neonato.  
Allattamento e svezzamento.  
Lo sviluppo del bambino tra 0 e 3 anni.  
Il bambino maestro d'amore.  
L'ambiente come mezzo di scoperta e di formazione del bambino.  
Le ribellioni e il loro significato.  
Le potenzialità del bambino e le loro reazioni attraverso i periodi sensitivi.  
Il bambino in famiglia; il bambino in società.  
Il bambino nella ricostruzione del mondo.  
La mano, organo dell'intelligenza.  
L'embrione spirituale e i periodi sensitivi.  
La mente assorbente.  
Il linguaggio: ostacoli e loro conseguenze.  
Il movimento.  
Equilibrio, libertà, disciplina.  
Azione e imitazione.

### 3<sup>a</sup> CLASSE (4 ore settimanali)

Il carattere: a) la socievolezza; b) il comportamento generale; c) le deviazioni.  
La volontà e la coscienza.  
La cultura e l'immaginazione.  
Cenni di psicologia infantile negli ultimi cinquant'anni.  
Anomalie psichiche della prima infanzia.  
Igiene naturale.  
Psicologia in gravidanza.  
I prematuri

## **Anatomia, fisiologia ed igiene**

Questo insegnamento, per il carattere specifico del corso, oltre ad impartire le norme indispensabili ad una vita sana ed igienica, mira a dare alle allieve una conoscenza generale della vita fisiologicamente intesa.

1<sup>a</sup> CLASSE (3 ore settimanali)

### **A) Anatomia**

Sguardo d'insieme al corpo umano.

Lo scheletro.

Il sistema muscolare.

Il sistema nervoso.

Gli organi dei sensi.

La circolazione del sangue. Il sistema linfatico.

La respirazione.

L'apparato della digestione. L'apparato urinario. L'apparato genitale maschile e femminile.

Gli ormoni.

### **B) Fisiologia**

Concetto biologico di sviluppo.

Leggi dello sviluppo.

Le fasi dello sviluppo somatico.

### **C) Igiene.**

L'igiene: etimologia e suoi obiettivi. Organizzazione sanitaria in Italia.

Elementi di microbiologia ed immunologia.

L'aria, il suolo, il clima; l'abitazione, l'igiene della persona.

L'igiene nelle varie fasi dello sviluppo.

La sensibilità. Il pianto. Il sonno. Eccessi e difetti.

Il movimento, lo spazio, la libera attività del bambino.

Il vestiario in quanto facilita la libertà del movimento e i benefici degli elementi naturali.

Le vitamine: uso moderato e cautele terapeutiche.

Dentizione, deambulazione, linguaggio; sintesi per un armonico sviluppo.

Gli sports e la televisione: loro errori.

### **D) Nutrizione e costituzione.**

Significato e scopi della nutrizione.

Cenni sulla fisiologia della nutrizione.

Allattamento materno.

Igiene di vita della madre nutrice.

Tecnica dell'allattamento al seno.  
Allattamento baliatico e misto.  
Allattamento artificiale e sue varianti.

2<sup>a</sup> CLASSE (3 ore settimanali)

A) *Anatomia*

Il periodo neonatale.  
Fisiologia e patologia del neonato.  
Il neonato immaturo.  
Il lattante (primo anno di età).  
Dal secondo anno alla pubertà.

B) *Ostetricia*

Anatomia e fisiologia dell'apparato genitale femminile.  
La fecondazione dell'uovo.  
Gravidanza: sua durata (aborto, parto prematuro, a termine e ritardato).  
Lo sviluppo dell'embrione e del feto.  
Il primo, il secondo ed il terzo trimestre della gravidanza: effetti sull'organismo materno.  
Patologia della gravidanza: gravidanza extrauterina, placenta previa, gestosi.  
Il parto: descrizione del periodo dilatante, espulsivo e del secondamento.  
Il puerperio.

C) *Igiene*

Necessità di vita felice per l'igiene dello sviluppo.  
L'igiene nei suoi rapporti col bambino.  
Ereditarietà: esperimenti e leggi.  
Fattore Rh, vaccinazioni, gruppi sanguigni.  
Malattie più frequenti nei primi anni di vita.  
Malattie dell'apparato respiratorio.  
Malattie dell'apparato digerente.  
Malattie infettive (in maniera dettagliata le salmonellosi, la tbc, le malattie veneree, la difterite, le malattie esantematiche).

D) *Nutrizione*

Significati e scopi della nutrizione.  
Importanza dell'aspetto sociale dell'alimentazione.  
Definizione e classificazione degli alimenti.  
Valutazione del fabbisogno energetico dell'organismo umano (concetto di energia e caloria — vari tipi di metabolismo).

Valutazione del bisogno qualitativo dei singoli alimenti e sua importanza sullo stato di salute e sulla composizione dell'organismo umano.

Il latte.

Allattamento materno.

Igiene di vita della madre nutrice.

Tecnica dell'allattamento al seno.

Allattamento baliatico e misto.

Allattamento artificiale e sue variazioni.

☐ ☐ ☐

3<sup>a</sup> CLASSE (4 ore settimanali)

#### A) *Ostetricia*

Descrizione del canale da parto e dei suoi costituenti.

Diametri del bacino.

Concetto di presentazione e posizione.

Le varietà della presentazione cefalica (faccia, fronte e mento).

Presentazione podalica e di spalla.

Il parto come trauma: danni che ne possono derivare.

Il parto psico-profilattico (fondamenti metodologici, tecnica di respirazione e conduzione psico-fisica del parto).

Visita al Museo dell'Istituto « C. Forlanini » ove si trova abbondantissimo materiale riguardante la fisiologia e la patologia della gravidanza.

#### B) *Nutrizione*

Il divezzamento; metodologia e tecnica.

Il brodo vegetale; il brodo di carne; la minestra di farina.

La crescita e le sue leggi.

Cenni sulla costituzione. Importanza delle ghiandole a secrezione interna.

Cenni di auxologia.

Gli alimenti naturali quali correttivi della costituzione durante lo sviluppo.

La nutrizione in rapporto alla costituzione ed all'appesantirsi della vita corporale. Errori di qualità, quantità, monotonia.

### **Tecnica professionale**

La tecnica professionale insegna ad un'assistente all'infanzia l'uso dei sussidi educativi per i bambini da 0 a 3 anni.

1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Preliminari allo studio dei sussidi educativi.

Rapporti tra assistente e bambino nel lavoro.

Ambiente: come si attrezza e come si mantiene.  
Attività e lavoro per il bambino da 0 a 3 anni.  
Esercizi di coordinazione dei movimenti e relativi analisi.  
Analisi dei movimenti per la preparazione agli esercizi di vita pratica.  
Esercizi e materiale di vita pratica.

2<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Nomenclatura e lezioni in tre tempi (aiuto al linguaggio).  
Comportamento generale dell'assistente all'infanzia.  
Il movimento inteso come sintomo ed espressione della vita interiore.  
Rilievo sul movimento della mano.  
Importanza della ripetizione dell'esercizio per lo sviluppo dell'intelligenza.  
Educazione dei sensi e sua importanza per la conquista del carattere del bambino.

3<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Materiale sensoriale: scopi e storia della sua creazione.  
Descrizione particolareggiata ed uso di ogni gruppo di materiale sensoriale.  
Il controllo dell'errore attraverso il materiale.  
La soglia dell'intervento (da parte dell'assistente).  
Attività diretta ed indiretta dell'assistente.  
Il silenzio. La musica come atmosfera di aiuto al lavoro del bambino. La musica come educazione dell'orecchio.  
L'assistente: nuova figura che si deve imporre nel mondo per l'aiuto al bambino.

## Esercitazioni pratiche

Le esercitazioni pratiche, per il loro particolare carattere e per la presenza di bambini, assolutamente necessaria, si svolgono ovunque siano bambini da 0 a 3 anni senza divisioni fra le tre classi, che vi partecipano in piccoli gruppi. Esse si possono dividere principalmente in:

1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> - 3<sup>a</sup> CLASSE (21 + 20 + 22 ore settimanali)

*Esercitazioni all'Ist. Prov. assistenza all'infanzia*

Dette esercitazioni si propongono di mettere in grado le allieve di occuparsi della vita fisica del bambino da 0 a 1 anno, di guidare un allattamento materno o artificiale o un divezzamento secondo le norme dietetiche; di praticare al bambino sano ed ammalato le prescrizioni della moderna terapia.

### *Esercitazioni a domicilio*

La pratica a domicilio si svolge presso le famiglie che ne facciano richiesta e dove siano bambini nei primi anni di vita. Le famiglie garantiscono alla scuola un ambiente dove le allieve possano lavorare con i bambini mettendo in pratica gli insegnamenti che vengono loro impartiti nelle varie lezioni. Durante le quattro ore del turno di pratica, l'allieva si occupa dell'igiene psicofisica del bambino e provvede a tutte le sue necessità di lavoro e di svago. Al tempo stesso tende ad uniformare l'orientamento educativo e il conseguente comportamento dei familiari.

### *Esercitazioni nelle comunità infantili.*

Nelle comunità infantili le allieve devono realizzare il comportamento cui sono state addestrate, esercitarsi nell'osservazione sempre più raffinata del bambino fin dal suo ingresso, prendere pian piano l'iniziativa per il suo lavoro, che talvolta richiede delicate sollecitazioni o libera scelta o magari un diversivo creativo.

Al momento opportuno esse partecipano agli esercizi collettivi di dizione, di musica, di nomenclatura.

Durante tutti i turni di esercitazione, la cui durata si stabilisce secondo i casi, le allieve sono sorvegliate ed istruite da un'assistente diplomata e specializzata.

## **Musica e canto**

Scopo dell'insegnamento della musica, in questo corso, è quello di mettere la futura Assistente per l'infanzia in grado di intrattenere i bambini che le saranno affidati, insegnando loro facili ed orecchiabili canti e facilissimi esercizi ritmici da eseguire con bastoncini, tamburelli, ecc.

L'Assistente per l'infanzia dovrà, inoltre, conoscere diverse ninne-nanne e filastrocche che ella stessa, all'occorrenza, potrà cantare ai più piccini.

### **1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)**

Notazione musicale: note, figure, pause.

La misura o battuta. I tempi semplici (4/4, 3/4, 2/4).

Punto e legatura di valore.

Sincope e contrattempo.

La terzina.

Norme circa l'emissione della voce nel canto.

Norme che regolano la pronuncia nel canto.

Esercizi di solfeggio nei tempi semplici, con l'impiego dei valori musicali fino alla semicroma.

Esercizi di ritmica da eseguirsi su strumenti a percussione (tamburelli, triangoli, ecc.).

Facili canti per imitazione.

2<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Tempi composti (6/8, 9/8, 12/8).

Concetto di tonalità e modalità. Alterazione musicale.

Brevi nozioni sull'organo vocale, sull'emissione della voce, respirazione, registri, ecc. (con particolare riguardo alle voci infantili).

Nozioni fondamentali per l'educazione della voce del bambino.

Prosecuzione degli esercizi di solfeggio e di ritmica, nei soli tempi semplici.

Facili canti per imitazione e facilissime canzoni a due voci.

## ACCOMPAGNATRICE TURISTICA

### Profilo professionale

L'accompagnatrice turistica possiede una buona conoscenza delle lingue straniere prescelte, della storia dell'arte in generale e, in particolare, di quella della città e provincia in cui risiede.

Conosce gli itinerari turistici, il complesso alberghiero nazionale, i prezzi e le principali operazioni di cambio della valuta.

Ha cura della sua presenza fisica, ha portamento disinvolto, ha ottime nozioni di galateo e sa trattare col pubblico.

*Durata normale del ciclo d'istruzione: anni 3*

### Prove d'esame

#### A) Prove scritte

- 1) Relazione su argomenti di cultura generale o attinenti all'attività professionale (ore 4).
- 2) Traduzione di un brano in lingua straniera su argomenti professionali (ore 4).

#### B) Prove pratiche

- 1) Stesura, su tema dato, di un itinerario turistico con l'indicazione dei servizi alberghieri, doganali e di trasporto di competenza dell'accompagnatrice (ore 6).
- 2) Calcolo del costo « pro-capite » di un viaggio, su tema dato, in base alle tariffe fornite dall'agenzia (ore 3).

#### C) Prove orali

- 1) Colloquio atto ad accertare la cultura generale e la capacità professionale della candidata.
- 2) Conversazione in lingua straniera su argomenti professionali.

## QUADRO ORARIO DI INSEGNAMENTO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settimanali			Totale ore
	cl. I	cl. II	cl. III	
Religione (1) . . . . .	1	1	1	105
Cultura generale ed educazione civica (1)	5	5	5	525
Lingua francese . . . . .	6	5	5	560
Lingua inglese . . . . .	6	6	6	735
Lingua spagnola o tedesca . . . . .	2	3	3	280
Economia domestica . . . . .	2	2	2	210
Storia dell'arte . . . . .	3	3	3	315
Tecnica professionale . . . . .	11	11	11	1050
Igiene, pronto soccorso e infermieristica	2	2	2	210
Educazione fisica ed attività ricreativa (1)	2	2	2	210
<b>TOTALI</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>4200</b>

(1) Vedi: « Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche ».

## PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

### **Lingue straniere**

Questo insegnamento porrà le allieve in grado di sostenere una facile conversazione, particolarmente su temi inerenti alla futura professione.

Sulle tracce del testo adottato, si cercherà di far pensare direttamente nelle lingue studiate, limitando l'uso del dizionario.

Il patrimonio personale di vocaboli, verbi, locuzioni idiomatiche, ecc. dovrà essere molto curato e quanto possibile copioso, la scelta dovrà essere costantemente orientata sia verso i vocaboli più ricorrenti e utili alla conversazione di uso comune, sia verso gli argomenti di interesse specifico e professionale.

Cura del tutto particolare sarà data alla pronuncia.

## A) *Francese*

### 1<sup>a</sup> CLASSE (6 ore settimanali)

Nozioni di fonetica.

Elementi di grammatica e sintassi desunti dall'uso pratico della lingua.

Esercizi di dettato, lettura, traduzione e conversazione.

Lecture da riviste e giornali su argomenti attinenti alla vita pratica e all'attività prescelta.

### 2<sup>a</sup> CLASSE (5 ore settimanali)

Approfondimento delle conoscenze grammaticali e sintattiche mediante letture, dettati e traduzioni.

Esercizi orali vari e scritti e nomenclatura tecnica.

Lettura di riviste e pubblicazioni riguardanti l'attività professionale e il mondo economico.

Composizione di brevi lettere a carattere commerciale.

### 3<sup>a</sup> CLASSE (5 ore settimanali)

Esercizi vari orali e scritti.

Lecture di brani opportunamente scelti e di pubblicazioni relative all'attività professionale.

Esercizi di conversazione.

Brevi relazioni scritte relative all'attività svolta durante le esercitazioni pratiche.

## B) *Inglese*

### 1<sup>a</sup> CLASSE (6 ore settimanali)

Nozioni di fonetica - Pronuncia.

Svolgimento del programma grammaticale a sostegno e chiarimento delle nozioni impartite praticamente e per via diretta.

Conversazione generica e prima nomenclatura pratica.

### 2<sup>a</sup> CLASSE (6 ore settimanali)

Compimento del corso pratico sulle tracce del testo adottato.

Compimento del programma grammaticale.

Conversazione generica e nomenclatura pratica.

### 3<sup>a</sup> CLASSE (6 ore settimanali)

Elementi di sintassi.

Conversazione con particolare riguardo agli argomenti di interesse professionale.

Nomenclatura tecnica.

### C) Spagnolo o Tedesco

#### 1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Nel primo anno, integrando il metodo diretto con l'oral approach, saranno gettate le basi per una buona conoscenza della lingua. Alla fine dell'anno l'allieva dovrà possedere un'esatta pronuncia ed essere in grado di comprendere e sostenere una breve e facile conversazione.

#### 2<sup>a</sup> CLASSE (3 ore settimanali)

Alla lettura e conversazione si aggiungerà lo studio di frasi idiomatiche ed una maggiore cura della sintassi. Verrà anche iniziato lo studio della guida turistica e si darà importanza alla lettura di giornali, riviste, di ogni tipo di pubblicazioni che possa contribuire ai fini di una perfetta assimilazione della lingua.

#### 3<sup>a</sup> CLASSE (3 ore settimanali)

Sarà continuato lo studio della guida turistica e saranno sviluppati, in modo particolare, tutti gli argomenti che verteranno su tale ramo.

## **Economia domestica**

L'insegnamento dell'economia domestica ha scopi essenzialmente educativi e pratici e deve preparare la futura lavoratrice ai suoi compiti di padrona di casa e di madre di famiglia. Deve, inoltre, rendere l'allieva capace di provvedere alla manutenzione dei corredi e a quei lavori di cucito che normalmente si presentano nella casa.

#### 1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

La casa nei suoi aspetti pratici, igienici, economici.  
Organizzazione nel lavoro nella casa.  
Manutenzione della casa e degli arredi.  
Impianti vari della casa moderna.  
Materiali usati per gli utensili domestici.  
Uso degli apparecchi elettrodomestici.  
Prevenzione degli infortuni.

#### 2<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

I corredi e la loro manutenzione.  
Esercitazioni di rammendo, lavatura, smacchiatura e stiratura.  
I più comuni punti di cucito.

Qualche semplice punto di ricamo.  
La maglia a ferri e quella ad uncinetto e loro applicazione.  
Confezione di facili indumenti per bambini e per adulti.  
Esecuzione di lavori utili per la casa.  
Conservazione degli abiti, delle pellicce e degli accessori.

3<sup>a</sup> *CLASSE* (2 ore settimanali)

L'alimentazione: nozioni generali.  
Principi nutritivi e valore calorico dei più comuni alimenti.  
Le cotture più comuni dei principali alimenti.  
Diete normali e speciali.  
Norme igieniche generali sull'allevamento del bambino.  
Preparazione di pasti di facile e rapida esecuzione.  
Conservazione degli alimenti.  
Ricettario.  
Apparecchiatura della tavola, servizio e rigovernatura.

## Storia dell'Arte

Sarà opportuno dare alle alunne l'idea essenziale dei vari stili e opere d'arte, nei limiti dei loro futuri compiti che sono quelli di illustrare brevemente al turista quanto è oggetto di osservazione durante i vari percorsi. E' particolarmente necessario abituare le future accompagnatrici turistiche ad una esposizione breve e sintetica.

1<sup>a</sup> *CLASSE* (2 ore settimanali)

Cenni sull'arte preistorica, sull'Oriente antico e sull'Egitto.  
La Grecia e la Magna Grecia, Pompei ed Ercolano.  
Arte romana, paleocristiana, bizantina.  
Arte arabo-normanna.

2<sup>a</sup> *CLASSE* (2 ore settimanali)

Arte romanica e gotica.  
Arte rinascimentale.  
Il Barocco - Il Rococò.  
Arte neoclassica.

Le cognizioni devono comprendere i principali monumenti delle città italiane, dei quali le qualificate avranno chiare le caratteristiche stilistiche.

### 3<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Arte contemporanea: monumenti e figure di artisti di maggior rilievo dal '900 ad oggi.  
Gallerie e musei nella varie città d'Italia.  
Attrezzature sportive.  
Il complesso olimpico.

## Tecnica professionale

Questo insegnamento deve fornire le nozioni tecniche da tradursi in pratica mediante regolari esercitazioni che permettano all'allieva di prendere conoscenza, diretta o indiretta, con l'aiuto di illustrazioni, dei luoghi e dei monumenti, oggetto di studio. Successivamente, l'allieva si eserciterà nella illustrazione degli stessi e nel comportamento in comitiva.

### A) *Psicologia e pubbliche relazioni*

L'insegnamento tende a dare all'alunna quelle nozioni di psicologia generale indispensabili alla conoscenza della psicologia specifica del turista; tende, inoltre, a fornire all'alunna la necessaria conoscenza di ogni prassi di relazione sociale nei contatti col pubblico, onde adeguare l'attività professionale alle circostanze.

1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> - 3<sup>a</sup> - CLASSE (1 + 1 + 1 ore settimanali)

#### *Psicologia*

Concetto di psicologia - La personalità: l'individuo, l'unità psico-somatica, - L'estrinsecazione del soggetto: istinto, azione volontaria, attenzione, distrazione, memoria, emozioni. Il carattere - Lo sviluppo razionale.  
L'individuo sociale - Complessi, inibizioni, emotività.  
Casi particolari - Psicosi specifiche caratteristiche.  
Psicologia generale dei vari tipi di turisti.  
Possibili situazioni ed opportuni interventi.

#### *Pubbliche relazioni*

Concetto di vita di relazione, di cooperazione e di organizzazione sociale.  
Concetto di assistenza e di organizzazione assistenziale privata e pubblica (enti morali, enti statali, ecc.).  
Contatti giornalieri: rapporti di buon vicinato, circoli aziendali e rionali, iniziative culturali, ricreative e assistenziali, cittadine e nazionali.  
Vita di relazione: vita di relazione nelle varie età della vita, rispetto al ceto sociale - Atteggiamento estroverso e introverso: giusto equilibrio nella

vita di relazione e nelle relazioni sociali e di lavoro.  
Breve cenno di storia dei rapporti sociali: dalle prime forme di associazione, di ricreazione e di assistenza, alle realizzazioni attuali.

R) *Geografia turistica:*

1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> - 3<sup>a</sup> *CLASSE* (2+2+2 ore settimanali)

Caratteri e definizioni della geografia turistica.  
Rappresentazione della superficie terrestre - Carte geografiche e topografiche - Lettura delle carte.  
La misura del tempo - I fusi orari - I calendari  
Caratteri generali fisici, politici, economici, antropici dell'Europa con particolare riferimento agli Stati più importanti.  
Essenziali aspetti turistici della geografia europea.  
L'Italia fisica, politica, economica.  
L'Italia turistica - Gli Enti pubblici e privati del turismo - Principali centri turistici: artistico-culturali, idrotermali e di cura, religiosi, fieristici, folkloristici.  
Loro ricettività.  
Mezzi di comunicazione.  
Mezzi di trasporto con riferimento alle strade, autostrade, linee ferroviarie.  
Transiti di frontiera.  
Navigazione marittima e aerea.

C) *Tecnica turistica.*

1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> - 3<sup>a</sup> - *CLASSE* (7+7+7 ore settimanali)

Visite sistematiche ai monumenti e alle località che sono oggetto di studio.  
Illustrazione degli stessi, da parte dell'insegnante, nel quadro della storia dell'arte.  
Itinerari, richiami e citazioni storico-artistiche.  
Nozioni di dizione.  
Visite come sopra ma con itinerario studiato dalle alunne e con illustrazioni tenute a turno da un'alunna, alternativamente in italiano e nella lingue prescelte.  
Comportamento in comitiva - Tecnica dell'illustrazione.  
Compilazione di un itinerario preferenziale da parte di ogni alunna.  
Conoscenza dei principali testi-guida e uso degli stessi per aggiornamento sui programmi, secondo le esigenze.  
Esercitazioni di cambio di valuta italiana con valuta straniera.

D) *Esercitazioni di dattilografia* (1+1+1 ore settimanali)

## Igiene, pronto soccorso e infermieristica

L'insegnamento di questa materia ha lo scopo di impartire alle allieve una normale educazione igienica che le ponga in grado di evitare danni a sè e agli altri dovuti a ignoranza o a mancanza di previdenza, e a soccorrere in caso d'urgenza, per incidenti e malesseri, i viaggiatori ad esse affidati.

### 1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Nozioni di anatomia e fisiologia umana.  
Igiene della persona, dell'abbigliamento, delle abitazioni.  
Nozioni di igiene pubblica: controllo igienico dell'acqua e degli alimenti.  
Influenza dell'igiene sulla morbilità e mortalità.  
I germi e le malattie infettive.  
Disposizioni di legge sulla profilassi generale: isolamento, disinfezioni, immunizzazioni.

### 2<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Pronto soccorso - Valigetta di pronto soccorso.  
Lesioni dello scheletro: fratture, lussazioni, distorsioni.  
Ferite e loro disinfezioni. Infezioni. Profilassi antitetanica.  
Fasciature. Trasporto dell'infortunato.  
Emorragie varie.  
Malori improvvisi: danno cerebrale, attacchi di cuore, svenimenti, convulsioni. Crisi nervose e disturbi psichici.  
Mal di mare e mal di aria.  
Avvelenamenti da sostanze chimiche, da cibi guasti, da alcoolici.  
Asfissia e respirazione artificiale.  
Morsicatura di cani, vipere, insetti.  
Ustioni, colpo di sole, colpo di calore.  
Danni da freddo.  
Lesioni dell'occhio, orecchio, naso.  
Esercitazioni pratiche di pronto soccorso presso un ambulatorio.

### 3<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

La stanza - Il letto - La pulizia del malato.  
Polso, respiro, temperatura, cartella clinica. Alimentazione del malato. Uso dei medicinali più comuni e di pronto soccorso. Tecnica delle iniezioni.  
Le malattie più comuni: come si riconoscono, come ci si comporta in attesa del medico.  
Esercitazioni pratiche in sede ospedaliera.

## ADDETTA AI SERVIZI AUSILIARI DI ALBERGHI E PENSIONI

### Profilo professionale

L'addetta ai servizi ausiliari di alberghi e pensioni, educata ai contatti con il pubblico, sa disporre e fare eseguire i servizi di guardaroba, di cucina, di sala e di piano in piccoli alberghi e pensioni.

Ha sufficiente padronanza della lingua straniera.

*Durata normale del ciclo d'istruzione: anni 2*

### Prove d'esame

#### A) *Prova scritta*

Relazione su argomenti di cultura generale (ore 5).

#### B) *Prova pratica scritta*

- 1) Relazione su argomenti inerenti all'ambiente di lavoro ed ai particolari compiti che l'ausiliaria è chiamata ad assolvere (ore 6).
- 2) Preventivo del costo giornaliero della pensione completa per una persona o per un gruppo (ore 3).

#### C) *Prova pratica*

Esecuzione di una o più fasi relative ai servizi di guardaroba, di cucina o di sala (ore 4).

#### D) *Prova orale*

Colloquio atto ad accertare la cultura e la capacità professionale della candidata.

## QUADRO ORARIO DI INSEGNAMENTO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settimanali		Totale ore
	cl. I	cl. II	
Religione (1) . . . . .	1	1	70
Cultura generale ed educazione civica (1) . . . . .	5	5	350
Lingua francese . . . . .	5	5	350
Storia dell'arredamento . . . . .	2	2	140
Igiene e pronto soccorso . . . . .	1	1	70
Dattilografia . . . . .	1	1	70
Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche . . . . .	23	23	1610
Educazione fisica ed attività ricreative (1) . . . . .	2	2	140
<b>TOTALI</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>2800</b>

(1) Vedi: « Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche ».

## PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

### **Lingua francese**

Questo insegnamento porrà le allieve in grado di sostenere una facile conversazione, particolarmente su temi inerenti alla futura professione.

Sulle tracce del testo adottato, si cercherà di far pensare direttamente nella lingua studiata, limitando l'uso del vocabolario.

Il patrimonio personale di vocaboli, verbi, locuzioni idiomatiche ecc., dovrà essere molto curato e quanto possibile copioso, la scelta dovrà essere costantemente orientata sia verso i vocaboli più ricorrenti e utili alla conversazione di uso comune, sia verso gli argomenti di interesse specifico e professionale.

Cura del tutto particolare sarà data alla pronuncia.

1<sup>a</sup> CLASSE (5 ore settimanali)

Nozioni di fonetica.

Elementi di grammatica e sintassi desunti dall'uso pratico della lingua.

Esercizi di dettato, lettura e traduzioni.

Conversazioni generiche.

Terminologia alberghiera, turistica e dei servizi di cucina, sala, piano e guardaroba.

2<sup>a</sup> *CLASSE* (5 ore settimanali)

Approfondimento delle conoscenze grammaticali e sintattiche mediante letture, dettati e traduzioni.

Corrispondenza familiare e commerciale.

Esercizi di conversazione su argomenti di carattere professionale.

Letture di riviste e pubblicazioni attinenti alla vita pratica e all'attività professionale.

## **Storia dell'arredamento**

Questo insegnamento dovrà favorire e sviluppare il senso pratico ed estetico dell'allieva e porla in grado di creare nei vari ambienti un insieme armonico e razionale.

Ci si avvarrà costantemente della consultazione di riviste.

1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> *CLASSE* (2 + 2 ore settimanali)

Caratteristiche stilistiche della casa e dell'arredamento nelle varie epoche.

La casa moderna. Cenni sulle principali correnti contemporanee riguardanti l'arredamento.

L'artigianato regionale italiano.

Studio ed esecuzione di schizzi per l'arredamento.

## **Igiene e pronto soccorso**

L'insegnamento di questa materia ha lo scopo di impartire alle allieve una normale educazione igienica che le ponga in grado di evitare danni a sè e agli altri dovuti a ignoranza o a mancanza di previdenza, e di soccorrere in caso di urgenza, per incidenti, malattie, malesseri, gli ospiti dell'albergo.

1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> *CLASSE* (1 + 1 ore settimanali)

Igiene della persona.

Malattie infettive più comuni e profilassi.

Igiene d'albergo: igiene degli ambienti e dei servizi.

Disposizioni legislative.

Soccorsi d'urgenza.

## Dattilografia

1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> CLASSE (1 + 1 ore settimanali)

Conoscenza dei pezzi che compongono la macchina.

Uso delle dita e dei tabulatori.

Esercizi graduali di velocità.

Compilazione di documenti relativi al servizio: fatture, fatture alberghiere, distinte, menù, ecc.

Corrispondenza familiare e di lavoro.

Copiatura di lettere in lingua francese.

## Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche

### A) *Tecnica alberghiera*

Questo insegnamento ha lo scopo di fornire alle allieve una preparazione tale che permetta una buona conoscenza generale del servizio alberghiero di media categoria.

1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> CLASSE (5 + 5 ore settimanali)

Gli alberghi e loro classificazione.

Descrizione dei vari reparti.

Arredamento dei locali comuni e dei piani d'alloggio.

Impianti di cucina, sala e guardaroba.

Norme di comportamento nei rapporti con la clientela.

Tecniche relative al:

*Servizio di sala*: predisposizione del servizio in relazione alle liste del giorno ed esecuzione dello stesso.

*Servizio di portineria e bagagli*: conoscenza del servizio di vigilanza dei clienti e dei visitatori; posta e chiavi; centralino telefonico; comunicazioni telefoniche esterne ed interne; custodia valori; compilazione e incasso conti clienti; giornale d'albergo.

*Servizio di segreteria*: conoscenza della contabilità generale e delle norme amministrative.

*Servizio di ricevimento e cassa*: contabilità dei clienti privati; rapporti generali con uffici viaggio.

*Servizio economato.*

*Servizio di guardaroba.*

## B) *Merceologia*

L'insegnamento di questa disciplina ha lo scopo di portare l'allieva alla conoscenza delle merci che fanno parte dell'attrezzatura e dell'approvvigionamento alberghiero

1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> *CLASSE* (3 + 3 ore settimanali)

Caratteristiche tecnologiche delle merci più comunemente usate e con particolare riguardo agli alimenti, alle bevande, ai combustibili, ai metalli per posateria, utensileria, alle ceramiche e porcellane, ai vetri e cristalli, alle fibre tessili e ai tessuti, ai detersivi.

Adulterazioni, sofisticazioni ed alterazioni più comuni.

Metodi pratici per distinguere pregi e difetti delle merci.

Sistemi di conservazione; impianti ed attrezzature relative.

Produzione del vino. Regioni vinicole italiane. Vini d'Italia e vini più noti d'Europa. Classificazione e conservazione. Sofisticazione ed alterazione.

Mercati di approvvigionamento. Prezzi.

## C) *Economia domestica alberghiera*

Questo insegnamento ha lo scopo di fornire alle allieve le conoscenze necessarie all'organizzazione razionale e alla sorveglianza di tutti i lavori che si svolgono in un albergo o pensione.

1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> *CLASSE* (3 + 3 ore settimanali)

Concetto di comunità. L'ambiente e la sua influenza nella vita sociale.

Organizzazione del lavoro domestico nella casa e negli alberghi.

I mobili in relazione all'ambiente e al lavoro.

Arredi per cucina, sala e guardaroba.

Preparazione della sala, decorazione.

Le piante come elemento decorativo interno ed esterno.

Il corredo necessario ad una comunità alberghiera e sua manutenzione.

Gli alimenti e loro valore nutritivo e calorico.

Tecniche comunemente usate per la trasformazione degli alimenti. Metodi di cottura. Latte e derivati. Carne e pesce. Uova ed emulsioni. Panificazione. Vegetali. Gelatine di frutta e confetture. Pasticceria. Bevande. Gelati.

Stesure di distinte per pasti normali e speciali.

Ordinamento dei vari servizi e mansioni del personale.

D) *Taglio e confezione.*

Il fine di questo insegnamento è quello di porre l'allieva in grado di saper tagliare, confezionare e mantenere i capi che costituiscono il corredo di un albergo.

1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> CLASSE (5 + 5 ore settimanali)

Studio delle basi del taglio.  
Grafici e modelli di semplici grembiuli e di indumenti per il personale alberghiero e relativa confezione.  
Grafici e prospetti per le misure della biancheria.  
Confezione di biancheria da camera, da bagno, da mensa, da cucina.  
I punti per la cifratura della biancheria.  
Il rammendo a mano e a macchina. Il rammendo « perduto ».  
La toppa con cucitura ribattuta e con cucitura a sopraggitto.

E) *Esercitazioni pratiche*

Le esercitazioni pratiche devono essere svolte in modo da abituare l'allieva a seguire, con metodo razionale, qualsiasi lavoro inerente agli ambienti, al guardaroba, alla mensa e alla cucina.

1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> CLASSE (7 + 7 ore settimanali)

Svolgimento del lavoro relativo al programma di tecnica professionale e di economia domestica alberghiera con opportuno collegamento tra i servizi vari, riproducendo e sviluppando con sicurezza e rapidità tutte le fasi e le modalità del servizio di cucina, di sala, bar e piano.  
Operazioni di rigoverno e manutenzione di corredi.

## ADDETTA ALLA VENDITA E ALLA VETRINA

### Profilo professionale

L'addetta alla vendita e alla vetrina svolge mansioni esecutive inerenti alla vendita, all'esposizione delle merci e al magazzino.

Conosce le caratteristiche generali delle merci e il loro impiego.

Sa trattare con il cliente, anche straniero; tiene la registrazione di cassa e redige scontrini e fatture.

*Durata normale del ciclo di istruzione: (3 anni)*

### Prove d'esame

#### A) *Prova scritta:*

Relazione su argomenti di cultura generale o attinenti all'attività professionale (ore 4).

#### B) *Prove grafico-pratiche:*

- 1) Bozzetto di una vetrina (ore 4).
- 2) Allestimento di un banco di vendita o di una vetrina (ore 4).

#### C) *Prove orali:*

- 1) Colloquio atto ad accertare la cultura generale e la capacità professionale della candidata.
- 2) Conversazione in lingua straniera su argomenti professionali.

## QUADRO ORARIO D'INSEGNAMENTO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settimanali			Totale ore
	cl. I	cl. II	cl. III	
Religione (I) . . . . .	1	1	1	105
Cultura generale ed educazione civica (I)	5	5	5	525
Lingua francese . . . . .	3	3	3	315
Lingua inglese . . . . .	4	3	3	350
Economia domestica . . . . .	2	2	2	210
Merceologia e contabilità . . . . .	4	4	4	420
Disegno professionale . . . . .	4	4	4	420
Storia dell'arte . . . . .	1	1	1	105
Igiene , . . . . , ,	—	1	1	70
Tecnica professionale . . . . .	14	14	14	1470
Educazione fisica ed attività ricreative (I)	2	2	2	105
<b>TOTALI</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>4095</b>

(I) Vedi: « Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche ».

## PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

### Lingue straniere

L'addetta alla vendita e alla vetrina, oltre alla fraseologia di uso comune, deve conoscere la nomenclatura relativa ad ogni prodotto dell'industria e dell'artigianato inteso come possibile oggetto di abituale commercio; deve, altresì, essere in grado di commentare la merce e di spiegarne la composizione o il funzionamento.

#### A) *Francese*

1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> - 3<sup>a</sup> *CLASSE* (3 + 3 + 3 ore settimanali)

Studio della morfologia e della sintassi. Esercizi di lettura.

Esercizi vari orali e scritti. Esercizi di conversazione. Fraseologia in lingua sulle merci oggetto di vendita.

B) *Inglese*

1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> - 3<sup>a</sup> *CLASSE* (4 + 3 + 3 ore settimanali)

Come il programma di lingua francese.

## **Economia domestica**

L'insegnamento dell'economia domestica ha scopi essenzialmente educativi e pratici e deve preparare la futura lavoratrice ai suoi compiti di padrona di casa e di madre di famiglia.

1<sup>a</sup> *CLASSE* (2 ore settimanali)

La casa nei suoi aspetti pratici, igienici, economici.  
Organizzazione del lavoro nella casa.  
Manutenzione della casa e degli arredi.  
Impianti vari nella casa moderna.  
Materiali usati per gli utensili domestici.  
Uso degli apparecchi elettrodomestici.  
Prevenzione degli infortuni.

2<sup>a</sup> *CLASSE* (2 ore settimanali)

I corredi e la loro manutenzione.  
Esercitazioni di rammendo, di lavatura, di smacchiatura e di stiratura.  
Qualche semplice punto di ricamo.  
La maglia ai ferri e quella ad uncinetto e loro applicazione.  
Confezioni di facili indumenti per bambini e per adulti.  
Esecuzione di lavori utili per la casa.  
Conservazione degli indumenti, delle pellicce e degli accessori.

3<sup>a</sup> *CLASSE* (2 ore settimanali)

L'alimentazione: nozioni generali.  
Principi nutritivi e valore calorico dei più comuni alimenti.  
Diete normali e speciali.  
Norme igieniche generali sull'allevamento del bambino.  
Preparazione di pasti di facile e rapida esecuzione.  
Conservazione degli alimenti.  
Ricettario.  
Apparecchiatura della tavola, servizio e rigovernatura.

## Merceologia

La merceologia nel corso di Addetta alla Vendita e alla Vetrina ha lo scopo di dare all'allieva una visione, sia pure panoramica, delle merci più in uso, delle relative caratteristiche e del loro valore commerciale.

### 1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Nozioni generali sulle merci.  
Classificazione delle merci.  
Spedizione e imballaggio.  
Contrattazione, marchi di fabbrica, mercati, fiere, vendite all'ingrosso e al minuto.  
Gli alimenti e loro scopo.  
Prodotti alimentari di origine vegetale.  
Cereali e loro derivati: grano, riso, mais, farine, semolini, pane, paste alimentari, prodotti dolciari.  
Loro caratteristiche e requisiti.  
Prodotti ortofrutticoli (sementi, ortaggi, fiori, piante, fertilizzanti).  
Zucchero e miele.  
Sostanze nervine: caffè, thè, cacao - Spezie.  
Bevande alcoliche, vino, birra, acquaviti, liquori e alcool commerciale.  
Alimenti di origine animale: le carni e loro metodi di conservazione - Derivati commerciali (brodi, estratti, dadi, ecc.).  
Prodotti della pesca.  
Uova, vari metodi di conservazione.  
Latte, formaggi, ricotta.  
Sostanze grasse: olio di oliva, olio di semi, burro, sevo, grasso di maiale.  
Prodotti derivati dai grassi: saponi, candele, glicerina.

### 2<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Materie prime e prodotti per le industrie tessili.  
Fibre tessili: vegetali, animali, minerali, artificiali e sintetiche.  
Caratteri chimici, fisici e meccanici delle fibre e mezzi di riconoscimento.  
Uso del microscopio nell'esame delle fibre.  
Filati: titolo, grado di torsione, resistenza ed elasticità.  
Tessuti: armature principali, finissaggio, decatissaggio, difetti, tintura.  
Denominazioni e caratteristiche dei tessuti più comuni.  
Cenni sui tessuti speciali.  
Criteri di valutazione dei tessuti.  
Comportamento dei tessuti all'azione degli agenti fisici, chimici e meccanici.  
Pelli e pellicceria: sostanze concianti e concia, cuoio, pelli conciate, pellicce, calzature, borse.

Sostanze coloranti: colori minerali e sintetici, sostanze tintorie, detersivi e candeggianti.

Essenze naturali e sintetiche - Profumi.

### 3<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Resine e materie plastiche nelle loro varie applicazioni.

Articoli di cancelleria.

Chincaglierie, bigiotterie e materie prime utilizzate, fiori artificiali.

Pietre preziose, perle, pietre dure. Metalli preziosi..

Legno, cellulosa, carta e cartoni.

Mobili, soprammobili e articoli da regalo.

Ceramiche e vetrerie.

Giocattoli.

Articoli sportivi.

Metalli di più largo uso per utensilerie e casalinghi.

Apparecchi elettrodomestici.

I combustibili di uso domestico.

## Contabilità

Scopo principale di questa disciplina è quello di fornire le necessarie cognizioni allo svolgimento delle comuni pratiche di contabilità connesse all'attività professionale.

### 1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Riepilogo delle quattro operazioni: esercizi di calcolo rapido.

Sistema metrico decimale. Sistemi di misure non decimali e i più semplici calcoli di riduzione.

Calcoli percentuali - Interesse - Sconto - Esercizi applicativi.

Titoli di credito con maggior riferimento alla cambiale.

I vari tipi di assegni.

I conti correnti semplici e a interesse. Principali e comuni operazioni del commerciante con le Banche.

### 2<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Il risparmio e il suo investimento.

Le assicurazioni - Generalità - Le assicurazioni obbligatorie.

Nozioni sui fondi pubblici e privati.

La moneta e i suoi surrogati - Sistema monetario italiano.

Il cambio: corso, listini, compra-vendita di divise dei principali paesi europei e americani.

La compra-vendita - Trasporto delle merci - Costo.

Documenti relativi alla merce e ai suoi pagamenti: scontrini, distinte, fatture, ecc.

Uso di registratori e macchine calcolatrici.

### 3<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

L'azienda: concetto generale.

L'azienda di lavoro - Piccola e grande impresa - Differenze fondamentali tra artigianato e industria.

Elementi dell'azienda. Organi interni e organi esterni - Registrazione e conti - Valutazione del patrimonio.

L'inventario - Il preventivo - Rendite e spese.

Determinazione del reddito - Costi e ricavi.

I documenti di cassa.

I libri caratteristici dell'azienda di lavoro.

Rendiconti e bilanci.

## Disegno e storia dell'arte

L'insegnamento del disegno, oltre a confermare il possesso delle regole fondamentali richieste dalle applicazioni professionali, dovrà convenientemente educare la sensibilità ed il gusto della forma e del colore, favorendo, con lo sviluppo del senso estetico, l'indipendenza e l'originalità dell'inventiva.

Lo studio della storia dell'arte, condotto attraverso l'esame critico delle caratteristiche stilistiche delle varie epoche, fornirà una ricca fonte d'ispirazione per le applicazioni professionali.

### 1<sup>a</sup> CLASSE (5 ore settimanali)

#### A) *Disegno professionale:*

Uso degli strumenti.

Richiamo dei principali problemi di disegno geometrico.

Nozioni elementari di proiezioni ortogonali.

Rappresentazioni intuitive in proiezione assonometrica.

Copia dal vero di elementi naturali e di semplici oggetti.

Rappresentazione a memoria degli stessi, a matita e a semplice contorno.

Ricerca di una giusta proporzione e di una giusta distribuzione estetica nel foglio.

Disegno di motivi decorativi.

Studio della tecnica del colore (pastello, acquarello, tempera, mezza tempera).

B) *Storia dell'arte:*

Caratteristiche stilistiche dell'architettura, della scultura, della pittura e delle arti minori nell'antico Egitto, nella civiltà greca, etrusca, romana.  
Copia di elementi architettonici e di particolari d'arredamento.

2<sup>a</sup> CLASSE (5 ore settimanali)

A) *Disegno:*

Creazione di piccole composizioni ove si eserciti particolarmente l'occhio e la mano alle proporzioni e alla spigliatezza dello schizzo.  
Studio della composizione e del modo più opportuno per abbinare forme e colori dei vari oggetti.  
Sviluppi in grandezza naturale di elementi e figure decorative presi dal disegno ridotto a scala metrica.

B) *Storia dell'arte:*

Caratteristiche stilistiche dell'architettura, della scultura, della pittura e delle arti minori nel Medioevo, nel Rinascimento.  
Copia di elementi architettonici e di particolari d'arredamento.

3<sup>a</sup> CLASSE (5 ore settimanali)

A) *Disegno:*

Rappresentazione prospettica.  
Applicazione di studi di ambienti.  
Studio della scala metrica di riduzione e della pianta, del prospetto e della sezione laterale.  
Esame di riviste, di libri d'arte, visite a musei e mostre. Rilievo di motivi decorativi da utilizzare.

B) *Storia dell'arte:*

Caratteristiche stilistiche dell'architettura, della scultura, della pittura e delle arti minori nell'epoca barocca, neoclassica, moderna.  
Copia di elementi architettonici e di particolari d'arredamento.

## **Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche**

Questo insegnamento, pratico, formativo, educativo, mira a dare alle allieve una conoscenza approfondita delle più importanti nozioni professionali riguardanti la vendita, con tutti gli accorgimenti e sottigliezze indispensabili

tanto all'esercizio dell'attività pratica quanto all'espletamento dei contatti con la clientela.

Deve, inoltre, preparare le allieve all'arte della vetrina, fattore essenziale per richiamare l'attenzione dei passanti, mediante norme teoriche ed esercitazioni pratiche sull'addobbo, l'ornato, la luce, i colori.

Le allieve acquisteranno, così, quei requisiti morali e professionali atti a formare la perfetta addetta alla vendita, espressione di gentilezza, buon gusto e tatto.

1<sup>a</sup> CLASSE (14 ore settimanali)

A) *Vendita*: (4 ore settimanali)

Ordine e pulizia nei vani di ricezione merci e al banco di vendita.  
Ambientazione e comportamento al banco di vendita e nel negozio.  
Allenamento nel confezionare pacchi, nell'avvolgere le pezze di stoffa con le loro ossature (barchette, rulli di cartone ecc.), nello spiegare e ripiegare le confezioni, nella misurazione delle stoffe, nel taglio.  
Prese di contatto con reparti di vendita.  
Visite a negozi e osservazioni sui sistemi di vendita.  
Osservazioni e relazioni.

B) *Vetrinistica*: (ore 8 settimanali)

Cenni storici sulle vetrine.  
Importanza della vetrina come veicolo pubblicitario.  
Conoscenza degli attrezzi destinati ai vari oggetti da esporre.  
Ordine e pulizia delle vetrine, dei supporti e degli attrezzi espositivi.  
Accoppiamento dei tessuti.  
Accoppiamento dei colori.  
Punto focale della vetrina in rapporto alle ubicazioni dei negozi.  
Esposizione di tutte le merci.  
Allenamento progressivo di resistenza nell'allestimento delle vetrine.  
Visite a vetrine, mercati e fiere.  
Disegno tecnico.

C) *Letteristica*: (2 ore settimanali)

Cenni storici relativi alla forma dei caratteri.  
Insegnamento degli alfabeti lapidari romani e derivati (bodoniani).  
Romano antico; romano moderno; gotico corale; gotico antico e moderno; aldino e derivati.  
Esercizi di costruzione di caratteri nelle varie altezze mediante strutture geometriche. Impiego di penne «Redis» di vario spessore.

2<sup>a</sup> CLASSE (14 ore settimanali)

A) *Vendita*: (4 ore settimanali)

Le principali fasi della vendita: accoglienza del cliente, trattative e vendita, congedo dal cliente.  
Conoscenza orientativa sui vari tipi di clientela.  
Psicologia della vendita in rapporto al tipo di clientela.  
Allenamento progressivo di resistenza dietro il banco di vendita.  
Visite a negozi e osservazioni sui sistemi di vendita.  
Prese di contatto con reparti di vendita.  
Osservazioni e relazioni.

B) *Vetrinistica*: (4 ore settimanali)

Cubature espositive per vetrine di tutte le merci.  
Esperimenti sull'accoppiamento dei colori in funzione dell'esposizione delle merci.  
Accorgimenti prospettici visivi di esposizioni in genere.  
Vetrine a carattere prevalentemente commerciale (liquidazioni-svendite, saldi e scampoli, occasioni).  
Ricerca di elementi decorativi per la composizione di vetrine stagionali.  
Bozzetti di vetrine su tema dato.  
Primi esperimenti di fondali decorativi e di elementi prefabbricati per l'allestimento di vetrine.  
Conoscenza dei materiali decorativi in commercio e loro uso.  
Sviluppo in grandezza naturale di elementi e figure decorative presi dal disegno ridotto a scala metrica.

C) *Letteristica* (2 ore settimanali)

Composizioni di vari tipi di caratteri in dimensioni varie, con disposizioni regolari e irregolari.  
Esercizi sulle frasi pubblicitarie con l'impiego di caratteri di varie dimensioni.

3<sup>a</sup> CLASSE (14 ore settimanali)

A) *Vendita* (4 ore settimanali)

Riconoscimento merceologico esterno dei vari articoli.  
Consigli alla clientela su eventuali accoppiamenti di tessuti o capi di vestiario e di colori.  
Inventario.  
Classificazione degli oggetti in rapporto all'inventario.  
Cartellini e prezzari con designazione dei numeri dei reparti, dei numeri degli articoli e dei prezzi di costo.

Allenamento alla resistenza per lungo periodo in piedi dietro il banco di vendita.

Vestizione di manichini.

Visite a negozi, osservazione sui sistemi di vendita.

Prese di contatto con reparti di vendita.

Osservazioni e relazioni.

B) *Vetrinistica* (8 ore settimanali)

Tecnica del dràppeggio dei tessuti.

Accorgimenti sulla sistemazione delle fonti luminose.

Particolare cura sull'esposizione delle merci al contatto delle diverse fonti luminose.

Colori dei tessuti in assorbimento di luce.

Sistemazione in vetrina dei cartelli pubblicitari e cartellini prezzo.

Vetrine espositive a tempo, di qualunque genere.

C) *Letteristica* (2 ore settimanali)

Composizioni a colori.

Fraasi pubblicitarie su fondi colorati.

Disposizioni di caratteri disegnati e dipinti su fondi uniti e geometrici.

Impiego del tiralinee e del compasso con tiralinee per la costruzione dei caratteri geometrici.

## Igiene

L'insegnamento di questa materia ha lo scopo di impartire all'allieva una normale, quanto indispensabile, educazione igienica, valida per la vita e per il lavoro.

2<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Nozioni di anatomia e fisiologia umana.

Nozioni di igiene pubblica.

Igiene della casa e degli ambienti di lavoro.

Pulizia della casa - Riscaldamento - Ventilazione.

Igiene della respirazione.

Inquinamento dell'aria.

Illuminazione.

3<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Igiene della persona e delle vesti.

Igiene degli organi dei sensi.

Igiene dell'alimentazione e dieta della donna che lavora, della gestante,  
della nutrice.

Le deviazioni dello scheletro.

Importanza della ginnastica e della vita all'aperto.

Soccorsi di urgenza - Infortunistica - Assistenza sanitaria.

Previdenza sociale.

Malattie professionali.

# SPECIALIZZAZIONE

## ALLESTITRICE DI VETRINA

### Profilo professionale

L'allestitrice, esperta nelle varie tecniche di vendita e nei gusti del pubblico, si specializza nella esposizione interna ed esterna della merce. Sa ideare e disegnare un bozzetto per l'addobbo della vetrina secondo le varie occasioni e le particolari esigenze e realizzarlo con la tecnica e gli accorgimenti del caso.

*Durata del ciclo d'istruzione:* (anni 1).

(dopo la qualifica di Addetta alla vendita e alla vetrina)

### Prove d'esame

A) *Prova scritta*

Relazione su argomento professionale (ore 5).

B) *Prova grafica*

Schizzo prospettico di una vetrina di esposizione o dell'interno di un negozio (ore 8).

C) *Prova pratica*

Allestimento di una vetrina o di un reparto di negozio (ore 6).

D) *Prova orale*

Colloquio atto ad accertare le capacità professionali della candidata.

### QUADRO ORARIO D'INSEGNAMENTO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settimanali	Totale ore
	cl. I	
Lingue straniere . . . . .	8	280
Disegno e storia dell'arte e del costume . . .	8	280
Nozioni di pubblicità . . . . .	4	140
Esercitazioni pratiche . . . . .	20	700
TOTALI	40	1400

## COSMETISTA

### Profilo professionale

La cosmetista-truccatrice conosce i cosmetici nella loro composizione e nel loro impiego. Possiede le necessarie nozioni di igiene della pelle, esegue il trucco, sa illustrare le qualità dei cosmetici e dimostrarne l'uso, adeguandolo alle caratteristiche somatiche e alle varie occasioni.

*Durata normale del ciclo d'istruzione: anni 2.*

### Prove d'esame

#### A) Prova scritta

Relazione su argomenti di cultura generale o attinenti all'attività professionale (ore 4).

#### B) Prove pratiche

- 1) Piano di trattamento o di cura, su tema dato, con indicazione dei prodotti, della qualità, dell'uso degli stessi; calcolo del costo del trattamento o della cura (ore 6).
- 2) Trattamento di cosmesi in sede convenuta.

#### C) Prova orale

Colloquio atto ad accertare la cultura generale e la capacità professionale della candidata.

## QUADRO ORARIO DI INSEGNAMENTO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settimanali		Totale ore
	cl. I	cl. II	
Religione (1) . . . . .	1	1	70
Cultura generale ed educazione civica (1) . . .	5	5	350
Lingua francese . . . . .	5	5	350
Lingua inglese . . . . .	5	5	350
Economia domestica . . . . .	2	2	140
Contabilità . . . . .	1	1	70
Psicologia e pubbliche relazioni . . . . .	1	1	70
Tecnica professionale . . . . .	14	14	980
Igiene . . . . .	4	4	280
Educazione fisica ed attività ricreativa (1) . . .	2	2	140
<b>TOTALI</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>2800</b>

(1) Vedi: « Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche ».

## PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

### Lingue straniere

Questo insegnamento porrà le allieve in grado di sostenere una facile conversazione, particolarmente su temi inerenti alla futura professione.

Sulle tracce del testo adottato, si cercherà di far pensare direttamente nelle lingue studiate, limitando l'uso del dizionario.

Il patrimonio personale di vocaboli, verbi, locuzioni idiomatiche, ecc. dovrà essere molto curato e quanto possibile copioso, la scelta dovrà essere costantemente orientata sia verso i vocaboli più ricorrenti e utili alla conversazione di uso comune, sia verso gli argomenti di interesse specifico e professionale.

Cura del tutto particolare sarà data alla pronuncia.

A) *Lingua francese.*

1<sup>a</sup> CLASSE (3 ore settimanali)

Nozioni di fonetica.

Elementi di grammatica e sintassi desunti dall'uso pratico della lingua.

Esercitazioni di dettato e lettura.

Facili esercizi di traduzione orale e scritta.

Nomenclatura del materiale occorrente per l'attività professionale e dei manufatti.

Facili lettere familiari.

2<sup>a</sup> CLASSE (3 ore settimanali)

Ripetizione del programma di grammatica e sintassi con applicazioni orali e scritte.

Fraseologia riguardante il materiale e l'attività professionale.

Lettere commerciali e pratiche per la compra-vendita.

Esercizi di traduzione orale e scritta.

Esercizi di conversazione a carattere familiare e professionale.

B) *Lingua inglese*

1<sup>a</sup> CLASSE (3 ore settimanali)

Brevi ed essenziali nozioni di fonetica.

Svolgimento del programma grammaticale a sostegno e chiarimento delle nozioni impartite praticamente e per via diretta.

Pronuncia.

Conversazione generica.

2<sup>a</sup> CLASSE (3 ore settimanali)

Compimento del corso pratico sulle tracce del testo adottato.

Compimento del programma grammaticale.

Conversazione con particolare riguardo agli argomenti di interesse professionale.

## **Economia domestica**

L'insegnamento dell'economia domestica ha scopi essenzialmente educativi e pratici e deve preparare la futura lavoratrice ai suoi compiti di padrona di casa e di madre di famiglia.

Deve inoltre rendere l'allieva capace di provvedere alla manutenzione dei corredi e a quei lavori di cucito che normalmente si presentano nella casa.

1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

La casa nei suoi aspetti pratici, igienici, economici.  
Organizzazione del lavoro nella casa.  
Manutenzione della casa e degli arredi.  
Impianti vari della casa moderna.  
Materiali usati per gli utensili domestici.  
Uso degli apparecchi elettrodomestici.  
Prevenzione degli infortuni.  
I corredi e la loro manutenzione  
Esercitazioni di rammendo, di lavatura, di smacchiatura e di stiratura.  
Qualche semplice punto di ricamo.  
La maglia a ferri e quella ad uncinetto e loro applicazione.  
Confezione di semplici indumenti per bambini e per adulti.  
Esecuzione di lavori utili per la casa.  
Conservazione degli abiti, delle pellicce e degli accessori.

2<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

L'alimentazione: nozioni generali.  
Principi nutritivi e valore calorico dei più comuni alimenti.  
Diete normali e speciali.  
Norme igieniche generali sull'allevamento del bambino.  
Preparazione di pasti di facile e rapida esecuzione.  
Conservazione degli alimenti.  
Ricettario.  
Apparecchiatura della tavola, servizio e rigovernatura.

## Contabilità

Scopo principale di questa disciplina è quello di richiamare nozioni di aritmetica e di fornire le cognizioni contabili necessarie all'attività ordinata di un'azienda artigiana.

1<sup>a</sup> CLASSE (1 ora settimanale)

Le quattro operazioni: esercizi di calcolo mentale e scritto.  
Sistema metrico decimale.  
Numeri complessi.  
Calcoli percentuali - Interesse semplice - Sconto commerciale.  
La compra-vendita.  
Costi e ricavi.  
Fattura, ricevuta, quietanza.

La cambiale e i titoli affini.  
Distinta di versamento e di pagamento.

2<sup>a</sup> *CLASSE* (1 ora settimanale)

I conti correnti.  
Le Banche - Principali operazioni di credito.  
I conti correnti: bancari e postali.  
Forme elementari di investimento di capitale.  
Azienda artigiana, organi dell'azienda.  
Agenti intermediari del commercio.  
Libri obbligatori per la tenuta di un laboratorio.  
Inventario - Patrimonio - Previsioni - RegISTRAZIONI - Partitari - Bilanci.  
Assicurazioni sociali.

## **Psicologia e pubbliche relazioni**

L'insegnamento tende a dare all'alunna quelle nozioni di psicologia generale indispensabili alla conoscenza della psicologia specifica della cliente; tende, inoltre, a fornire all'alunna la necessaria conoscenza di ogni prassi di relazione sociale nei contatti col pubblico, onde adeguare l'attività professionale alle circostanze.

1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> *CLASSE* (1+1 ore settimanali)

A) *Psicologia*

Concetto di psicologia - La personalità: l'individuo, l'unità psico-somatica -  
L'estrinsecazione del soggetto: istinto, azione volontaria, attenzione, distrazione, memoria, le emozioni, il carattere - Lo sviluppo razionale.  
L'individuo sociale - Complessi, inibizioni, emotività.  
Casi particolari - Psicosi specifiche caratteristiche.  
Psicologia generale dei vari tipi di cliente.  
Possibili situazioni ed opportuni interventi.

B) *Pubbliche relazioni*

Concetto di vita di relazione, di cooperazione e di organizzazione sociale.  
Brevi cenni di storia dei rapporti sociali.  
Vita di relazione nelle varie età, rispetto al ceto sociale.  
Atteggiamento estroverso e introverso: giusto equilibrio nelle relazioni sociali e di lavoro.  
Contatti giornalieri: accoglienza della cliente, consigli, azione persuasiva, vendita dei prodotti.

## Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche

### A) *Chimica.*

L'esposizione della chimica (generale, inorganica ed organica) e della merceologia deve essere condotta su linee generali, limitandosi ad approfondire quelle nozioni che servono ad illustrare le finalità del corso e a perfezionare la capacità professionale.

1<sup>a</sup> CLASSE (3 ore settimanali)

#### a) *Chimica generale:*

Materia - Elementi - Composti - Miscugli - Soluzioni - Emulsioni - Emulsionanti - Struttura dell'atomo - Molecole - Simboli - Formule - Metalli - Metalloidi - Ossidi - Anidridi - Acidi - Basi - Sali - Leggi che regolano le reazioni chimiche - Reazioni chimiche - Revisioni reversibili ed irreversibili - Dissociazione elettrolitica - Ossidazioni e riduzioni - Funzioni ossidanti e riducenti delle creme - Gli indicatori - P. - Osmosi e pressione osmotica - Soluzioni colloidali e geli.

#### b) *Chimica inorganica:*

Ossigeno - Idrogeno - Aria - Acqua: caratteri fisici ed organolettici dell'acqua potabile - Principali elementi e composti inorganici che entrano a far parte della costituzione di prodotti per la cosmesi.

2<sup>a</sup> CLASSE (3 ore settimanali)

#### c) *Chimica organica e merceologia:*

Lo studio della chimica organica, condotto su linee generali, deve essere approfondito da nozioni di farmacologia applicate alla cosmetologia per gli argomenti che riguardano la composizione di prodotti cosmetici.

Idrocarburi saturi e non saturi della serie alifatica e aromatica - Alcoli - Aldeidi - Chetoni - Acidi - Grassi e lipoidi - Irrancidimento - Cere - Idrati di carbonio - Liosi - Saponi.

Sostanze proteiche: albumine, globuline, albuminoidi, scleroproteine, fosfoproteine, cromoproteine.

Vitamine idrosolubili e liposolubili.

Fermenti.

Ormoni e ormoniterapia - Opoterapia - Terapia tissulare.

#### d) *Prodotti cosmetici e loro composizione:*

Creme, lozioni, trucchi, polveri, saponi, depilatori, maschere, sieri ringiovanenti, asepsi dei prodotti cosmetici.

Proprietà di assorbimento cutaneo dei prodotti cosmetici.

Forme farmaceutiche di terapia cutanea: linimenti, lozioni, polveri. Detersivi: saponi, prodotti solfonati, pectine naturali, saponi cationattivi. Dentifrici: liquidi, in pasta, in polvere. Schiumosità, conservabilità, azione disinfettante, azione deodorante.  
Tinture per capelli: decolorazione, tintura, riflessi.

B) *Storia del trucco e cosmesi.*

L'insegnamento di questa materia deve mettere la cosmetista in grado di conoscere il trucco delle varie epoche e di usarlo adeguatamente. Indispensabile, pertanto, è anche la conoscenza dell'abbigliamento attraverso i secoli.

1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Studio del costume e, particolarmente, del trucco e della cosmesi, dall'età antica all'età medioevale.

2<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

Studio del costume e, particolarmente, del trucco e della cosmesi dall'età medioevale all'età moderna e contemporanea.

C) *Esercitazioni pratiche.*

L'alunna deve esercitarsi nell'applicazione pratica delle nozioni teoriche sul trattamento della pelle, così da sviluppare la capacità professionale, sia dal punto di vista igienico, sia dal punto di vista tecnico-estetico, per l'adattamento del trucco ai tipi e alle occasioni.

1<sup>a</sup> CLASSE (9 ore settimanali)

I cosmetici: conoscenza dei prodotti in commercio e loro classificazione.  
Tecnica del trattamento: pulizia, tonificazione e nutrizione della pelle.  
Tecnica del trucco: occhi, bocca, guance, collo, braccia.  
Effetti vari: ombre, risalti.  
Tecnica del massaggio: massaggio estetico, ginnastica facciale e massaggio antirughe, preparati e trucco antirughe.

2<sup>a</sup> CLASSE (9 ore settimanali)

I cosmetici: composizione chimica e possibili preparazioni in sede artigianale.  
Tecnica del trattamento: pori dilatati, copparosa, lesioni elementari della pelle (acne, eritema, vescicole, pustole, croste, ulcerazioni, squame, callosità, macchie, atrofia cutanea, ragadi, escoriazioni, comedoni, ecc.).  
Maschere e rigenerazione della pelle. Tricosi. Decolorazione e depilazione.

Tecnica del trucco: trucco teatrale e cinematografico. Manicure, pedicure, trucco della gamba.

Nozioni di tecnica della propaganda e della vendita.

#### D) *Igiene*

L'insegnamento di questa materia ha lo scopo di impartire all'allieva una normale, quanto indispensabile, educazione igienica, valida per la vita e per il lavoro.

##### 1<sup>a</sup> CLASSE (4 ore settimanali)

Igiene generale, della persona, dell'ambiente.

Principi elementari di anatomia, fisiologia, istologia, etiopatologia.

Anatomia e istologia specifica del viso, del collo, delle mani.

Nozioni di immunità, trasmissione, contagio.

Disinfezione, disinfestazione.

Nozioni generali di tecnica del massaggio e della depilazione.

Armadietto farmaceutico; uso del materiale sanitario.

##### 2<sup>a</sup> CLASSE (4 ore settimanali)

Tipi di pelle.

Cosmetici, loro impiego, adattamenti, effetti.

Allergie e relativi rimedi.

Ferite, sepsi, asepsi.

Svenimenti e soccorsi relativi.

Soccorsi nei casi di scottature - Uso degli emostatici.

Soccorsi nei casi di avvelenamento e di intossicazione.

Igiene del lavoro.

## PREPARATRICE DI LABORATORIO CHIMICO E BIOLOGICO

### Profilo professionale

La preparatrice di laboratorio chimico e biologico ha il compito di eseguire tutte quelle operazioni di carattere tecnico che si svolgono in laboratorio sotto la guida di un laureato o diplomato.

In particolare le preparatrici devono essere in grado di eseguire, nei laboratori chimici, pesate, estrazioni, filtrazioni, distillazioni, montaggi di apparecchi, analisi qualitative e quantitative ed altre simili operazioni, e, nei laboratori biologici, colorazioni microbiche, osservazioni microscopiche, transfer di microorganismi, prove di sterilità, preparazioni di terreno di coltura, isolamenti, ecc.

Le preparatrici di laboratorio possono trovare impiego nell'industria farmaceutica, nell'industria alimentare, nei laboratori universitari, nei gabinetti d'analisi cliniche e in tutti i laboratori di ricerca e di controllo sia pubblici che privati.

*Durata normale del ciclo di istruzione:* anni 2

**AVVERTENZA:** Per coloro che volessero specializzarsi, si può prevedere un ulteriore corso annuale di specializzazione nel campo chimico o biologico.

### Prove d'esame

#### A) *Prova scritta*

Relazione su argomenti di cultura generale o attinenti all'attività professionale (ore 4).

#### B) *Prova pratica*

Due o più prove pratiche, una di tecnica chimica e una di tecnica microbiologica, da stabilirsi in base al programma svolto (ore 6).

#### C) *Prova orale*

Colloquio atto ad accertare la cultura generale e la capacità professionale della candidata.

## QUADRO ORARIO DI INSEGNAMENTO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settimanali		Totale ore
	cl. I	cl. II	
Religione (1)	1	1	70
Cultura generale ed educazione civica (1) . . .	5	5	350
Lingua inglese . . . . .	4	4	280
Matematica . . . . .	2	2	140
Scienze naturali . . . . .	3	—	105
Economia domestica . . . . .	2	2	140
Tecnica professionale ed esercitazioni pratiche .	21	24	1575
Educazione fisica ed attività ricreative (1). . . .	2	2	140
<b>TOTALI</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>2800</b>

(1) Vedi: « Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche ».

## PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

### Lingua inglese

Questo insegnamento porrà le allieve in grado di sostenere una facile conversazione, particolarmente su temi inerenti alla futura professione. Sulle tracce del testo adottato, si cercherà di far pensare direttamente nella lingua studiata, limitando l'uso del dizionario.

Il patrimonio personale di vocaboli, verbi, locuzioni idiomatiche, ecc. dovrà essere molto curato e quanto possibile copioso, la scelta dovrà essere costantemente orientata sia verso i vocaboli più ricorrenti e utili alla conversazione di uso comune, sia verso gli argomenti di interesse specifico e professionale.

Cura del tutto particolare sarà data alla pronuncia.

#### 1<sup>a</sup> CLASSE (4 ore settimanali)

Nozioni di fonetica. Pronuncia.

Svolgimento del programma grammaticale a sostegno e chiarimento delle nozioni impartite praticamente e per via diretta.

Conversazione generica.

2<sup>a</sup> CLASSE (4 ore settimanali)

Elementi di sintassi.

Conversazione, con particolare riguardo agli argomenti di interesse professionale.

Nomenclatura tecnica.

## Matematica

Dopo un richiamo alle nozioni fondamentali acquisite nelle classi inferiori, si illustreranno le nozioni fondamentali della Geometria e dell'Algebra, e le applicazioni di quest'ultima alla Geometria in modo da sviluppare nell'allievo il senso analitico nell'esame dei problemi.

1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

### A) Algebra

Richiami di aritmetica, proporzioni, calcoli, percentuali, numeri complessi.

I diagrammi.

Numeri relativi.

Calcolo letterale.

Frazioni algebriche.

Equazioni di 1° grado.

Sistemi semplici di equazioni di 1° grado.

### B) Geometria

Il punto, la retta, il piano.

Triangoli e poligoni.

Rette perpendicolari e parallele.

Quadrangoli notevoli.

La circonferenza.

Figure geometriche equivalenti.

2<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)

### A) Algebra

I radicali.

I numeri reali.

Equazioni di II. grado.

Sistemi semplici di equazioni di II. grado.

Progressioni aritmetiche e geometriche.

## B) *Geometria*

Grandezze e segmenti proporzionali.  
Poligoni simili.  
Applicazioni dell'Algebra alla Geometria.  
Diedri e poliedri.  
Volumi.

## Scienze naturali

Questo corso ha lo scopo di dare una visione generale della vita, biologicamente intesa; di rilevare un'analogia o una progressione nelle funzioni metaboliche dei vegetali e degli animali e, al vertice, dell'uomo; di dimostrare che tutta la natura, che dobbiamo conoscere, è in una perfetta armonia, obbedendo a leggi perfette.

1<sup>a</sup> CLASSE (3 ore settimanali)

### A) *Botanica*

Cellula e tessuti vegetali.  
Organizzazione di una pianta superiore: radice, fusto, foglia, fiore, infiorescenza, frutto.  
Ordini e famiglie comprendenti piante medicinali o di notevole interesse merceologico: in particolare le Schizofite e gli Eumiceti.  
Assorbimento, secrezioni, escrezioni, traspirazione, guttazione, organizzazione delle sostanze assorbite (anidride carbonica, azoto, ecc.).  
Autotrofismo, saprofitismo, parassitismo, simbiosi, ecc.  
Respirazione - Fermentazione.  
Accrescimento.  
Riproduzione. Leggi di Mendel.  
Cenni sulle vitamine - Enzimi - Ormoni vegetali.

### B) *Anatomia e fisiologia del corpo umano*

Cellule - tessuti - apparati - sistemi.  
Circolazione del sangue - Digestione - Assorbimento e assimilazione - Respirazione.  
Sistema scheletrico muscolare - Sistema nervoso.

### C) *Zoologia*

Ordini e famiglie comprendenti parassiti dell'uomo e degli animali domestici.

Cenni sull'evoluzione e sull'ereditarietà.  
Cenni di cristallografia, litografia, paleontologia.

## **Economia domestica**

L'economia domestica ha scopi essenzialmente educativi e pratici e deve preparare la futura lavoratrice ai suoi compiti di padrona di casa e di madre di famiglia.

Deve inoltre rendere l'allieva capace di provvedere alla manutenzione dei corredi e a quei lavori di cucito che normalmente si presentano nella casa.

### **1<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)**

La casa nei suoi aspetti pratici, igienici, economici.  
Organizzazione del lavoro nella casa.  
Manutenzione della casa e degli arredi.  
Impianti vari della casa moderna.  
Materiali usati per gli utensili domestici.  
Uso degli apparecchi elettrodomestici.  
Prevenzione degli infortuni.  
I corredi e la loro manutenzione.  
Esercitazioni di rammendo, di lavatura, di smacchiatura e di stiratura.  
La maglia a ferri e quella ad uncinetto e loro applicazione.  
Esecuzione di lavori utili per la casa.  
Conservazione degli abiti, delle pellicce e degli accessori.

### **2<sup>a</sup> CLASSE (2 ore settimanali)**

L'alimentazione: nozioni generali.  
Principi nutritivi e valore calorico dei più comuni alimenti.  
Le cotture più comuni dei principali alimenti.  
Diete normali e speciali.  
Norme igieniche generali sull'allevamento del bambino.  
Preparazione di pasti di facile e rapida cottura o esecuzione.  
Conservazione degli alimenti.  
Apparecchiatura della tavola, servizio e rigovernatura.  
Ricettario.

## **TECNICA PROFESSIONALE ED ESERCITAZIONI PRATICHE**

### **A) Chimica**

L'insegnamento viene impartito richiamando l'attenzione dell'allieva sul significato sperimentale della materia, illustrando il concetto delle trasformazioni chimiche e delle leggi che le regolano. Sarà inoltre richiamata ed illu-

strata la conoscenza delle grandezze fisiche più importanti e delle loro unità di misura.

1<sup>a</sup> CLASSE (4 ore settimanali)

*Chimica generale ed inorganica*

Miscugli, sostanze pure, cenni sul calore e sulla temperatura, cambiamento di stato, trasformazioni fisiche e chimiche.

Unità di misura delle principali grandezze fisiche.

Lo stato gassoso; grandezze che definiscono lo stato gassoso.

L'atomo, la valenza, le formule e la nomenclatura dei composti chimici.

2<sup>a</sup> CLASSE (4 ore settimanali)

*Chimica organica*

Generalità, formule di struttura. Isomeria.

Idrocarburi aciclici.

Alcoli, aldeidi e chetoni, acidi.

Eteri ed esteri.

Idrati di carbonio.

Composti azotati.

Idrocarburi aromatici.

## **B) Chimica biologica**

Scopo di questo insegnamento è quello di far conoscere alle allieve i principi fondamentali della chimica biologica ed i principali meccanismi che intervengono nell'utilizzazione delle sostanze indispensabili per gli esseri viventi.

2<sup>a</sup> CLASSE (3 ore settimanali)

Elementi costitutivi della sostanza vivente.

Acqua, sali minerali.

I glucidi.

I lipidi.

I protidi.

Gli enzimi.

Le vitamine.

Gli ormoni.

Alimentazione, digestione.

Ricambio materiale ed energetico.

## C) Microbiologia

Questo insegnamento si prefigge di rivolgere l'attenzione dell'allievo al mondo microbico e, attraverso una sua conoscenza generale, giungere a considerare i microorganismi come produttori di catalizzatori organici e responsabili delle malattie animali e vegetali più diffuse e pericolose.

### 1<sup>a</sup> CLASSE (3 ore settimanali)

Schizomiceti - Eumiceti.

Generazione spontanea. Importanza dei microorganismi.

La cellula microbica: costituenti e composizione chimica.

Classificazione dei microorganismi - Moltiplicazione: metodi, controllo, crescita, conta (sterilità).

Nutrizione: composti energetici, plastici, fattori di crescita.

Metabolismo: degli zuccheri, dell'anidride carbonica, dei grassi e delle proteine; adattamento, vitamine, enzimi, respirazione, fermentazione, anaerobiosi, tossine.

Ambiente e vita microbica: autotrofia ed eterotrofia. Minimo, ottimo massimo di fattori chimici, temperatura, gas, luce, pH, altri fattori. Cenni sugli antisettici e sui disinfettanti.

Culture microbiche: sterilizzazione (termica, meccanica e chimica) - Terreni nutritivi, liquidi e solidificabili.

Batteriofagi e virus. Proprietà patogene dei microorganismi.

Immunità. Vaccini e sieroterapia. Isolamento, identificazione e caratteri biochimici e immunitari dei microorganismi.

## D) Igiene

Questo insegnamento, partendo da basi teoriche apprese attraverso lo studio delle scienze naturali e della microbiologia, mira ad impartire conoscenze e norme di vita pratica, a ricordare le attenzioni da usare nel lavoro di laboratorio e casalingo, i pericoli di una vita di relazione, il modo di evitarli.

### 2<sup>a</sup> CLASSE (3 ore settimanali)

Parassiti animali e vegetali dell'uomo: loro diffusione nell'ambiente, via d'ingresso e mezzi di difesa.

Igiene del corpo, del vestiario, del lavoro muscolare; educazione fisica e sport.

Igiene dell'alimentazione: alimenti (proteine, grassi, idrati di carbonio, sali minerali, acqua, vitamine). Razione alimentare, latte, formaggi, carni, uova, pane, riso, ortaggi, frutta, cibi stimolanti, acqua potabile, vino. Danni dell'abuso del fumo di tabacco.

Igiene dell'ambiente di vita e di lavoro: cubatura degli ambienti; pulviscolo, temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione degli ambienti.

Malattie infettive: cause, predisposizioni, immunità, vaccinazioni. Principali malattie da batteri: tubercolosi, polmonite, tifo, febbre malsane carbonchio, tetano, colera, difterite, lebbra. Principali malattie da virus: vaiuolo, varicella, scarlattina, morbillo, idrofobia, influenza, poliomielite, parotite, pertosse. Principali malattie da parassiti animali (vermi, insetti, aracnidi, protozoi).

Malattie professionali: avvelenamento da piombo, da mercurio, da fosforo, da solfuro di carbonio, da benzolo e derivati; silicosi.

Nozioni generali di pronto soccorso.

Trattamento di ferite, emorragie, fratture, distorsioni articolari, folgorazioni, avvelenamenti.

## Esercitazioni di laboratorio

### a) *Tecnica chimica*

Lo scopo dell'insegnamento di questa materia è quello di mettere l'allieva in grado di eseguire correttamente le tecniche di pratica corrente di laboratorio chimico.

L'allieva sarà gradualmente portata alla conoscenza di queste tecniche mediante lo studio delle proprietà della materia e la misura delle medesime.

Particolare rilievo sarà poi dato alle dimostrazioni di laboratorio connesse ai principi generali della chimica, consentendo infine all'allieva l'esecuzione di basilari preparazioni e ricerche.

### 1<sup>a</sup> CLASSE (7 ore settimanali)

Cambiamento di stato delle sostanze: fusione, solidificazione, vaporizzazione, sublimazione, liquefazione, condensazione.

Proprietà morfologiche e fisiche delle sostanze: sostanze cristalline, sostanze amorfe, durezza, tenacità, plasticità, sfaldabilità, malleabilità, duttilità, solubilità. Soluzione satura e concentrata, cristallizzazione. Miscibilità, emulsione.

Peso specifico (densimetri, picnometro). Bilancia di Mor Westphal.

Calore specifico - Dilatabilità - Conducibilità.

Proprietà dei corpi dipendenti dalla luce: lucentezza, trasparenza, colore.

Fenomeni chimici: legge di Lavoisier (dimostrazione della conservazione della massa) - Distillazione dell'acqua (alambicco), distillazione sempli-

ce, frazionata, sotto vuoto - Preparazione in laboratorio di alcuni elementi, es.: Idrogeno, Ossigeno, Cloro.  
Ossidi, anidridi, idrati, acidi - Preparazione di alcuni di essi.  
Preparazione di alcuni sali, filtrazione, lavaggio, essiccazione, polverizzazione.  
Elettrolisi dell'acqua.  
Combustioni, fiamma, becco Bunsen.  
Apparecchio di Kipp e produzione del CO<sub>2</sub> e H<sub>2</sub>S con esso.  
Dimostrazione della formazione del cloruro d'ammonio.  
Preparazione dell'acido nitrico in laboratorio.  
Azione del CO<sub>2</sub> sull'acqua di calce - dimostrazione.  
Filtrazione con filtri di carta normale, a pieghe, con Buchner sotto vuoto, pompe ad acqua.  
Pesata con bilancia tecnica ed analitica.  
Estrazioni con solventi, Soxlet imbuto separatori - Conoscenza della vetreria di un comune laboratorio.  
Calcoli stechiometrici - Cromatografia su colonna e su carta - Definizione del pH ed esercitazioni col pH metro.

## 2<sup>a</sup> CLASSE (7 ore settimanali)

Analisi chimica qualitativa.  
Parte generale: soluzioni di elettroliti e ioni. Ioni complessi. Elettroni - Dissociazioni. Reazioni invertibili. Soluzioni colloidali. Precipitati granulari, amorfi e cristallini. Idrolisi. Ossidanti e riducenti. Soluzioni normali.  
Reazioni per la ricerca degli anioni inorganici più comuni: anione cloridrico. Anione bromidrico. Anione iodrico. Anione solforico. Anione nitrico. Anione fosforico. Anione ossalico. Anione tartarico. Anione citrico. Anione fenico.  
Reazioni per la ricerca dei cationi (metalli) più comuni: Argento, Piombo, Mercurio, Rame, Bismuto, Stagno, Alluminio, Ferro, Manganese, Zinco, Cobalto, Bario, Calcio, Sodio.  
Cenni di analisi quantitativa: *Ponderale* - Precipitazione, filtrazione, lavaggio dei precipitati, essiccamento dei filtri e loro incenerimento, calcinazione dei precipitati, pesata. *Volumetrica* - Soluzioni normali, acidimetria, alcalimetria, ossidimetria, iodometria.

## b) *Tecnica microbiologica*

Scopo dell'insegnamento è quello di mettere in grado l'allieva di apprendere le normali tecniche microbiologiche e l'uso di strumenti, apparecchi e attrezzature di laboratorio.

Senza indirizzare specificamente l'allieva verso una delle diverse branche della Microbiologia (medica, veterinaria, agraria e tecnica, industriale), si tende a farle conseguire una preparazione di base che consenta la corretta manua-

lità delle operazioni più semplici e comuni. Tuttavia il corso comprenderà, specialmente nel 2° anno, anche l'esecuzione e la dimostrazione di alcune tecniche particolari.

In tal modo sarà possibile dotare le allieve di un bagaglio di nozioni tale che possa consentire loro sia un'immediata utilizzazione, sia un facile avviamento verso ulteriori specializzazioni.

#### 1<sup>a</sup> CLASSE (7 ore settimanali)

Strumenti di manipolazione; l'ansa di platino.

Vetreteria di laboratorio: recipienti per misure di volume, recipienti vari. Loro uso e pulizia.

Lavorazione del vetro: pipette Pasteur, spatole, triangoli, ecc.

Apparecchi ed attrezzature di laboratorio di normale utilizzazione: termostato, centrifughe, pompe da vuoto, sostegni, contenitori, ecc.

Il microscopio: parti costitutive, qualità ottiche, uso e conservazione. Cenni sui vari sistemi di microscopia; il microscopio elettronico.

Preparati per osservazioni microscopiche. Esame a fresco; la cellula di Koch e la cellula di Ramvier. Conta dei microrganismi: la camera di Thoma.

Tecnica delle colorazioni. Preparazione delle sostanze coloranti. La colorazione vitale. Colorazioni semplici. Colorazione col metodo di Gram. Colorazione degli acidi resistenti col metodo di Ziehl-Neelsen. Colorazione col metodo Giemsa. Cenni su altre colorazioni particolari per la messa in evidenza di capsule, ciglia, spore, granuli.

#### 2<sup>a</sup> CLASSE (7 ore settimanali)

I terreni di coltura. Terreni liquidi e terreni solidi. Terreni sintetici. Preparazione di alcuni terreni di uso più comune.

La sterilizzazione. Vari tipi di sterilizzazione e relativi apparecchi. Preparazione del materiale da sterilizzare. Uso della stufa a secco, dell'autoclave, delle candele, dei filtri Seitz.

Allestimento di colture di microorganismi; prelievi, semine, transfer. Colture di arricchimento. Colture isolanti. Conservazione dei ceppi.

Rilievo di azioni biochimiche di microorganismi; fermentazione degli zuccheri.

Cenni sulla preparazione di sieri e vaccini. Controllo e titolazioni. Cenni sulle sierodiagnosi.

La microbiologia industriale; sviluppo dei microorganismi in colture agitate.

Preparazioni di laboratorio per la produzione di antibiotici ed altre sostanze.

Dimostrazione dell'uso degli impianti di microbiologia industriale.

I dosaggi microbiologici; dosaggio della penicillina e delle vitamine.

**INDICE**



## INDICE

*Programmi di insegnamento per le materie comuni a tutte le qualifiche* —

Religione . . . . .	Pag.	11
Cultura generale ed educazione civica . . . . .	»	12
Educazione fisica . . . . .	»	13

### SETTORE ABBIGLIAMENTO

09.01.00 Sarta per donna . . . . .	»	17
Maestra di sartoria . . . . .	»	30
09.01.00 Sarta per bambini . . . . .	»	31
— — — Biancherista generica . . . . .	»	40
09.02.05 Biancherista per uomo . . . . .	»	49
09.02.00 Biancherista per donna . . . . .	»	58
09.03.00 Maglierista . . . . .	»	67
22.05.00 Indossatrice . . . . .	»	76

### SETTORE ARTE APPLICATA

00.02.04 Figurinista . . . . .	»	87
08.02.00 Tessitrice artigiana . . . . .	»	97
— — — Ceramista . . . . .	»	107

### SETTORE PROPAGANDA PUBBLICITARIA

20.00.00 Disegnatrice pubblicitaria . . . . .	»	119
— — — Propagandista e dimostratrice pubblicitaria . . . . .	»	128

## SETTORE DEI SERVIZI

— — —	Addetta ai servizi di assistenza familiare e sociale . . . »	139
— — —	Assistente per l'infanzia . . . . . »	147
— — —	Accompagnatrice turistica . . . . . »	157
— — —	Addetta ai servizi ausiliari di alberghi e pensioni . . . »	165
20.01.00	Addetta alla vendita e alla vetrina. . . . . »	171
— — —	Cosmetista . . . . . »	183
— — —	Preparatrice di laboratorio chimico e biologico . . . »	191

**Georg-Eckert-Institut  
für internationale  
Schulbuchforschung  
Braunschweig  
Schulbuchbibliothek**



